



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 2 dicembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 19

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 31

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 53
--	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 60
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FORTE HOTEL FIUGGI - S.p.a.

Sede legale in Fiuggi, via dei Villini n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. imprese Frosinone n. 5740/88

C.C.I.A.A. Frosinone n. 92594

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01658790603

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deiure, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1998, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;

2. Aumento del numero dei Consiglieri di amministrazione e deliberare in merito ai compensi dei Consiglieri;

In sede straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000;

2. Cambio della ragione sociale;

3. Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

per delega del Consiglio di amministrazione:
Claudio Malgarini

S-25713 (A pagamento).

FAIFIN - S.p.a.

Sede sociale in Settimo Torinese, via Pasteur n. 5
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscr. al registro imprese di Torino al n. 3988/86
 Codice fiscale n. 05112250013

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 18,30 presso lo studio notarile Barone-Cauchì in Torino, via santa Teresa n. 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in società in accomandita semplice;
2. Riduzione del capitale sociale da L. 450 milioni a L. 5 milioni.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Paolo Carlo Foresto.

T-2404 (A pagamento).

RTV ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cesena (Forlì), corso G. Garibaldi n. 81
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 20691 di Forlì-Cesena
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02372880407

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Cesena, corso G. Garibaldi, n. 81 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 1998, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e finanziaria della società;
2. Eventuali e varie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti secondo le modalità e le procedure previste dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Lido Bellini.

A-1483 (A pagamento).

MINERVA AIRLINES - S.p.a.

Catanzaro, via degli Svevi, 8
 Capitale sociale L. 7.000.422.000 di cui versato L. 5.532.273.500
 Iscr. Tribunale di Catanzaro 6510 - C.C.I.A.A. 144845
 Partita I.V.A. n. 01937650792

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della «Minerva Airlines S.p.a.» sono convocati per l'assemblea che si terrà in seduta straordinaria presso lo studio del notaio Paola Gualtieri in Catanzaro alla via San Nicola n. 8, per il giorno 18 dicembre alle ore 12 e occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, il giorno 19 dicembre alle ore 23,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Proposta di copertura dell'intera perdita 1997 di L. 3.661.260.641 - previo frazionamento del valore nominale unitario di ciascuna azione da L. 533.000 a L. 1.000 - come segue:

quanto a L. 4.365.141 mediante utilizzo della riserva straordinaria;
 quanto alla restante parte mediante riduzione del capitale sociale.

b) Proposta di ricostituzione del capitale sociale nell'originaria misura di L. 7.000.422.000 o nella diversa misura che sarà decisa dall'assemblea.

c) Proposta di rettifica della delibera di aumento del capitale sociale con delega al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 del Codice civile, assunta il 19 maggio 1997 e successivamente modificata il 15 dicembre 1997.

d) Istituzione sede amministrativa.

e) Modifiche statutarie conseguenti alle deliberazioni assunte sui precedenti punti all'ordine del giorno, nonché altre modifiche minori, ed approvazione dello statuto sociale nella nuova versione.

Catanzaro, 24 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Mancuso

S-25753 (A pagamento).

Y. PARTNER - S.p.a.

Sede Napoli, via Chiatamone n. 11
 Tribunale di Napoli registro imprese n. 5533/89
 Codice fiscale n. 05937140639

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Lucia Cannaviello in Napoli alla via dei Mille n. 16 in prima convocazione il 18 dicembre 1998 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione il 19 dicembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni relative art. 11, sesto comma, e decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

Integrazione delibere assunte in data 30 giugno 1998 a norma art. 2446/2447 del Codice civile e modifiche conseguenti.

L'amministratore unico: Renato Serpieri.

S-25701 (A pagamento).

S.A.F.E.**Società Autotrasporti Fiduciari Europei - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Macaggi n. 18/12
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, reg. imprese n. 33610
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01013030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di vendita dell'immobile di proprietà sito in Bologna;
2. Determinazione del compenso spettante ai singoli componenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1998 e relativamente all'amministratore sig. Marco Tozzi Condivi per l'esercizio 1999;
3. Trasferimento del recapito della sede amministrativa di Brescia;
4. Trasferimento del recapito dell'agenzia di Monfalcone;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Emanuele Mazzini.

S-25707 (A pagamento).

GRUPPO FINANZIARIO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Sofia, 6
Capitale sociale L. 760.000.000
Registro imprese di Milano n. 240666
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07653670153

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Genova via Cesarea 11/10 per il giorno 23 dicembre 1998, alle ore 13 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di quote di nominali L. 15.000.000 pari al 30% del capitale sociale della Mobilnotte S.r.l.;
2. Determinazione del compenso all'amministratore unico per l'esercizio 1998.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Michele Condomitti.

S-25708 (A pagamento).

GEFIN - S.p.a.

Sede in Genova, piazza G. Verdi n. 6/3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 36235
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02261210104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, piazza G. Verdi n. 6/3, per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 dicembre 1998, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso spettante all'amministratore unico per l'esercizio 1998;
2. Relazione dell'amministratore unico in merito alle cessioni e acquisizioni di partecipazioni effettuate o da effettuarsi; delibere conseguenti;
3. Cessazione dell'attività di intermediazione commerciale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Emanuele Mazzini.

S-25709 (A pagamento).

ZUEGG - S.p.a.

Sede legale Lana (Bolzano), via Bolzano, 2
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 238
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123120214

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Lana (Bolzano), via Bolzano 2, per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 8,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione integrale dello statuto ivi compreso il trasferimento della sede sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oswald Zuegg

S-25711 (A pagamento).

FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ludovisi n. 49
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. imprese Roma n. 1785/64 - C.C.I.A.A. Roma n. 279299
Codice fiscale n. 00404330581
Partita I.V.A. n. 00882981004

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deire, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1998, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Delibere in merito ai compensi dei Consiglieri;
3. Sostituzione di un amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

per delega del Consiglio di amministrazione:
Claudio Malgarini

S-25712 (A pagamento).

EXCELSIOR HOTEL GALLIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 9
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese di Milano al n. 21392/750/228
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 100628
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00732910153

È convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio tributario Deire, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 30 settembre 1998, della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Sostituzione di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

per delega del Consiglio di amministrazione:
Claudio Malgarini

S-25714 (A pagamento).

MARIO BARBERIS
IMPRESA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Alba, via Vivaro n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Alba n. 478/3277
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183070044

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per le ore 15,30 del giorno 18 dicembre 1998 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento del tasso di rendimento del prestito obbligazionario ai sensi del decreto legislativo n. 471/1997.

Deposito titoli ai sensi di legge.

Il presidente: Barberis ing. Aldo.

S-25723 (A pagamento).

MARIO BARBERIS
IMPRESA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Alba, via Vivaro n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Alba n. 478/3277
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183070044

Convocazione assemblea straordinaria degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti della Mario Barberis Impresa Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per le ore 15 del giorno 18 dicembre 1998 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento del tasso di rendimento del prestito obbligazionario ai sensi del decreto legislativo n. 471/1997.

Deposito titoli ai sensi di legge.

Il presidente: Barberis ing. Aldo.

S-25724 (A pagamento).

BONIS - S.p.a.

Sede Asolo (Treviso), via Enrico Fermi, 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso - Num. reg. soc. 21455

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 1998, Martedì, alle ore 10 presso lo studio notarile D'Urso in Treviso, vicolo Rialto n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale, da L. 200.000.000 a L. 180.000.000 per annullamento del 10% (nominali lire 20 milioni) di azioni proprie detenute dalla società; corrispondente riduzione, per L. 480.000.000 della riserva indisponibile costituita a garanzia dell'acquisto; contestuale aumento gratuito di capitale sociale da L. 180.000.000 a L. 700.000.000 con passaggio di riserva a capitale per L. 520.000.000;

2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bonetto Augusto

S-25725 (A pagamento).

MOSSETTO & C. - S.p.a.

Sede a Venezia, San Marco 3366
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese Tribunale di Venezia n. 36758/1998
R.E.A. 277735
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03054770270

Convocazione assemblea straordinaria

Il giorno venerdì 18 dicembre 1998, alle ore 12, a Venezia, San Marco 4738 presso lo studio notaio M. L. Semi, viene convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Mossetto & C. S.p.a.

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e contestuale messa in liquidazione: delibere relative.

Deposito delle azioni come per legge.

L'amministratore unico: prof. Gianfranco Mossetto.

S-25726 (A pagamento).

S.A.R. Servizio Avio Rifornimento - S.p.a.

Sede in Verdello (Bergamo)
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscr. reg. imprese Bergamo n. 21107/20156
Codice fiscale n. 010407430162

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 12 in Roma, viale Castello della Magliana 25 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno successivo, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 4 e per gli effetti di cui all'art. 2433, primo comma, Codice civile;

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le casse sociali o presso una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Roma, o loro corrispondenti estere.

S.A.R. Servizio Avio Rifornimento S.p.a.
Il presidente: Francesco Giovanni Casassa

S-25746 (A pagamento).

ROSADA - S.p.a.

Sede in San Fior (TV), via Nazionale n. 55
Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 12.606 - R.E.A. n. 144.180
Codice fiscale e partita IVA n. 01138990260

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1998 sempre alle ore 18,30, presso lo studio notarile del dott. Alberto Sartorio in Conegliano (TV), via Calvi n. 122, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede;
2. Proroga durata;
3. Adeguamento dell'oggetto sociale, per quanto riguarda le attività accessorie, alla normativa in vigore;
4. Previsione della possibilità della società di recepire fondi dai soci con obbligo di rimborso;
5. Eliminazione della previsione della possibilità per la società di emettere azioni al portatore;
6. Precisazione che l'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale purché in Italia;
7. Adeguamento della rappresentanza in assemblea alla normativa vigente;
8. Adeguamento dei quorum assembleari alle previsioni di legge;
9. Introduzione della clausola «simul stabant simul cadent» relativamente ai componenti del Consiglio di amministrazione;
10. Specificazione del luogo dove può essere convocato il Consiglio di amministrazione e previsione della possibilità per lo stesso di riunirsi in audiovideoconferenza o in audioconferenza;
11. Previsione della possibilità di nominare amministratori delegati;
12. Adeguamento alla normativa vigente in materia di bilancio;
13. Dimissioni del Collegio sindacale e nomina di un nuovo Organo di controllo;
14. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

San Fior, 20 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosada Antonio

S-25755 (A pagamento).

COSENZA CALCIO 1914 - S.p.a.

Sede in Cosenza, via degli Stadi - Stadio San Vito
Capitale sociale L. 5.100.000.000
Tribunale di Cosenza n. 3631
C.C.I.A.A. n. 92630
Partita I.V.A. n. 00516850781

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa di Cosenza, via Donato Bendicenti n. 20, in prima convocazione il 18 dicembre 1998 alle ore 19,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1998 nel medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Adempimento di cui all'art. 2447 del Codice civile;
- b) Modifica degli articoli 5, 19, 21, 22, 23 e soppressione art. 6 dello statuto sociale per adeguamento alle norme federali con conseguente rinumerazione;
- c) Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cosenza, 20 novembre 1998

Cosenza Calcio 1914 S.p.a.
Il presidente: prof. Paolo Fabiano Pagliuso

S-25754 (A pagamento).

C.I.S. - CONSORZIO INSEDIAMENTI E SERVIZI**Società per azioni**

Sede legale in Villafranca di Verona (VR)
corso Vittorio Emanuele n. 55
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 36414
Codice fiscale e partita IVA n. 02465570238

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 9,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3 miliardi a L. 6 miliardi, mediante emissione di n. 3 milioni di azioni del valore nominale di L. 1.000, da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale e determinazione dell'eventuale sovrapprezzo;
2. Modifica art. 8 dello Statuto sociale, con previsione della facoltà di conferire espressa delega agli amministratori per l'immissione di prestiti obbligazionari ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile;
3. Proposta modifiche art. 4 dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Tosoni

S-25756 (A pagamento).

LAMEZIA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Lamezia Terme, via Della Vittoria snc
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 29504 del reg. impr. di Catanzaro
 Iscritta al n. 154439 del rep. econ. amministrativo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02126380795

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, il giorno 18 dicembre 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Polizza RC professionale per gli amministratori ed i sindaci;
2. Assunzione dei debiti per sanzioni art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Integrazione art. 3 dello statuto.

Lamezia Terme, 19 novembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Eliseo Bevivino.

S-25757 (A pagamento).

INDUSTRIE RIUNITE DEI PANFORTE DI SIENA
Società per azioni

Sede in Monteriggioni (SI), via Del Pozzo - Loc. S. Martino
 Capitale sociale L. 7.222.220.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Siena al n. 1197
 R.E.A. n. 34866
 Partita I.V.A. n. 00052610524

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società O.P.I. in Corso Matteotti n. 3, in Milano, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 agosto 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni.

Occorrendo, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1998 stessa ore e stesso luogo. Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede della società o presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana S.p.a., nei termini di legge.

Monteriggioni, 20 novembre 1998

Il presidente del Consiglio:
 Rossini dott. Domenico Alberto

S-25759 (A pagamento).

SPIL - PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via Borra, 35
 Capitale sociale deliberato L. 4.309.650.000
 Sottoscritto e versato L. 3.839.560.000
 Tribunale di Livorno registro delle imprese n. 1450

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, presso i locali posti in Livorno via Borra n. 35, per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno martedì 22 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 4, secondo comma, dello statuto sociale;
2. Deliberazioni ex art. 2364, primo comma, lettere 2, 3, 4 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Angella

S-25752 (A pagamento).

TERME DI FONTECCHIO - S.p.a.

Sede in Città di Castello (PG), Località Fontecchio
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Perugia n.8.376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e rinnovo Collegio sindacale;
2. Rinegoziazione mutui «Medio Credito dell'Umbria» «I.M.I.» «B.N.L.»;
3. Stipula contratto di affitto ramo di azienda;
4. Remunerazione al Consiglio di amministrazione ed al direttore sanitario;
5. Eliminazione garanzie personali prestate dal dottor Pasqui e/o eventuale estensione agli altri soci;
6. Costituzione diritto di abitazione o altro a favore del dott. Pasqui sull'attuale residenza affidata al direttore sanitario.

Città di Castello, 23 novembre 1998

Terme di Fontecchio S.p.a.
 L'amministratore unico: dottor Giannarcangelo Pasqui

S-25761 (A pagamento).

MEURICE - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre 3
 Capitale sociale L. 80.000.000.000
 Registro delle imprese di Torino al n. 1467/92

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Torino, via XX Settembre 3, per il giorno 18 dicembre 1998, alle ore 14,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina amministratori ed eventuale riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 22 dicembre 1998 stessa ora ed o.d.g. Deposito azioni presso la sede legale o presso la Audley Group in Londra, 3 Tilney Street.

Amministratore: Pg Hj Airudin Bin Pg Hj Mohamad.

S-25782 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPIANTI CRISTALLO - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Belluno reg. soc. n. 1639

Codice fiscale n. 00083400259

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Società Impianti Cristallo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 18 dicembre 1998 alle ore 10, presso la sala riunioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti, agenzia di Cortina d'Ampezzo, in via XXIX Maggio n. 6 (accesso fra Cà Venezia e casa Zambelli) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di responsabilità patrimoniale da parte della società in relazione ad eventuali sanzioni tributarie per violazione commesse da rappresentanti legali o negoziali o da dirigenti e dipendenti nell'esercizio delle loro mansioni e/o funzioni;
2. Delibere conseguenti.

Data l'importanza delle materie all'ordine del giorno si prega di non mancare.

Cortina d'Ampezzo, 20 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Monti

S-25790 (A pagamento).

FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.

Milano, viale Restelli 5A

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 02951550108

Partita IVA n. 12601910156

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 15 presso gli uffici di Genova, Mura di Santa Chiara 1, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio al 30 giugno 1998;

Provvedimenti ex art. 41, sesto comma del decreto legislativo n. 127/91: approvazione bilancio consolidato al 31 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione della «Finalease S.p.a.» di Genova nella «Final - Finanziaria Ligure S.p.a.»;

Rimborso del prestito obbligazionario (delibera 20 dicembre 1996), ovvero modifica di alcune condizioni.

Il deposito delle azioni, per l'intervento all'assemblea, dovrà avvenire, nei termini di legge, presso le casse sociali, o presso le sedi, filiali ed agenzie della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 15 novembre 1998

Il presidente: dr. Filippo Cerruti.

S-25791 (A pagamento).

CASTELGARDEN - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 6

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Treviso n. 19559/96 - R.E.A. TV n. 228474

Codice fiscale n. 11699240153

Partita IVA n. 03215460266

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Castelfranco Veneto (TV) via Bastia Vecchia n. 6, presso la sala conferenze della Banca Popolare di Castelfranco Veneto, per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 agosto 1998 e deliberazioni conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 agosto 1998;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione compensi;
3. Sanzioni amministrative e tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, nonché quelli che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 5 della delibera Consob n. 11.600 del 15 settembre 1998, per le azioni dematerializzate accentrare presso la Monte Titoli S.p.a.

Con riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno, si ricorda che l'art. 18 dello Statuto sociale (così come modificato dall'assemblea straordinaria del 24 novembre 1998, in corso di omologa) regola le modalità per l'elezione del Collegio sindacale la quale deve avvenire tramite liste.

In particolare, si segnala che le liste dei candidati alla carica di sindaco effettivo e supplente debbono essere presentate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Castelfranco Veneto, 24 novembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Ferrari.

S-25793 (A pagamento).

TINTOTEX - S.p.a.

Sede in Villastanza di Parabiago, via Isonzo, 4
 Registro imprese di Milano, Tribunale di Milano R.S. n. 169529

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 6 in Villastanza di Parabiago, via Isonzo n. 4 e in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione al 31 ottobre 1998 e relazione degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Villastanza, 24 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rossi Bruno

S-25794 (A pagamento).

BANCA AKROS - S.p.a.

Sede: Milano, Corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 65.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 153296
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita IVA n. 03064920154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Corso Italia n. 3, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 23 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato e direttore generale:
 Marco Federico Turrina

S-25795 (A pagamento).

VOLTRI TERMINAL EUROPA - S.p.a.

Sede in Genova Voltri - Nuovo Porto di Voltri, palazzina Uffici
 Capitale L. 35.000.000.000
 Codice fiscale n. 03211930106

Gli azionisti della Voltri Terminal Europa S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova Voltri il 18 dicembre 1998 alle ore 15 ed eventualmente il 21 dicembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 35 miliardi fino a L. 60 miliardi;
2. Precisazione dell'indirizzo della sede sociale;
3. Modificazione degli articoli 11 e 17 dello Statuto sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti oggetti e conferimento di poteri.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Genova Voltri, 24 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Cirillo Orlandi

S-25792 (A pagamento).

ASA ITALIA - S.p.a.

Sede legale Rovato, via Montegrappa n. 59
 Registro imprese ufficio di Brescia n. 4443

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: Venerdì 18 dicembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione, martedì 22 dicembre 1998 alle ore 18 in seconda convocazione in Rimini, viale Valturio n. 44, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, primo comma; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Lì, 24 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Emilio Amati

S-25796 (A pagamento).

PALLADIO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D
 Capitale sociale L. 25.203.202.000 interamente versato
 Uff. reg. imprese (VI) 32475 - R.E.A. 234698 (VI)

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D, per il giorno 24 dicembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 28 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punto 1;
2. Deliberazioni in merito al parziale utilizzo della riserva straordinaria anche con riferimento al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 467;
3. Proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Vicenza, 23 novembre 1998

Il presidente: dott. Luigi Bergozza.

S-25797 (A pagamento).

MILLEMIGLIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Uff. reg. imprese (VI) 199757/1997 - R.E.A. (VI) 262691

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società M.G. Mini Gears S.p.a. in Padova, Z.I. via Lussemburgo n. 25/27, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed il giorno 22 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche art. 2 e art. 28 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso Interbanca S.p.a.

Vicenza, 24 novembre 1998

Il presidente: dott. Gian Luigi Vesentini.

S-25798 (A pagamento).

NITTRA - S.p.a.

Sede legale in Lemignano di Collecchio (PR), via G. Di Vittorio n. 74

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 146905/1997

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta presso lo studio Azeta in Modena, via G. Galilei n. 168 per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Scaglia Stefano.

S-25799 (A pagamento).

TERME DI CASTROCARO - S.p.a.

Sede Castrocaro Terme - Terra del Sole, piazza Garibaldi n. 52

Capitale sociale L. 3.339.686.400 interamente versato

Registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 4240

Codice fiscale n. 00124390402

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore undici presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione manifestazioni di interessi pervenute ai sensi invito di cui assemblea del 27 ottobre 1998;
2. Prime risultanze valutazione complesso aziendale;
3. Scadenza contratti di affitto azienda Salsubium S.p.a.; delibere consequenziali;
4. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni nei termini di legge.

Castrocaro Terme, 23 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Gorini

S-25800 (A pagamento).

TERME ANTICA QUERCIOLOIA - S.p.a.

Rapolano Terme (SI)

Il Consiglio d'amministrazione della Terme Antica Quercioloia S.p.a. ha deciso di convocare l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno martedì 22 dicembre p.v. alle ore 9 presso i locali dello stabilimento Termale in via Trieste n. 22 a Rapolano Terme (SI) per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Forma straordinaria:

Deliberazione di aumento del capitale sociale dell'assemblea straordinaria dei soci del 9 gennaio 1997; proroga della scadenza.

Forma ordinaria:

Accordo con il comune di Rapolano Terme per l'utilizzo delle acque termali;

Ripianamento perdita esercizio 1997 con l'utilizzo del fondo di riserva esistente;

Verifica situazione economico-finanziaria al 30 settembre 1998 e programma investimenti;

Assunzione alla «Terme Antica Quercioloia S.p.a.» del debito derivante da sanzioni tributarie amministrative per colpa lieve (art. 11 comma 6, decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997);

Nomina di un componente supplente nel Collegio sindacale;

Ratifica nomina in seno al Consiglio d'amministrazione di Roberto Porcellotti;

Parco Internazionale del Termalismo: informazione attività svolta e determinazioni programmatiche.

Rapolano Terme, 11 novembre 1998

Il presidente: Giordano Chechi.

S-25801 (A pagamento).

DISTILLERIE MAZZARI - S.p.a.

Sede in S. Agata sul Santeramo (RA), via Giardino n. 6
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6093 registro imprese di Ravenna
 R.E.A. Ravenna n. 94733
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00454950395

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Agata sul Santeramo (RA), via Giardino n. 6, per il giorno di mercoledì 23 dicembre 1998, alle ore 17 (diciassette), in prima convocazione, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno di mercoledì 30 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 agosto 1998 e della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, lettura della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Primo Mazzari

S-25802 (A pagamento).

**FIAT - REVISIONE INTERNA
 E ISPETTORATO - S.c.p.a.**

Sede legale Torino, corso Marconi n. 20
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese, Ufficio di Torino n. 4/1995

Gli azionisti consorziati sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 250, per le ore 9 del 18 dicembre 1998 e del successivo 21 dicembre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modificazione dell'art. 23 dello Statuto; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

2. Nomina di amministratore;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Proposta di modificazione dell'art. X del regolamento consortile; deliberazioni inerenti;
5. Approvazione del budget 1999 ai sensi dell'art. IV del regolamento consortile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti consorziati che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Verri Enrico

S-25815 (A pagamento).

E.S.P.I.**Ente Siciliano per la Promozione Industriale**

Sede in Palermo
 Fondo di dotazione L. 197.721.990.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale dei partecipanti dell'Ente Siciliano per la Promozione Industriale è convocata, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 7 marzo 1967, n. 18, modificato dall'art. 21 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 17, per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 alla stessa ora, presso la sede dell'Ente, sita in via A. Borrelli, 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'ente chiuso al 31 dicembre 1997; deliberazioni conseguenti.

Si fa presente che, qualora all'assemblea non intervenga il legale rappresentante, ciascun ente partecipante dovrà essere rappresentato da persona munita di regolare delega.

Palermo, 24 novembre 1998

Il commissario ad acta: dott.ssa Francesca Marcenò.

S-25803 (A pagamento).

SMERALDA 94 - S.p.a.

Sede legale in Grosseto, via Monte Labro n. 15
 Capitale sociale L. 780.600.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Grosseto al n. 9920
 Camera di commercio di Grosseto n. 83740
 Codice fiscale 01075060532

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Smeralda 94 S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Grosseto in via Monte Labro n. 15 per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di vendita dell'intero complesso immobiliare o parte di esso;
2. Autorizzazione per la stipula di un contratto di mutuo fondiario assistito da garanzie;
3. Ratifica operata dell'amministratore.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 dicembre 1998, nello stesso luogo alle ore 10.

Grosseto, 20 novembre 1998

Un amministratore: Fabrizio Pierini.

S-25817 (A pagamento).

SO.G.E.D. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Cavour n. 70

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22410 reg. soc. Tribunale di Palermo

Parti I.V.A. n. 02758400820

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 11, presso i locali sociali ed, occorrendo, in seconda convocazione, il successivo giorno 22 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere ed eventualmente deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci e che a norma della disposizione vigente abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale o presso le casse del Banco di Sicilia.

Palermo, 11 novembre 1998

So.G.E.D. S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. I. Messina

S-25804 (Apagamento).

MONTEFIBRE - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Pola n. 14

Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 12857

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00856060157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Pola n. 14, in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 6, 9, 10, 11, 13, 17 e 23 dello statuto sociale, al fine di adeguare lo statuto vigente alle mutate esigenze dettate dal decreto legislativo n. 58/1998 (testo unico del cosiddetto «decreto Draghi»), slittamento del testo dei vigenti artt. 23, 24, 25 e 26 nei successivi artt. 24, 25, 26 e 27, e conseguente rinumerazione, a causa dell'inserimento all'art. 23 del nuovo testo «Rapporti informativi», inserimento del nuovo art. 28 (Disposizioni generali). Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della Delibera CONSOB n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni «dematerializzate» che sono accentrare in Monte Titoli S.p.a.

Possono inoltre intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Deutsche Bank, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Roberto De Santis

S-25826 (A pagamento).

C.T.M. - S.p.a.

Sede sociale in Magenta, via Murri n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Milano n. 195545

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 18,30 presso la sede sociale in Magenta, via Murri n. 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Compenso agli amministratori;

Nomina nuovo sindaco.

Parte straordinaria:

Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 7.000.000.000 e delibere conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della C.T.M. S.p.a.:
Urbano Morri

S-25805 (A pagamento).

F.C. RIETI - S.p.a.

Sede in Rieti, via De Gasperi - Stadio Centro d'Italia

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Rieti 32273/1996

Codice fiscale n. 00843900572

Convocazione di assemblea

Ordinaria per il 18 dicembre 1998, alle ore 10,30 presso la sede amministrativa in Rieti, via Funtania, 37.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998: situazione patrimoniale, conto economico, nota integrativa, allegati ed eventuali provvedimenti conseguenziali;

2. Rinnovo cariche sociali, numero componenti e durata;

3. Decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472. Delibere conseguenziali.

Straordinaria per il 18 dicembre 1998 alle ore 12 presso notaio Valentini in Rieti, via delle Palme, 5.

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti conseguenti ex art. 2447 Codice civile: azzeramento della perdita, ricostituzione del capitale sociale con relative modifiche statutarie;

2. Modifiche art. 17 dello Statuto.

Roma, 26 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Gianni

S-25986 (A pagamento).

MAISON R.G. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 36
 Capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 191987/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12188460153

Avviso di convocazione di assemblea

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 16 presso lo studio dell'avv. Fiorenza Resta in Roma, via della Fontanella di Borghese n. 60, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 nel medesimo luogo ed al medesimo orario, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione della società e rapporti con la direzione creativa;
2. Esame del preconsuntivo al 31 dicembre 1998;
3. Ipotesi strategiche per il futuro;
4. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni Tributarie Amministrative;
5. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 23 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gaeta dott. Carlo

S-25827 (A pagamento).

ITALSAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 191152/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12541990151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 16 presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione compensi;
2. Assunzione di finanziamento;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Sergio Pennuto

S-25830 (A pagamento).

PLASTIC OMNIUM - S.p.a.

Sede legale in Vigonza (PD), via Rovigo n. 1
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 43221

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1998, alle ore 10, presso la sede sociale in Vigonza (PD), via Rovigo n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale sino a L. 14.500.000.000 mediante imputazione a capitale sociale di riserve;
2. Modifica degli artt. 2, 11, 17 e 18 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il sindaco effettivo: rag. Domenico Coldani.

S-25828 (A pagamento).

PLASTIC OMNIUM LANDER - S.p.a.

Sede legale in Vigonza (PD), via Rovigo n. 1
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 379289/1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1998, alle ore 11, presso la sede sociale in Vigonza (PD), via Rovigo n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 dicembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale sino a L. 9.000.000.000 con sovrapprezzo;
2. Modifica degli artt. 2, 3, 12, 18 e 20 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente: rag. Domenico Coldani.

S-25829 (A pagamento).

TECFIN - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 54
 Capitale sociale L. 625.000.000
 R.I. di Milano n. 246102
 Partita I.V.A. n. 07782780154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Radaelli Tecna S.p.a. di via A. Volta n. 16 - Cologno Monzese - Milano, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esercizio del diritto di opzione relativo all'aumento di capitale sociale della controllata Redaelli Tecna France S.A.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 20 novembre 1997

Un amministratore: dott. Pillozzi Paolo.

M-9012 (A pagamento).

MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa, n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 35353

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01901460160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4 alle ore 19, del giorno 22 dicembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998 e adempimenti relativi.

Il consigliere delegato: rag. Giuseppe Righelli.

M-9009 (A pagamento).

UHU BISON - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Milano n. 326899 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10691530157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano in via G.B. Pirelli n. 19 per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 12,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per potere partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 23 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Castria

M-9013 (A pagamento).

FLENDER CIGALA - S.p.a.

Sede in Caponago (MI)

Via Privata da Strada Provinciale n. 215

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza n. 56987 - 46 - 12

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Caponago (MI), via Privata da Strada Provinciale n. 215, per il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione numero amministratori;
2. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione.
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la cassa societaria oppure presso le Banche - Banca Commerciale Italiana Sede di Milano - Commerzbank di Frankfurt am Main Germania.

Caponago (MI) 23 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Carmine Marotta

M-9017 (A pagamento).

GALILEO VACUUM TEC - S.p.a.

Sede legale in Prato (PO), via delle Fonti n. 432

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 21803 Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 04066010481

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 dicembre 1998, ore 12 presso la sede sociale della Fata Group S.p.a. in Pianezza (TO), strada statale 24 km 12, in prima convocazione, o il giorno 22 dicembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Intervento all'assemblea a norma dell'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gaetano Di Rosa

T-2406 (A pagamento).

LARUS MIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ollevaro, n. 8

Capitale sociale L. 5.350.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 136652

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 20 dicembre 1998 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 stesso giorno e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero e determinazione del compenso;

Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Adozione nuovo testo statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Milano, 23 novembre 1998

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Riccardo Miani

M-9018 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano - Via B. Quaranta n. 42

Capitale sociale L. 750.000.000

Partita I.V.A. n. 00714700150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano - Via Boschetti n. 1, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 gennaio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Determinazione azionisti in merito a comunicazione amministratore unico sui rapporti con Sigma Tau S.p.a. e conseguentemente con Centro Sperimentale del Latte S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico Muscato.

M-9020 (A pagamento).

EREDI TRASCETTI - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Torino, corso Re Umberto n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 2305/79

È convocata per il 23 dicembre 1998, alle ore 15, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 giugno 1998.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 30 dicembre 1998, nello stesso luogo e ora.

Il liquidatore: Giancarlo Canonica.

T-2415 (A pagamento).

LACTO SIERO ITALIA - S.p.a.

Bozzolo (MN), via della Giuseppina n. 15

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, per il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 12 presso lo studio del notaio Enrico Chiodi Daelli, via Spadari n. 2 - Milano, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento sino a L. 9.000.000.000 del capitale sociale;

Modifica degli artt. 4, 6, 12, 17, 20, 24, 25, 27 dello statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Rinnovo, integrazione e/o modifica delle cariche sociali;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marzio Genghini

M-9021 (A pagamento).

UNIVER - S.p.a.

Sede in Milano, via Eraclito n. 31

Capitale sociale L. 11.600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 dicembre 1998 alla stessa ora presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organi societari, nomina;

2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea è necessario che i signori azionisti depositino le proprie azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Pimpinella

M-9026 (A pagamento).

EUROFOOD - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via privata Tacito n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della Eurofood S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Corsico (MI), via privata Tacito n. 12, per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, il giorno 30 dicembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Eurofood S.p.a. della Oreggia Grandi Marche S.r.l. mediante approvazione del relativo progetto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, direttamente o per delega, gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Corsico, 23 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Bruno Boerci

M-9030 (A pagamento).

OREGGIA GRANDI MARCHE - S.r.l.

Sede legale in Assago (MI), via De Vecchi n. 34/36
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

I signori soci della Oreggia Grandi Marche S.r.l. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Eurofood S.p.a. in Corsico (MI), via privata Tacito n. 12, per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, il giorno 30 dicembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Oreggia Grandi Marche S.r.l. nella Eurofood S.p.a. della Oreggia Grandi Marche S.r.l. mediante approvazione del relativo progetto; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assago, 23 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Boerci

M-9031 (A pagamento).

CSL - S.p.a.

Sede in La Loggia, via Finale Ligure n. 7
Capitale sociale L. 6.805.395.000 interamente sottoscritto e versato
Registro imprese di Torino n. 54/67
Codice fiscale n. 00482240017

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 22 dicembre 1998, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito al Collegio sindacale.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:
Germano Giovanni

T-2413 (A pagamento).

EMITTENTI TITOLI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Passione n. 2/A
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 164854 del registro delle imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12144770158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via Passione n. 2/A, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 10.000.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifiche e integrazioni dello statuto e dell'annesso regolamento, in particolare per i requisiti dei soci e la composizione dell'organo amministrativo; deliberazioni inerenti.

Possono partecipare all'assemblea i soci che risultano iscritti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ogni azionista può farsi rappresentare nei limiti e nelle condizioni previste dalla legge.

Milano, 23 novembre 1998

Il presidente: dott. U. Zanni.

M-9037 (A pagamento).

AURORA UNO - S.p.a.

Torino, Strada Abbazia di Stura n. 200
Capitale sociale L. 999.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 1483/85

È convocata per il 23 dicembre 1998, alle ore 10, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 agosto 1998;
Cariche sociali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 18 gennaio 1999, nello stesso luogo e ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Verona

T-2416 (A pagamento).

FINLEGA - S.p.a.

Sede legale Torino, via Bellardi n. 31
Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 581/1954
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 255123
Codice fiscale n. 00470600016

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 23 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Macchiorlatti Vignat

T-2418 (A pagamento).

ZETACARTON - S.p.a.

Sede in Senna Comasco (CO), via Roma n. 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 8989 - REA n. 142384
Partita I.V.A. n. 00390550135

Convocazione assemblea ordinaria
(ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Senna Comasco, via Roma n. 50, il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Collegio sindacale per il triennio 1999/2000/2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanfrini Giuseppe

C-31331 (A pagamento).

SETERIE ARGENTI - S.p.a.

Sede in Tavernerio, via Risorgimento n. 23
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Iscritta registro imprese di Como n. 4090

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Tavernerio, via Risorgimento n. 23 per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 16 ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1998; deliberazioni di cui all'art. 2364 nn. 1, 2 e 3 Codice civile;
2. Autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Viganò Carlo

C-31333 (A pagamento).

SO.DE.CA. - Società Dettaglianti Calzature - S.p.a.

Milano, via Plana n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000

L'assemblea ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Modugno (BA), presso gli uffici amministrativi, strada statale 96 km. 115,450, per le ore 10 del 21 dicembre 1998 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 18 gennaio 1999, stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- 1) Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma, punto n. 1, Codice civile.
- 2) Nomina di un sindaco.
3. Varie ed eventuali.

Un consigliere delegato: Achille Cippone.

C-31366 (A pagamento).

**SOCIETÀ PARMENSE
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - S.p.a.**

Sede in Parma, piazza Garibaldi
Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato
Registro società n. 7655

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 15 presso la C.C.I.A.A. di Parma, via Verdi n. 2, e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1999 (lunedì) stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, per il triennio 1999-2001 - determinazione del compenso;
- 2) Nomina del Collegio sindacale, del presidente dello stesso per il triennio 1999-2001 - determinazione del compenso;

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Parma, 23 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Daniele Ferretti

C-31371 (A pagamento).

FILOS - S.p.a.

Sede sociale in Segusino (TV), viale Italia n. 33
Capitale sociale L. 8.100.000.000
Iscritta al n. 7272 registro società commerciali
Tribunale di Treviso
Codice fiscale n. 00327920260

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Segusino (TV), viale Italia n. 33, per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 8.100.000.000 fino a L. 20.000.000.000 mediante utilizzo di riserve;

2. Emissione di Prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie fino ad un massimo di L. 20.000.000.000, con contestuale ulteriore aumento di capitale sociale con relativo sovrapprezzo azioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale, o presso tutte le filiali italiane ed estere della Banca Commerciale Italiana o Banche sue corrispondenti.

Segusino, 23 novembre 1998

Il consigliere: Roberto Minozzi.

C-31330 (A pagamento).

TODESCHINI DOARDO - S.p.a.

Berbenno, via Nazario Sauro n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 44110

Codice fiscale n. 02185570161

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Nazario Sauro n. 11, Berbenno (BG), in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1998, alle ore 18, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Berbenno, 19 novembre 1998

Il presidente: Todeschini Doardo.

C-31372 (A pagamento).

COPYSTAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 26

Capitale sociale L. 1.630.000.000 interamente versato

Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Cassiopea - Ingr. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02600500967

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 26 - Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Cassiopea - Ingresso 3, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 dicembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi degli art. 2447/2448 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Copystar Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Cosimo Allegretti

S-25787 (A pagamento).

NOLAN HELMETS - S.p.a.

Sede in Brembate di Sopra (BG), via Lesina n. 45

Capitale sociale L. 891.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 257686

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società Opticos S.r.l. in Brembate di Sopra (BG), via G. Terzi di S. Agata n. 2, per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 21 dicembre 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1998 ed adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Assunzione a carico della società di rischi patrimoniali di amministratori, procuratori, collaboratori e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano tempestivamente depositato le azioni presso la sede sociale.

Brembate di Sopra, 20 novembre 1998

Il consigliere delegato: dott. Marco Taschini.

C-31373 (A pagamento).

IMCO ITALIA - S.p.a.

International Manufacturing Corporation Overseas

Sede legale Verona, via della Valverde n. 9

Capitale sociale L. 10.000.000.000

di cui L. 9.911.700.000 versato

Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 8219

R.E.A. Verona n. 140594

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00492510235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Comate d'Adda (MI), via Guido Rossa n. 8/10, per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1998, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale per intervenuta scadenza di mandato degli attuali componenti;
2. Determinazione dei compensi per gli eleggendi amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o istituto di credito liberamente scelto.

Imco Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

John Balzarini

C-31383 (A pagamento).

F.LLI BISSON - S.p.a.

Tezze sul Brenta (VI), Via Tre Case n. 73
 Registro imprese di Vicenza n. 697//VI012
 Codice fiscale n. 00144850245

Sono convocate la assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 21 dicembre 1998 ad ore 16 in prima convocazione presso lo studio del notaio Fietta dott. Giuseppe in Bassano del Grappa, via Bellavitis n. 5 e in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1998 stessa ora e luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibera ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Ristrutturazione organo amministrativo.

Pane straordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio straordinario al 31 ottobre 1998 e delibere inerenti e conseguenti;
2. Soppressione art. 21 dello statuto sociale e conseguente variazione degli altri articoli.

Si richiama l'art. 2370 Codice civile sulla regolarità dell'assemblea.

Tezze sul Brenta, 19 novembre 1998

Il presidente: dott. Francisco Gomez.

C-31379 (A pagamento).

CO.GE.GAS - S.p.a.**Costruzione Gestione Esercizi Gas**

Sede legale in Casteggio (PV), via Dabusti n. 31
 Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pavia n. 1254
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215290180

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Casteggio (Pavia), via Dabusti, n. 31 per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il 28 dicembre 1998 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza del Consiglio di amministrazione per dimissione di tutti i suoi membri. Determinazione del numero dei componenti. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2000; determinazione dell'indennità annuale ai consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Casteggio, 23 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bobbiesi rag. Giuseppe

S-25783 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.

Sede legale in Torriana, via Famignano n. 6/8
 Capitale sociale L. 4.145.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Rimini n. 10439

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Torriana, via Famignano n. 6/8, e per il giorno 16 gennaio 1999 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998 relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione compensi membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso le filiali della Carisbo - Cassa di Risparmio di Bologna.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabbri ing. Enrico

S-25784 (A pagamento).

MIPA - S.p.a.**Manifatture Italiane Polipropilene e Affini**

Sede in Pesaro, via Fermo n. 26
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pesaro n. 9272
 Codice fiscale n. 01375830062

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pesaro, via Fermo n. 26 per lunedì 21 dicembre 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Revoca delle procure esistenti;
4. Stipula di assicurazione a favore dei dipendenti e dell'organo amministrativo contro eventuali sanzioni pecuniarie da accertamenti di carattere fiscale;
5. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Pesaro, 12 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Eletto Luppi

S-25788 (A pagamento).

FALORIA - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo

Codice fiscale n. 00083410258

Capitale sociale L. 1.419.930.000 interamente versato

Tribunale di Belluno registro società n. 1864

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società Faloria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 18 dicembre 1998 alle ore 11 presso la sala riunioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti, agenzia di Cortina d'Ampezzo, in via XXIX Maggio n. 6 (accesso fra Cà Venezia e casa Zambelli) per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta d'acquisto delle proprie azioni;

2. Assunzione di responsabilità patrimoniale da parte della società in relazione ad eventuali sanzioni tributarie per violazioni commesse da rappresentanti legali o negoziali o da dirigenti e dipendenti nell'esercizio delle loro mansioni e/o funzioni;

3. Delibere conseguenti.

Data l'importanza delle materie all'ordine del giorno si prega di non mancare.

Cortina d'Ampezzo, 20 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Monti

S-25789 (A pagamento).

INTERNATIONAL MARKETING C.O. - S.p.a.

Sede legale Verona, via della Valverde n. 9

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 23266

R.E.A. Verona n. 202161

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01877410231

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (MI), via Guido Rossa n. 12/14, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione delle dimissioni dell'amministratore unico in carica e rinnovo dell'organo amministrativo;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

International Marketing C.O. S.p.a.:
Giuseppe Salvia

C-31381 (A pagamento).

TIBERGHIE MANIFATTURA TESSILE - S.p.a.

Sede in Verona, via Unità d'Italia n. 25

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 37.068 - REA n. 242.056

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489510236

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere inerenti e conseguenti art. 2401 Codice civile;

2. Comunicazione dimissioni di un amministratore; delibere inerenti conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Il diritto all'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giammatteo Biscaldi

S-25785 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI SONDRIO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'albo delle banche al n. 842

Capogruppo del gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio

iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5696.0

Fondata nel 1871

Capitale sociale L. 137.566.065.000, riserve L. 563.300.079.245
al 31 dicembre 1997

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1
presso il Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 25 novembre 1998, provvederà alla riduzione al 3,250% di tutti i tassi passivi superiori a tale limite, applicati ai Conti Esteri in Lire (ELC),

Sondrio, 24 novembre 1998

Il presidente: Piero Melazzini.

A-1482 (A pagamento).

**BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI
DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.**

Sede in Santa Maria Capua Vetere, piazza Mazzini n. 53

Capitale sociale L. 12.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 223/1909

Partita I.V.A. n. 00136290616

Si rende noto alla clientela portatrice di libretti di risparmio al portatore e di libretti di risparmio nominativi che, con decorrenza 5 novembre 1998 i tassi hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,75%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Fossataro

S-25703 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Napoli, via Petronio n. 3

Variazione tassi

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 16 novembre 1998, le condizioni praticate alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

Depositi a risparmio e conti correnti

Rapporti d/r e c/c con inclusione dei rapporti inseriti nei cumuli:
meno 0,50% per le posizioni già regolate ad un tasso compreso tra 0,501% e 2,499%, fermo restando il tasso minimo dello 0,50%;
meno 0,75% per le posizioni già regolate ad un tasso compreso tra 2,500% e 3,499%;

meno 1,00% per le posizioni già regolate ad un tasso dal 3,500%.

Rapporti d/r e c/c inseriti in convenzioni:

riduzione tra lo 0,75% e l'1,00%, fermo restando il tasso minimo dello 0,50%.

Il vice direttore generale: rag. Elio Cassia.

S-25702 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12, fasc. n. 342/V.2/21 registro società presso la cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca del Piemonte con decorrenza 24 novembre 1998 effettua una variazione generalizzata delle seguenti spese, commissioni e valute:
spese fisse di chiusura sui conti correnti, se inferiori allo standard di L. 50.000: + L. 10.000;

spese per bonifici in partenza: + L. 1.000;

valute versamento assegni bancari e circolari: massimo + 3 giorni lavorativi;

vengono inoltre abolite tutte le causali personalizzate esenti da spese sui conti correnti.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 23 novembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-2410 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»

Sede legale Venezia, San Marco n. 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche della cedola del prestito obbligazionario non convertibile Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. 10 novembre 1997/2000 - cod. ISIN IT0001171708 - a tasso variabile, determinate a norma del relativo regolamento:

periodicità trimestrale, data pagamento: 10 febbraio 1999, tasso: 0,89% (pari al 3,56% annuo lordo).

Venezia, 23 novembre 1998

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-25813 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORTENOVA VALSASSINA - S.c.r.l.

Sede a Cortenova (LC), via Provinciale n. 14

Capitale sociale L. 696.700.000

Riserve L. 10.327.040.304

Tribunale di Lecco reg. soc. n. 6502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1998 i tassi di interesse creditori su conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti nella misura massima del 1% (per cento).

Cortenova, 12 novembre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Cortenova Valsassina S.c.r.l.

Il direttore: Amanti rag. Augusto Giuseppe

C-31332 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO - Società Coop. a responsabilità limitata

Dipignano, piazza dei Martiri

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che a decorrere dal 17 novembre 1998 i tassi passivi sui c/c sono diminuiti dello 0,25% e dello 0,50% sui c/c convenzionati.

Dipignano, 23 novembre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Dipignano

Dott. Gianni Roberto

C-31363 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Brescia, Corso Martiri della Libertà, n. 13

Capitale sociale L. 136.780.019.500

Registro delle imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale n. 00347040172

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Banca San Paolo di Brescia S.p.a. nel CAB S.p.a.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., in data 13 novembre 1998 ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., con sede in Brescia, Corso Martiri della Libertà n. 13 nel CAB S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 62, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: CAB società per azioni, sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, Capitale sociale L. 133.522.500.000 interamente versato, società Capogruppo del Gruppo Bancario CAB, iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 135, C.F. n. 00285280178, Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

società incorporanda: Banca San Paolo di Brescia società per azioni, sede sociale in Brescia, Corso Martiri della Libertà n. 13, Capitale sociale L. 136.780.019.500, società Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 55, C.F. n. 00347040172, Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 20 azioni della società incorporante, per ogni n. 49 azioni della società incorporata.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione la società incorporante procederà:

al cambio delle n. 273.560.039 azioni della Banca San Paolo di Brescia, società per azioni, nei rapporti di cambio sopra indicati, mediante l'emissione complessiva di massime n. 111.657.140 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna dell'incorporante stessa;

ad autorizzare l'emissione di massime n. 5.893.860 azioni ordinarie da L. 1.000 nominali cadauna, al servizio esclusivo dei warrant di compendio del prestito obbligazionario subordinato cum warrant denominato «Banca Lombarda già Banca San Paolo di Brescia 7,5% 1996/2001 subordinato cum warrant» assunto dall'incorporante.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate presso le casse sociali dell'incorporante (compresi gli sportelli dell'incorporata) a partire dal giorno successivo all'efficacia nei confronti dei terzi dell'atto di fusione.

Le azioni dell'incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni in circolazione dell'incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

I possessori di warrant di compendio del prestito obbligazionario subordinato cum warrant denominato «Banca Lombarda già Banca San Paolo di Brescia 7,5% 1996/2001 subordinato cum warrant» avranno diritto di sottoscrivere, nei tempi e modi previsti dal regolamento, azioni dell'incorporante nel rapporto, aggiornato in conseguenza del rapporto di cambio, di 20 azioni dell'incorporante ogni 49 warrant presentati e quindi massime n. 5.893.860 nuove azioni, godimento 1° gennaio 1999, al prezzo pure aggiornato di L. 6.737,5 cadauna, di cui L. 5.737,5 a titolo di sovrapprezzo. L'assemblea ha deliberato di modificare in dipendenza della fusione e con decorrenza dalla stessa, il relativo regolamento secondo il testo allegato al progetto di fusione, quale sua parte integrante.

Non sussistono altri titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare.

Non esistono particolari categorie di azioni o di soci; tutte le azioni sono ordinarie.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Brescia in data 25 novembre 1998 al n. PRA/57643/1998.

Brescia, 25 novembre 1998

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-25706 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.

Sede di Calcio (Bergamo), via Papa Giovanni XXIII, n. 40
Capitale e riserve L. 99.670.447.619
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 45886

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 5 novembre 1998 tutti i tassi attivi e passivi, ad eccezione di quelli indicizzati, diminuiranno dello 0,50%.

Il presidente: De Paoli Battista.

C-31374 (A pagamento).

C.O.I.M.E. - S.p.a.

Sede in Lonate Pozzolo
Capitale sociale L. 3.800.000.000
Codice fiscale n. 04151600154

Estratto verbale di consiglio del 21 settembre 1998.

Delibera del consiglio di amministrazione del 21 settembre 1998 avente all'ordine del giorno:

1. Rimborso prestito obbligazionario 1986/2006 di L. 1.000.000.000 (unmiliardo).
... delibera

di rimborsare interamente il prestito obbligazionario sopra citato a norma del regolamento e di darne comunicazione agli obbligazionisti mediante pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della presente delibera;

di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione sig. Mario Baiardo affinché proceda ad eseguire tutti gli atti necessari per il rimborso del prestito obbligazionario.

Lonate Pozzolo, 20 novembre 1998

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Baiardo Mario

C-31365 (A pagamento).

AR EQUIPMENT - S.r.l.

Sede legale in Modena, via M. L. King n. 3
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 39915 registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 01523090353

ANNOVI REVERBERI - S.r.l.

Sede legale in Modena, via M. L. King n. 3
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 29487 registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 01856730369

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Annovi Reverberi S.r.l. (incorporata) nella AR Equipment S.r.l. (incorporante).

In data 11 settembre 1998, con atto di fusione a ministero Notaio Diego De Rosa, rep. n. 115024/17698, la società incorporante AR Equipment S.r.l., ha incorporato la società Annovi Reverberi S.r.l.

La predetta fusione è avvenuta nel rispetto di quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

AR Equipment S.r.l., con sede in Modena, via M. L. King n. 3, capitale sociale L. 90.000.000 i.v., Registro imprese di Modena n. 39915, incorporante;

Annovi Reverberi S.r.l., con sede in Modena, via M. L. King n. 3, capitale sociale L. 15.000.000.000 i.v., Registro imprese di Modena n. 29487, incorporata;

2. Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 3): Le quote della società incorporata verranno concambiate, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2504-ter Codice civile, con le quote della società incorporante sulla base del seguente rapporto di concambio:

n. 1 quota da nominali L. 1.000 della società AR Equipment S.r.l. ogni n. 50 quote da nominali L. 1.000 della società Annovi Reverberi S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per effetto del concambio di quote la società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale dal L. 90.000.000 a L. 120.000.000.

4. Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 4): I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quelle della società incorporante mediante apposita richiesta scritta a far data dal primo giorno lavorativo successivo a quello nel quale la fusione avrà effetto giuridico.

5. Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 5): le quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata avranno godimento a far data dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto giuridico la fusione.

6. Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 6): Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto giuridico la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

7. Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 7) e 8): Non esistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per ciascuna società il presente atto di fusione è stato iscritto presso il Registro imprese di Modena in data 23 novembre 1998 Prot. 42431/1998 - 42433/1998.

p. AR Equipment S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Reverberi Corrado

S-25710 (A pagamento).

BRESOLIN GINO E FORLIN PIETRO & C. - S.a.s.

FA.TE - S.r.l.

FINPEL - S.r.l.

INDUSTRIA CONCIARIA EUROPA S.p.a.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 20 novembre 1998).

La società incorporante «Bresolin Gino e Forlin Pietro e C. S.a.s.», prima della delibera di fusione, verrà trasformata in società per azioni, con contestuale aumento del capitale sociale a L. 2.000.000.000 (due miliardi); tutti gli effetti di questo atto di trasformazione e aumento di capitale sociale decorreranno dal deposito dell'atto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Bresolin Gino e Forlin Pietro e C. S.a.s.», con sede legale in Bassano del Grappa (VI), piazza Terraglio n. 26, capitale sociale L. 10.000.000, iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 5997 e R.E.A. n. 201090, presso C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale n. 02033880242;

b) società incorporande:

«FA.TE S.r.l.», con sede legale in Bassano del Grappa (VI), via M. Prodocimo n. 24, capitale sociale L. 102.000.000, iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 3914 e R.E.A. n. 176901, presso C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale n. 01684090242;

«FINPEL S.r.l.», con sede legale in Tezze sul Brenta (VI), viale Brenta n. 117, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 710 e R.E.A. n. 105443, presso C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale n. 00164050247;

«Industria Conciaria Europa S.p.a.», con sede legale in Tezze sul Brenta (VI), viale Brenta n. 117, capitale sociale L. 7.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 2600 e R.E.A. n. 157047, presso C.C.I.A.A. di Vicenza, codice fiscale n. 01274610243.

2. Ai soci della società incorporante rimarranno assegnate le azioni, relativamente al capitale sociale che risulterà dopo l'aumento a L. 2.000.000.000, in proporzione alle quote di partecipazione nella società stessa. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Poiché la società incorporante possiede, sia direttamente che indirettamente, l'intero capitale sociale delle società incorporande, non sono previste modalità di assegnazione delle azioni, della stessa incorporante, diverse da quelle proporzionali e previste al punto precedente.

4. Gli effetti della fusione avranno corso dalla data del 1° gennaio 1999; da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante «Bresolin Gino e Forlin Pietro e C. S.a.s.» e avranno godimento le azioni della società incorporante stessa, trasformanda in S.p.a.

5. Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, cui sono riservati trattamenti di favore.

6. Non sussistono vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Bresolin Gino e Forlin Pietro & C. S.a.s.
I soci accomandatari-amministratori:
Bresolin Gino e Forlin Pietro

p. FA.TE S.r.l.
L'amministratore unico: Cavalli Giovanni

p. FINPEL S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bresolin Gino

p. Industria Conciaria Europa S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bresolin Gino

S-25722 (A pagamento).

MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.

MONOUSO - S.r.l.

MB SUD - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Monouso S.r.l. e MB Sud S.r.l. nella Monoservizio Bibò S.p.a.

Società incorporante: Monoservizio Bibò S.p.a., con sede in Settimo Torinese, via De Nicola n. 20.

Società incorporande, totalmente possedute:

Monouso S.r.l., con sede in Genova, corso Torino n. 38 int. 2;

MB Sud S.r.l., con sede in Napoli, via Toledo n. 156.

Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e tutte le azioni/quote delle società partecipanti alla fusione hanno le medesime caratteristiche e prerogative.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

per la Monoservizio Bibò S.p.a. nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 22 ottobre 1998;

per la Monouso S.r.l. nel registro delle imprese, ufficio di Genova in data 13 novembre 1998;

per la MB Sud S.r.l. nel registro delle imprese, ufficio di Napoli in data 18 novembre 1998.

Monoservizio Bibò S.p.a.
L'amministratore delegato: Paolo Mastropietro

Monouso S.r.l.
L'amministratore unico: Piergiuseppe Martinelli

Mb Sud S.r.l.
L'amministratore delegato: Paolo Mastropietro

S-25809 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA**Società Cooperativa a r.l.**

Sede e Direzione generale in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Capitale sociale al 31 dicembre 1997: L. 72.810.655.000

Iscritta al n. 19 del registro delle imprese

presso il Tribunale di Pordenone

e al n. 146 della C.C.I.A.A. di Pordenone

Codice fiscale n. 00095810933

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione di cui al verbale a rogito dott. Francesco Simoncini, notaio in Pordenone, in data 14 novembre 1998 rep. n. 9452 raccolta n. 4478, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone in data 23 novembre 1998 al n. 19 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Identificazione delle parti e definizione della fusione:

incorporante: Banca Intesa Società per azioni, sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, capitale sociale interamente versato L. 2.591.080.591.000, diviso in n. 1.849.656.864 azioni ordinarie e n. 741.423.727 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 2755/1998, società iscritta nell'Albo delle aziende di credito al n. 5361 e società capogruppo del «Gruppo Intesa», iscritto nell'Albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, codice fiscale n. 00799960158, partita I.V.A. n. 10810700152;

incorporanda: Banca Popolare FriulAdria, società cooperativa a responsabilità limitata, sede sociale in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2, capitale sociale interamente versato L. 72.843.180.000 diviso in n. 14.568.636 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 19, società iscritta nell'Albo delle aziende di credito al n. 632, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00095810933.

La società incorporanda, immediatamente prima della data di efficacia dell'anno di fusione, conferirà la propria azienda bancaria, subordinatamente alle autorizzazioni di legge, a favore di Banca Popolare FriulAdria S.p.a., società interamente controllata, e si trasformerà in società per azioni, assumendo la nuova denominazione sociale di Banca FriulAdria Holding S.p.a. (già Banca Popolare FriulAdria S.c.r.l.).

Rapporto di cambio: Il rapporto di cambio, determinato sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1998 integrate con la situazione patrimoniale pro-forma di Banca FriulAdria Holding S.p.a. (già Banca Popolare FriulAdria S.c.r.l.), è il seguente:

n. 19 azioni ordinarie di Banca Intesa S.p.a., ogni n. 2 azioni ordinarie di Banca FriulAdria Holding S.p.a. (già Banca Popolare FriulAdria S.c.r.l.).

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni Banca Intesa S.p.a. attribuite in cambio agli azionisti di Banca FriulAdria Holding S.p.a. (già Banca Popolare FriulAdria S.c.r.l.): a seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, Banca Intesa S.p.a., procederà:

annullamento senza sostituzione, delle n. 2.951 azioni ordinarie Banca FriulAdria Holding S.p.a. (già Banca Popolare FriulAdria S.c.r.l.) di proprietà della stessa;

a cambio delle n. 14.565.685 azioni ordinarie della Banca FriulAdria Holding S.p.a. (già Banca Popolare FriulAdria S.c.r.l.) di proprietà degli azionisti terzi, con emissione sino ad un massimo di n. 138.374.007 azioni ordinarie cum warrant Banca Intesa S.p.a., da nominali L. 1.000 ciascuna, nell'ipotesi in cui tutti i predetti azionisti dell'incorporanda concambiassero le azioni di loro proprietà; detti warrant daranno diritto all'acquisto di azioni della Banca Popolare FriulAdria S.p.a. nel rapporto di n. 2 azioni ogni 57 warrant posseduti alle condizioni e nei termini previsti dal regolamento allegato quale parte sostanziale del presente progetto di fusione.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti dell'incorporata un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate, presso gli sportelli della Banca Popolare FriulAdria S.p.a., a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni banca intesa assegnate in cambio: Le azioni Banca Intesa S.p.a., che saranno emesse in cambio delle azioni della Banca FriulAdria Holding S.p.a. (già Banca Popolare FriulAdria S.c.r.l.) annullate avranno godimento 1° gennaio 1998.

Decorrenza degli effetti della fusione: Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del codice civile, le operazioni effettuate dalla Banca FriulAdria Holding S.p.a. (già Banca Popolare FriulAdria S.c.r.l.) a decorrere dal 1° ottobre 1998 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Intesa S.p.a.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che, compiute le iscrizioni di legge, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, avrà efficacia alle ore 24 del 31 dicembre 1998.

Altre indicazioni prescritte dalla legge: Né Banca Intesa S.p.a. né Banca Popolare FriulAdria S.c.r.l. hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni ordinarie a tasso variabile 1998-2003» e «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni di risparmio n.c. a tasso variabile 1998-2003», ai sensi dell'art. 2503-bis del codice civile, è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 26 giugno 1998, di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pordenone, 25 novembre 1998

Banca Popolare FriulAdria

Il presidente: Angelo Scotti

S-25734 (A pagamento).

FIM - S.p.a.

Sede in Gariga di Podenzano (PC), via Copernico n. 2/4

Capitale sociale L. 373.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 13422 - Piacenza

SIBA - S.r.l.

Sede in Rottofreno (PC),

Località Buche di Trebbia di San Nicolò a Trebbia

Via Pietro Giordani n. 49/A

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1863 - Piacenza

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con deliberazione delle assemblee straordinarie del giorno 19 ottobre 1998 n. 106.936/19.826 di Repertorio e n. 106.937/19.827 di Repertorio per notaio Massimo Toscani di Piacenza (distretto di Piacenza), iscritte al registro imprese di Piacenza rispettivamente in data 16 novembre 1998 e in data 12 novembre 1998 le suindicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «FIM S.p.a.» con sede in Gariga di Podenzano (PC) della «SIBA S.r.l.» con sede in Rottofreno (PC).

La fusione sarà attuata ai sensi dell'art. 2501, primo comma, del Codice civile sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1998.

Non ricorrono i presupposti di applicazione degli articoli 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile e pertanto la fusione stessa comporterà l'annullamento senza cambio delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda società, tutte di proprietà della incorporante «FIM S.p.a.» e che tali resteranno sino alla data di stipulazione della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno da imputarsi al bilancio della incorporante, ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile (quanto agli effetti contabili) e dell'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (quanto agli effetti delle imposte sul reddito), a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento speciale a favore di particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle due società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle medesime due società.

p. FIM S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Capucciati Guido

p. SIBA S.r.l.
L'amministratore unico: Ballotta Pasquale

S-25777 (A pagamento).

INIZIATIVE MODERNE - S.r.l.

IMMOBILIARE TIBERIO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Tiberio S.r.l.» nella società «Iniziativa Moderne S.r.l.» di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

Indicazione prevista al numero 1) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: società a responsabilità limitata «Iniziativa Moderne S.r.l.», con sede in Rimini, via Sigismondo n. 27, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12104 del registro delle imprese di Rimini, codice fiscale n. 02079160400;

società incorporata: società a responsabilità limitata «Immobiliare Tiberio S.r.l.», con sede in Rimini, via Mentana n. 19, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 476 del registro imprese di Rimini, codice fiscale n. 00126700400.

Indicazione prevista al numero 6) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3.1 Data effetti giuridici della fusione.

3.2 Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

3.3 Data effetti fiscali.

3.1) La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

3.2) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1).

3.3) Ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986 T.U., gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1) in quanto l'inizio di detto esercizio non è anteriore alla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie: L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporata totalmente posseduto dalla incorporante, non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle quote della società incorporata; la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta, lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo le società incorporate possedute per intero dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4 e 5, nonché quelle degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* e pertanto non è stata redatta né la relazione degli amministratori né quella degli esperti.

In relazione all'art. 2501-bis, comma 1, punto 7 si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e, con riferimento al punto 8 dello stesso art. 2501-bis, comma 1, si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: Il progetto di fusione è stato iscritto in data 30 ottobre 1998 nel registro delle imprese - Ufficio di Rimini sia per l'incorporante Iniziative Moderne S.r.l., sia per l'incorporata Immobiliare Tiberio S.r.l.

Rimini, 2 novembre 1998

p. Iniziative Moderne S.r.l.
L'amministratore unico: Cleto Muccini

p. Immobiliare Tiberio S.r.l.
I coamministratori: Biagio Amati e Corrado Muccini

S-25780 (A pagamento).

SASSAUTO - S.r.l.

IL MONTICELLO - S.r.l.

Con verbale notaio Enrico Spagnoli di Modena del 2 novembre 1998, rep. n. 54106/7038 registrato a Modena il 10 novembre 1998 al n. 4286 depositato alla C.C.I.A.A. di Modena 12 novembre 1998 la società «Sassauto S.r.l.», con sede in Modena, iscritta al n. 9643 registro imprese, ha incorporato la società «Il Monticello S.r.l.», con sede in Castelvetro di Modena, iscritta al n. 17391 registro imprese. A seguito della citata fusione lo statuto della società incorporante è stato ampliato nella parte riguardante l'oggetto sociale. La fusione non comporta aumenti di capitale della incorporante in quanto essa è titolare dell'intero capitale sociale della incorporata. La fusione avrà effetti civilistici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile avrà efficacia retroattiva ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1998 il tutto nel rispetto dell'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-25807 (A pagamento).

LA PIETRAIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Tommasini n. 6
Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 286314/97

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci dell'8 settembre 1998 di cui al verbale redatto dal notaio Ruggiero di pari data, omologato dal Tribunale di Roma in data 16 novembre 1998, iscritto nel registro delle imprese di Roma il 19 novembre 1998, ha approvato il progetto di fusione in base al quale la suintestata società insieme alle società «Fattoria delle Maestrelle - S.p.a.», con sede in Firenze e «S. Polo - S.r.l.», con sede in Firenze, tutte controllate direttamente e indirettamente dall'unico socio Marchesi Antinori S.r.l. verranno incorporate nella «Preselle - S.r.l.», con sede in Firenze che cambierà la denominazione in «Antinori Agricola - S.r.l.» (in sigla AGRAN - S.r.l.).

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1998 e senza concambio, per cui tutte le azioni e quote delle società incorporande verranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni delle società incorporande ai fini fiscali e contabili saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998, sempreché la fusione riceva attuazione entro il corrente anno.

Non è stato previsto alcun trattamento per particolari categorie di soci e neppure vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 25 novembre 1998

L'amministratore unico: Piero Ieri.

S-25768 (A pagamento).

LECCO VENDE INTERNATIONAL DISTRIBUTORS S.r.l.

C.T.E. - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Il signor Penci Emilio, presidente del Consiglio di amministrazione della società Lecco Vende International Distributors S.r.l., e il signor Penci Giuseppe, amministratore unico della C.T.E. S.r.l. presentano estratto ai sensi dell'art. 2502-bis delle delibere di fusione entrambe in data 17 settembre 1998 (n. 30.149/3303 rep. notaio Alberto Barone di Lecco per la Lecco Vende International Distributors S.r.l. n. 30.150/3304 rep. Notaio Alberto Barone per la C.T.E. S.r.l.

1. Società incorporante: Lecco Vende International Distributors S.r.l., con sede in Lecco, via Cabaglio n. 1, Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 02099890135, iscritta al registro imprese di Lecco al n. 13508 già iscritta al registro ditte al n. 240492.

2. Società incorporata: C.T.E. S.r.l., con sede in Lecco, via Azzone Visconti n. 56, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 00205440134, iscritta al registro imprese di Lecco al n. 4209 già iscritta al registro ditte con il n. 102458.

3. Rapporto di cambio: ai fini della determinazione del rapporto di cambio si dà atto che l'operazione di fusione non comporterà alcun cambio di quote in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dall'incorporante.

4. Decorrenza: gli effetti della fusione decorreranno dalla data della fusione. Per quanto compatibile con le norme fiscali allora vigenti, ai fini fiscali e contabili, gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1998.

5. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci delle due società.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere delle citate società sono state iscritte nel registro delle imprese di Lecco in data 13 novembre 1998.

p. Lecco Vende International Distributors S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Penci Emilio

p. C.T.E. S.r.l.
L'amministratore unico: Penci Giuseppe

S-25808 (A pagamento).

SIMONA 90 - S.r.l.

Sede Torino, corso Matteotti n. 30

Capitale sociale L. 80.000.000

Registro imprese ufficio di Torino n. 4244/1989 Tribunale di Torino

Codice fiscale 05838450012

Estratto del progetto di scissione parziale

Società partecipanti alla scissione:

Simona 90 S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 30, col capitale sociale di L. 80.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 4244/1989 Tribunale di Torino, società scissa;

Fortino 99 S.r.l., con sede in Torino, via Andrea Doria n. 15, società beneficiaria di nuova costituzione;

Parco Dora 99 S.r.l., con sede in Torino corso Matteotti n. 30, società beneficiaria di nuova costituzione.

Rapporto di cambio: la scissione è proporzionale ed i soci della società scissa parteciperanno al capitale di entrambe le società beneficiarie nella stessa proporzione di partecipazione al capitale della società scissa.

Conseguentemente agli stessi verrà assegnata una quota di ciascuna società beneficiaria del valore nominale pari al 25% del valore nominale della quota della società scissa posseduta, con riduzione al 50% del valore nominale di quest'ultima, senza conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: le quote delle società beneficiarie verranno assegnate alla data di efficacia della scissione contro riduzione del valore nominale delle quote della società scissa.

Data di godimento delle quote: le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della scissione.

Decorrenza contabile: le operazioni della società scissa inerenti le attività e passività trasferite saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di competenza dalla data di efficacia della scissione.

Trattamento e vantaggi: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese ufficio di Torino in data 16 novembre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Antonio D'agostino

S-25811 (A pagamento).

CISA Commerciale Industriale Sarda - S.r.l.

Sede in Isili (Nuoro), via Europa

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Nuoro al n. 17404 Tribunale di Cagliari

Codice fiscale n. 00786670919

CAOLINO PANCIERA - S.p.a.

Sede in Schio (Venezia), via BTG. Val Leogra n. 87

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Venezia al n. 2424 Tribunale di Venezia

Codice fiscale n. 00146310248

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella "Caolino Panciera S.p.a." della "Cisa Commerciale Industriale Sarda S.r.l." (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee delle società "Caolino Panciera S.p.a." e "Cisa Commerciale Industriale Sarda S.r.l." tenutesi in data 15 settembre 1998 (verbalizzate con atti redatti dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. nn. 91896/16411 e 91897/16412) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società "Cisa Commerciale Industriale Sarda S.r.l." nella società "Caolino Panciera S.p.a."

La fusione non comporterà aumento di capitale della incorporante per cambio di quote con azioni, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro delle imprese di Nuoro per la iscrizione il giorno 12 novembre 1998 ricevuta n. 6362 per "Cisa Commerciale Industriale Sarda S.r.l." e presso l'ufficio registro delle imprese di Venezia il giorno 17 novembre 1998 ricevuta n. 39686 per "Caolino Panciera S.p.a."

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-25812 (A pagamento).

CESEM**Società a responsabilità limitata**

Sede sociale in Genova, via Macaggi n. 23/3
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Genova al n. 48969
 Iscritta al R.E.A. di Genova al n. 306813
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02946040108

NUOVA ARCHI - S.r.l.

Sede sociale in Savona, corso Italia n. 31/3
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Savona al n. 10554
 Iscritta al R.E.A. di Savona al n. 92989
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00837180090

Sono state depositate presso il registro imprese di Genova in data 20 novembre 1998 e di Savona in data 14 settembre 1998, le delibere di fusione per incorporazione della "Nuova Archi S.r.l." nella "Cesem S.r.l.", sopra meglio identificate, omologate rispettivamente dal Tribunale di Genova il 29 ottobre 1998 e dal Tribunale di Savona il 7 settembre 1998 e contenenti le seguenti indicazioni:

1. società che partecipano alla fusione Cesem S.r.l., incorpora Nuova Archi S.r.l.;
3. Cesem S.r.l. è titolare dell'intero capitale di Nuova Archi S.r.l. quindi non vi sarà necessità né luogo ad alcun scambio di quote;
4. per quanto detto al punto 3) non ci sarà problema delle modalità di assegnazione quote;
5. per la decorrenza del godimento delle quote vale quanto detto ai punti 3) e 4);
6. la fusione avrà decorrenza a partire dal 1° gennaio 1998 ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2504-bis, comma III del Codice civile;
7. non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote stesse;
8. non sono previsti vantaggi a favore di nessuna delle due società fondenti e/o suoi amministratori.

Genova, 20 novembre 1998

Lasio Simone.

G-830 (A pagamento).

LAZARD VITALE BORGHESI & C. - S.r.l.

Sede Milano, via dell'Orso n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 202180/1998
 Codice fiscale 01243980339

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 26 ottobre 1998 (verbale n. 59804/8147 di rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare ai sensi art. 2502 Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione della Lazard S.r.l. nella deliberante Lazard Vitale Borghesi & C. S.r.l. secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante e conseguentemente si provvederà all'annullamento di tutte le quote della incorporanda stessa;

sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate riferite alla data del 31 luglio 1998;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 30 aprile 1998 e ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile o dalla data successiva stabilita nell'atto di fusione;

nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci ovvero a possessori di titoli diversi dalle quote non sussistendo tali particolari categorie di soci ovvero tali diversi titoli;

nessun particolare vantaggio verrà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 16 novembre 1998 con provvedimento n. 16900 ed iscritta nel registro delle imprese in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile al n. 202180/1998.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9010 (A pagamento).

F.C. 1992 - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese di Milano n. 331852
 Codice fiscale n. 10807560155

IMMOBILIARE VENETA - S.r.l.

Sede in Gallarate, via Fucini n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro imprese di Varese n. 27631 - Tribunale di Busto Arsizio
 Codice fiscale n. 02147630129

Estratto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, si rende noto che in data 2 novembre 1998 con atto rep. n. 72655/15799 del dottor Aldo Graffeo, notaio in Gallarate, registrato a Gallarate il 4 novembre 1998 al n. 4141 serie 1, si è perfezionata la fusione per incorporazione nella società F.C. 1992 S.r.l. della società Immobiliare Veneta S.r.l., in attuazione dei progetti di fusione debitamente depositati, trascritti e pubblicati ai sensi di legge e dei successivi verbali di assemblea entrambi del 19 giugno 1998 rep. n. 71629/15272 (F.C. 1992 S.r.l.) e rep. n. 71630/15273 (Immobiliare Veneta S.r.l.) a rogito notaio Aldo Graffeo, debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge;

1) poiché la società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata, la fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante e non si è verificato pertanto alcun rapporto di cambio, né si sono verificate attribuzioni di quote e relative modalità;

2) gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno di efficacia dell'atto di fusione, mentre ai soli fini fiscali le operazioni della incorporata sono imputati al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998;

3) non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi;

4) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile;

6) l'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 11 novembre 1998 prot. n. 34038/1998 (per l'incorporata Immobiliare Veneta S.r.l.) e presso il registro delle imprese di Milano in data 12 novembre 1998, prot. n. 283687/1998 (per incorporante F.C. 1992 S.r.l.).

Gallarate, 20 novembre 1998

Il notaio: dott. Aldo Graffeo.

M-9019 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 338

Capitale sociale L. 37.117.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 356357, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00341720696

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 19 ottobre 1998 (verbale n. 59742/8131 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare a' sensi art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Coca-Cola Bevande Italia S.p.a.», con sede in Milano, viale Monza n. 338, delle «Società Adriatica Imbottigliamento Bevande - S.A.D.I.B. S.r.l.», con sede in Bologna, via Cervellati n. 5 e della «Società Bevande Italiana - SOBIT S.r.l.», con sede in L'Aquila, via San Francesco di Paola n. 19, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione medesimo e così stabilendosi che:

poiché entrambe le società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante non vi sarà rapporto di cambio né aumento di capitale;

tutte le quote di entrambe le incorporande «Società Adriatica Imbottigliamento Bevande - S.A.D.I.B. S.r.l.» e «Società Bevande Italiana - SOBIT S.r.l.» verranno annullate in conseguenza della fusione;

la fusione stessa avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1998 per tutte le società interessate alla fusione;

le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali.

È stato dato altresì atto che:

lo statuto della incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione;

nessun trattamento o vantaggio particolare è stato previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 14 novembre 1998 ed iscritta presso il registro delle imprese al n. 356357, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9034 (A pagamento).

IMMOBILIARE TAVELLO - S.p.a.**SAN QUIRICO - S.r.l.***Estratto di atto di fusione (ex art. 2504-bis quarto comma)*

Con atto notaio Giuseppe Salvo del 10 novembre 1998 repertorio n. 48179/6672, iscritto nel registro delle imprese in data 20 novembre 1998 n. PRA/288648/CMI1740, le società:

«Immobiliare Tavello S.p.a.» con sede in Milano, viale Certosa n. 22 e «San Quirico S.r.l.» con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 32, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non si è fatto luogo a concambio di azioni, né a conguagli, essendo l'intero capitale sociale della società incorporata totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Amministratore unico: Priano Nelito.

M-9036 (A pagamento).

LAZARD - S.r.l.

Sede di Milano, via dell'Orso n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 312783

Codice fiscale n. 10253530157

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 26 ottobre 1998 (Verbale n. 59805/8148 di rep. notaio Michele Marchetti) è stato deliberato di approvare a' sensi art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione della deliberante Lazard S.r.l. nella Lazard Vitale Borghesi & C. S.r.l. secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante e conseguentemente si provvederà all'annullamento di tutte le quote della incorporanda stessa;

sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate riferite alla data del 31 luglio 1998;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 30 aprile 1998, e ciò anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile o dalla data successiva stabilita nell'atto di fusione;

nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci ovvero a possessori di titoli diversi dalle quote non sussistendo tali particolari categorie di soci ovvero tali diversi titoli;

nessun particolare vantaggio verrà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 16 novembre 1998 con provvedimento n. 16899 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 312783 in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9011 (A pagamento).

SADA FINANZIARIA - S.r.l.*(Società scissa)***FINANZIARIA DEPOSITI ASSOCIATI - S.r.l.***(Società beneficiaria)**Estratto dell'atto di scissione
con costituzione della società beneficiaria*

Atto di scissione a rogito notaio Gianpaolo Cesati di Milano in data 14 ottobre 1998 n. 19296/2390 di rep. con effetto ai sensi dell'art. 2504-decies (1) del Codice civile dal 5 novembre 1998, data di iscrizione dell'atto stesso nell'Ufficio del registro delle imprese di Milano.

Altre indicazioni richieste dal combinato disposto degli articoli 2501-bis 2504 e 2504-decies del Codice civile:

a) parte del patrimonio della società scissa come identificato nel progetto di scissione si intende trasferito nella nuova società «Finanziaria Depositi Associati S.r.l.», con il subingresso di questa ultima nei relativi rapporti attivi e passivi, ferma la responsabilità solidale di cui all'art. 2504-decies (2) del Codice civile;

b) il capitale della società beneficiaria di L. 100.000.000 è attribuito ai soci della società scissa con il criterio proporzionale previsto dallo stesso progetto di scissione e precisamente con l'assegnazione di una quota da nominali L. 1.000 (mille) della società «Finanziaria Depositi Associati S.r.l.» per ogni quota da L. 30.000 (trentamila) posseduta nella società scissa alla data di effetto della scissione (5 novembre 1998);

c) le operazioni relative al patrimonio scisso e trasferito nella società beneficiaria saranno imputate al bilancio di detta società a decorrere dalla stessa data del 5 novembre 1998;

d) non esistono categorie di soci o possessori di quote con trattamento particolare o privilegiato;

e) nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio: Gianpaolo Cesati.

M-9038 (A pagamento).

SIMDA AGRICOLA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Parma, viale Toschi, 8

Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 5161

L'assemblea straordinaria dei soci in data 16 ottobre 1998 come da verbale a rogito del notaio Stefano Lavagetto rep. n. 34.220/14.722, ha deliberato la scissione della suindicata società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella costituenda nuova società Madonna degli Angeli S.r.l., con sede in Parma viale Toschi n. 8, 43100 Parma.

1. Il suddetto verbale di assemblea straordinario è stato depositato presso il registro delle imprese di Parma in data 16 novembre 1998.

2. Il capitale sociale della costituenda Madonna degli Angeli S.r.l. determinato in L. 150.000.000, sarà attribuito ai soci della società scissa in misura direttamente proporzionale alle partecipazioni in essa possedute.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Da tale data decorreranno anche gli effetti della scissione.

4. Non vi sono particolari categorie di soci nella società scissa né nella società beneficiaria.

5. Non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Stefano Lavagetto, notaio.

C-31370 (A pagamento).

CIMA DEL MORETTO - S.r.l.

Milano, via San Sisto n. 4

Estratto dell'atto di scissione

(ex articoli 2504-octies, u.c. 2501-bis, comma 4 del Codice civile)

Estratto dell'atto di scissione della società Cima del Moretto S.r.l. in data 15 ottobre 1998 numeri 74791/11320 di rep. dott. Giovanni Averoldi notaio in Monza.

Con il citato atto i soci hanno dato esecuzione alla delibera di scissione della suddetta società mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di una nuova società denominata «DA.ME. S.r.l.» e disciplinata dallo statuto già risultante dal progetto di scissione, e che l'assemblea ha espressamente approvato.

Il capitale sociale della società è di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) diviso quote che verranno assegnate agli attuali soci della società scissa in proporzione alla loro partecipazione nella stessa.

A detta nuova società la società Cima del Moretto S.r.l. ha trasferito tutti gli elementi patrimoniali come dalla esatta descrizione contenuta nel progetto di scissione, gli elementi dell'attivo e quelli del passivo non citati nell'atto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente salvo quanto disposto dall'art. 2504 comma 3. Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale della nuova società, l'amministrazione della società stessa è affidata ad un amministratore unico in persona della signora Elena Franchi.

Sempre in esecuzione della delibera con effetto dell'atto di scissione, il capitale sociale è stato ridotto da L. 150.000.000 (centocinquanta milioni) a L. 100.000.000 (centomilioni), che resteranno assegnati agli attuali soci proporzionalmente alle rispettive quote di partecipazione, con la conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale nel seguente tenore. Il capitale sociale è di L. 100.000.000 (centomilioni) diviso in quote ai sensi di legge. Il primo esercizio della società costituita si chiuderà il 31 dicembre 1999; l'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 9 novembre 1998.

Milano, 17 novembre 1998

Dott. Giovanni Averoldi, notaio in Monza.

M-9042 (A pagamento).

FINANDREA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via della Rocca n. 24/bis

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 6817

Codice fiscale n. 07021490011

IMMOBILSUD - S.r.l.

Sede legale in Battipaglia (Salerno), via Filette Galardi

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Salerno al n. 249531/97

Codice fiscale n. 03364220651

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finandrea S.p.a., con sede legale in Torino - Via della Rocca n. 24/bis, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 6817, società per azioni.

Società incorporanda: ImmobiliSud S.r.l., con sede legale Battipaglia (Salerno) - Via Filette Galardi, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Salerno al n. 249531/97, società a responsabilità limitata.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data dalla quale le quote partecipano agli utili: Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2502-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante (art. 2504-quinquies del Codice civile).

Effetti della fusione: Ai fini contabili (art. 2504-bis terzo comma) e fiscali (art. 123 settimo comma D.P.R. n. 917/1986) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante Finandrea S.p.a. del 21 luglio 1998 è stata iscritta al registro delle imprese di Torino in data 27 agosto 1998; la delibera di fusione della società incorporanda ImmobiliSud S.r.l. del 2 settembre 1998 è stata iscritta al registro delle imprese di Salerno il 19 novembre 1998.

Torino, 23 novembre 1998

Finandrea S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Ghirardi Maria

ImmobiliSud S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Avondetto

T-2412 (A pagamento).

INTUR - INIZ. TURISTICHE MOLISANE - S.p.a.

San Massimo (Campobasso), loc. Campitello Matese
 Capitale sociale L. 4.600.000.000 di cui versato L. 2.050.000.000
 Reg. imprese C.C.I.A.A. di Campobasso n. 312/1997

Estratto dell'atto di scissione del 22 ottobre 1998, rep. n. 790 a rogito del dott. Antonio Fuccillo, notaio in Sezze, iscritto al ruolo del Distretto notarile di Latina, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Campobasso al n. 7690/1998/CCB0065.

La società Intur S.p.a., in esecuzione della delibera di assemblea straordinaria del 10 giugno 1998, rep. n. 404, si è scissa nelle società:

Intur Iniziative Turistiche Molisane S.p.a. con sede in località Campitello Matese, San Massimo (Campobasso), iscritta presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Campobasso al n. 312/1997, codice fiscale n. 00816190706;

Ecomont S.p.a. con sede in Campobasso, via Conte Rosso n. 81, iscritta presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Campobasso al n. 17094/1998, codice fiscale n. 00970480703, derivante dalla scissione.

Le azioni della nuova società Ecomont S.p.a. sono state assegnate agli azionisti della preesistente società proporzionalmente alle loro partecipazioni, pertanto l'operazione di scissione non ha dato luogo a concambio.

Le operazioni effettuate dalla preesistente società Intur Iniziative Turistiche Molisane S.p.a. saranno imputate ai bilanci delle due società derivanti dalla scissione «Intur Iniziative Turistiche Molisane S.p.a.» e «Ecomont S.p.a.» con decorrenza dal 1° novembre 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori. La nuova società derivante dalla scissione, Ecomont S.p.a. ha lo stesso oggetto sociale della società scissa Intur S.p.a. ovvero l'acquisto, l'alienazione, la costruzione, l'amministrazione, la gestione, la locazione di beni immobili, locali di ristoro e ricettivi, seggiovie e funivie, impianti di innevamento artificiale, impianti tecnologici e opere per la captazione dell'acqua; la prestazione di servizi per lo sgombero della neve e qualsiasi altra attività industriale o commerciale attinente a scopi turistici; lo svolgimento di attività agricole e zootecniche. Il ramo d'azienda trasferimento alla Ecomont S.p.a. riguarda l'attività immobiliare.

Il presidente: Carlo Cicchese.

C-31384 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Chivasso con decreto in data 11 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.a., fil. 00363 di Moncalieri, n. 1.106.268.391-07, il 13 luglio 1998 a favore di Branca Giovanni di L. 1.692.000.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 23 novembre 1998

Branca Giovanni.

T-2401 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova con decreto ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 31998122 di L. 19.282.530 datato 11 giugno 1998 messo dalla Cassa di Risparmio Rieti, agenzia di Fiano Romano, piazza della Libertà n. 16, a favore della Italiana Petroli S.p.a., a richiesta Sapi Merlonghi S.n.c., autorizzando l'Istituto Bancario suddetto al pagamento dell'importo di cui sopra trascorsi quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizione.

Genova, 12 novembre 1998

Avv. Pierluigi Carbone.

G-832 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 9 ottobre 1998 il pretore di Novara ha pronunciato decreto di ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 279533072-00 di L. 140.000 della C.R.T. ag. Favria, relativo al c.c. 1623191/90;

2) assegno bancario n. 10273183 di L. 15.000.000 del Credito Italiano, ag. Torino, corso Peschiera n. 191, relativo al c.c. 10127 e ha autorizzato il pagamento trascorsi quindi giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Il legale rappresentante: Fabrizio Gillone.

C-31367 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 9 ottobre 1998 il pretore di Novara, ha pronunciato decreto di ammortamento del seguente assegno: assegno bancario n. 41129032/09 di L. 619.000 della Banca di Credito del Piemonte, ag. Pianezza, c/c 305, emesso da Rella Gerardo, e ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Il legale rappresentante: Fabrizio Gillone.

C-31369 (A pagamento).

Ammortamento assegni

In data 9 ottobre 1998 il pretore di Novara, ha pronunciato decreto di ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 0898331025 di L. 500.000 di Cariplo, ag. Carbonate (CO), intestato a Tamburin Valter;

2) assegno circolare n. 2106820621 di L. 500.000 I.B.S.P. di Torino, ag. Mappano;

3) assegno circolare n. 2106820623 di L. 500.000 I.B.S.P. di Torino, ag. Mappano;

4) assegno circolare n. 2106820661 di L. 500.000 I.B.S.P. di Torino, ag. Mappano;

5) assegno circolare n. 2106820662 di L. 500.000 I.B.S.P. di Torino, ag. Mappano;

6) assegno circolare n. 2106820663 di L. 500.000 I.B.S.P. di Torino, ag. Mappano;

7) assegno circolare n. 2106820664 di L. 500.000 I.B.S.P. di Torino, ag. Mappano,

e ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Il legale rappresentante: Fabrizio Gillone.

C-31368 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 16 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 cambiali emesse il 16 aprile 1992 dai signori Hong Sung Jae e Shon Eun Sook e con scadenza 31 dicembre 1992 a favore della S.I.M.I. Immobiliare S.a.s. per un importo di L. 23.800.000 ciascuna.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Andrea De Marco.

S-25747 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 22 settembre 1998 a disposto l'ammortamento del seguente titolo:

cambiale di L. 4.166.600 emessa in data 30 luglio 1997 scad. 31 gennaio 1998 a firma Arda S.n.c. all'ordine di Dolce Saverio S.p.a. con girate a tergo: Dolce Saverio S.p.a. autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669.

Cariplo Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde S.p.a.: Mainardi

M-9023 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 24 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario:

n. 3050305003268 di L. 2.400.000, con scadenza 22 dicembre 1995 debitore sig. Gilberti Attilio residente in via Dante, 14 - 20052 Monza, creditore ditta Carrara e Matta S.p.a., presentato per l'incasso dalla Banca Sella S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca Popolare di Milano
Società cooperativa a r.l.: dott. Adriano Parrini

M-9029 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Verona, sezione distaccata di Soave, decreta l'ammortamento della cambiale, bollata ai sensi di legge, emessa in Bari il 4 giugno 1984 a firma Vitarelli Saverio e Ciccarone Maria Rosaria entrambi residenti a Bari, via G. Fortunato n. 2, con firma di girata della ditta Gabetti S.p.a., di L. 407.800 scadente al 3 marzo 1985 all'ordine della Gabetti S.p.a., pagabile presso la Banca Cattolica, viale Repubblica Bari e, con annotazione dell'iscrizione ipotecaria a garanzia n. 19136 del 6 giugno 1984 presso i RR.II. di Bari; ordina che il presente decreto sia notificato alla Gabetti S.p.a. e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura dei ricorrenti; autorizza il sig. Conservatore dei registri immobiliari di Bari ad annotare la totale cancellazione dell'iscrizione ipotecaria summenzionata, in caso di mancata opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Verona, 24 novembre 1998

Avv. Marco Bertagnin.

C-31382 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 29 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

di L. 6.486.395 scadenza 28 dicembre 1998, emesso da ristorante Piedigrotta S.n.c. di Mazzella Mariano e C., via Teodolinda n. 38 - 27100 Pavia, a favore di La Pescheria, via Roma 140 Gaggiano, appoggiato presso B.N.A. di Pavia;

di L. 5.000.000 scadenza 4 gennaio 1999, come sopra;

di L. 5.000.000 scadenza 11 gennaio 1999, come sopra;

di L. 500.000 scadenza 18 gennaio 1999, come sopra;

di L. 3.000.000 scadenza 25 gennaio 1999, come sopra;

di L. 1.000.000 scadenza 30 dicembre 1998, emesso da Amendola Mario residente in via Lomellina n. 33 - 20090 Buccinasco (MI), a favore di La Pescheria, via Roma 140 Gaggiano, appoggiato presso Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale di Casorate Primo (PV);

di L. 1.000.000 scadenza 30 gennaio 1999, come sopra.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banco Popolare di Milano
Società cooperativa a r.l.: dott. Adriano Parrini

M-9028 (A pagamento).

Ammortamento di certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 30 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario della 3R Associati S.p.a. n. 43 per n. 30.000 azioni di L. 1.000 ciascuna, numerate dal n. 4.480.001 al n. 4.510.000, per il complessivo valore nominale di L. 30.000.000 emesso il 12 aprile 1991 a favore della P.C.F. Italiana S.r.l. (già I.C.F.I. S.r.l.)

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Riccardo Zena.

M-9035 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto emesso l'8 luglio 1995 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione per sunto della domanda con la quale il sig. Montironi Stefano, nato a Catania il 6 ottobre 1969 e residente a Gubbio (PG) in corso Garibaldi n. 91, ha chiesto di poter aggiungere al proprio cognome il cognome materno «Franciari».

Chiunque interessato può proporre opposizione nel modo e nei termini di legge.

Stefano Montironi.

S-25748 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 3 settembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pellicani Concetta, nata il 18 aprile 1959 a Milano (atto n. 1205, r. 2, parte I - serie A, comune di Milano) e residente a Bresso in via G. Bologna n. 12, chiede il cambiamento del nome Concetta in quello di «Tina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 18 novembre 1998

Pellicani Concetta.

M-9025 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato in data 21 ottobre 1998 Fratto Franca Maria, nata a Catanzaro il 16 luglio 1964 e residente in Reggio Emilia alla via I. Pindemonte n. 9, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Franca Maria in «Francesca».

Opposizione ai sensi di legge.

Catanzaro, 27 novembre 1998

Fratto Franca Maria.

C-31334 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 72/98 S.C. del 24 settembre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Ridolfi Thommas, nato a Verona il 9 agosto 1987 e residente a Pescantina (VR) in via Mons. Vicentini n. 12, venga autorizzato a cambiare nome in «Thomas».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Avv. Romano Marchionni.

C-31380 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOP. EDILIZ. NUOVA ANDALUSIA a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Roma, via D. Chiodo n. 2

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 338156

R.E.A. n. 764/1971 registro imprese Tribunale

Deposito bilancio finale

Presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma, in data 23 ottobre 1998, è stato depositato il bilancio finale ed il conto di gestione.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Cesare Mingo.

A-1484 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIMINI****Avviso di aste pubbliche per vendita immobili**

Si rende noto che presso la sede dell'azienda U.S.L., via Coriano n. 38 - Rimini, si procederà ad esperimenti di asta pubblica, nelle date sottoindicate, per la vendita dei seguenti immobili:

1) 22 dicembre 1998, ore 9. Appartamento al 5° piano dell'edificio sito in Rimini, via XX Settembre n. 86, della superficie di mq 106,80 più balconi per mq 13,74. Prezzo base d'asta: L. 232.000.000;

2) 23 dicembre 1998, ore 9. Terreni facenti parte dei poderi «S. Giovenale 1°» e «S. Giovenale 2°» compreso il fabbricato colonico di quest'ultimo, posti in comune di Rimini, località Viserba Monte, nelle immediate vicinanze di «Italia in miniatura», distinti al N.C.T. al fg. n. 37, mappali 9, 19, 18, 112, 8, 113 di complessivi ha 12.67.54. Prezzo base d'asta: L. 9.823.000.000.

Le suddette aste si terranno con il sistema delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base d'asta, ai sensi dell'art. n. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. È richiesto un deposito cauzionale, a garanzia dell'offerta, pari al 10% del valore di ciascun lotto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui si tiene la rispettiva asta.

Le modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte, con le informazioni relative agli immobili, sono contenute nei relativi bandi integrali pubblicati all'albo dell'ente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. patrimonio dell'ente (tel. 0541/707775-69).

Il direttore generale: dott. Walther Domeniconi.

C-31385 (A pagamento).

BANDI DI GARA**A.E.M.****Azienda Energetica Metropolitana Torino - S.p.a.****Bando di gara ad asta pubblica n. 15/1998**

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia), tel. 011/55491 - Telex 011/212294 AEM TO - Fax 011/538313.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria rete elettrica, sostegni e lanterne degli impianti semaforici della città di Torino - lotto n. 3. L'importo presunto a base di gara ammonta a L. 1.310.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria S9, per importo adeguato ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modificazioni. Sono scorporabili i lavori di terra per un importo di L. 524.000.000, categoria S1.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni degli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

3. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del massimo ribasso sui prezzi a corpo ed a misura dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto ed esclusione delle offerte anomale. Sono escluse le offerte in aumento. In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

4. Luogo di esecuzione: comune di Torino.

5. Termine di esecuzione: la durata dei lavori, che saranno consegnati presumibilmente entro il primo trimestre del 1999, è stabilita in quattrocentocinquanta giorni naturali consecutivi eventualmente prorogabili a cinquecentoquaranta.

6. Soggetti abilitati a partecipare: imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi d'impresa, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 s.m.i. in quanto applicabili.

7. Cauzione:

a) le imprese partecipanti, al momento della presentazione dell'offerta dovranno presentare, a titolo di cauzione provvisoria, una fidejussione bancaria od assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara. Detta garanzia fidejussoria dovrà avere validità per un periodo di centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva;

b) all'impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare, a titolo di cauzione definitiva, una fidejussione bancaria od assicurativa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere saranno finanziate con prestito obbligazionario della città di Torino. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento lavori con le modalità di cui all'art. 1.12 del capitolato particolare d'appalto.

9. Documenti di gara: copia dei capitolati generale e particolare d'appalto con elenco prezzi e relativi allegati e delle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» dovranno essere richieste all'ufficio protocollo dell'A.E.M., via Bertola n. 48 - Torino (tel. 011/5549.373 - fax 011/538313).

10. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione», dovranno:

a) pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnate a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1998;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'A.E.M., via Bertola n. 48 - 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

11. Apertura delle offerte: il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 16, presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48 - Torino, si procederà all'aggiudicazione provvisoria sulla base dei criteri previsti al precedente punto 3).

12. Condizioni di partecipazione: per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione alla Camera di commercio ovvero, se trattasi di impresa straniera, di essere iscritta come tale nel registro professionale dello Stato di residenza;

iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria S9 prevalente per importo adeguato ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni.

In caso di partecipazione di riunioni di imprese di tipo verticale, l'impresa mandataria dovrà essere iscritta alla categoria prevalente e le imprese assuntrici dei lavori scorponabili dovranno essere iscritte alla categoria S1, entrambe per importi adeguati;

inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18, lettere da a) ad f) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

disponibilità, in Torino o nei comuni della prima cintura, entro la data di consegna dei lavori, di una sede operativa con reperibilità continua e dotata di apparecchiatura fax, per garantire pronti interventi.

In caso di partecipazione di riunioni temporanee di imprese o consorzi, il possesso dei requisiti deve sussistere ai sensi della normativa vigente.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

14. Altre informazioni: nell'offerta, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, dovranno essere indicate le opere che eventualmente si intendono subappaltare o concedere in cottimo e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori. Qualora venga indicato un unico subappaltatore deve essere prodotto il certificato A.N.C. di tale ditta per categoria e classifica adeguate in relazione ai lavori da realizzare in subappalto.

In caso di subappalto si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nell'offerta occorre inoltre specificare che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

I concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo (obbligatorio) per la formulazione dell'offerta relativa agli interventi previsti nel capitolato particolare d'appalto.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è l'ing. Roberto Fallini, direttore della Direzione Energia Elettrica.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici:

011/5549.614 (rag.ra Loiercio) per informazioni a carattere amministrativo;

011/5549.751 (p.i. Percia) per informazioni a carattere tecnico e per concordare la data del sopralluogo.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

Il direttore generale: ing. Roberto Garbati

T-2405 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.

Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: S.I.T.A.F. S.p.a. - Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus. Sede legale: via Lamarmora n. 18 - 10128 Torino; Uffici: fraz. S. Giuliano, 2 - 10059 Susa (TO) - Tel. 0122/621621 - Fax 0122/621686.

2. Procedura di aggiudicazione - Esclusione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 ed ex art. 21, comma 1 e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara, da applicarsi anche sulla parte dei lavori previsti a misura, valutando le offerte anomale ai sensi dell'art. 21 sopra richiamato.

La valutazione delle anomalie avverrà secondo il criterio individuato con decreto Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

La procedura di esclusione automatica delle offerte non è esercitabile qualora il numero di quelle valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di più offerte uguali tra loro si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio. Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Tipologia, luogo di esecuzione, importo dei lavori, categorie: manutenzione ordinaria impianti A32 per l'anno 1999 - Lotto 1: ventilazione, illuminazione, condizionamento e sicurezza.

L'appalto ha per oggetto i lavori e le forniture necessarie per la manutenzione ordinaria programmata e la riparazione guasti degli impianti di ventilazione, illuminazione, condizionamento e sicurezza dell'Autostrada A32 e sue pertinenze.

Importo a base d'asta: L. 2.815.781.250 I.V.A. esclusa di cui L. 1.497.781.250 a corpo e L. 1.318.000.000 a misura.

Categorie A.N.C. richieste: categoria prevalente S3 per importi fino a lire 1.500 milioni.

Importi scorponabili: categoria G10 fino a lire 750 milioni, categoria G11 fino a lire 750 milioni.

Importi effettivi di categoria: S3 per L. 981.888.000; G10 per L. 717.892.750; G11 per L. 784.300.000.

Attuazione ed operatività del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, secondo quanto indicato nella Circolare Min. LL.PP. n. 1467/UL del 4 settembre 1998.

4. Durata dell'appalto: dal 1° gennaio al 31 dicembre 1999.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: saranno disponibili in visione presso gli Uffici di Susa nel seguente orario: giorni feriali dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 16. La persona incaricata della visione degli elaborati di gara dovrà essere munita di apposita delega a firma del legale rappresentante dell'impresa o procuratore munito di poteri.

Gli stessi potranno essere acquistati al prezzo di L. 200.000 (I.V.A. esclusa), presso gli Uffici di Susa. In caso di acquisto verrà emessa fattura a carico dell'impresa da saldarsi all'atto dell'emissione.

6. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta a garanzia del vincolo dell'offerta, a pena di esclusione;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione in carico all'esecutore. Qualora il ribasso offerto dall'impresa in sede di gara sia superiore al 25%, tale garanzia, ex art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dovrà essere incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'Istituto garante che rilascerà tali cauzioni dovrà obbligarsi incondizionatamente escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile.

Polizza assicurativa tipo CAR per massimali pari a L. 10 miliardi e copertura specifica per i lavori di che trattasi.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere è a carico SITAF. Le modalità di pagamento sono previste all'art. 18 del Capitolato Speciale di Appalto. Ai sensi della vigente normativa non si procederà in nessun caso a revisione prezzi né si applicherà il 1° comma dell'art. 1664 Codice civile e non verrà corrisposta alcuna anticipazione.

8. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti agli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 ed agli artt. 10, 12, 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'impresa che partecipi ad un Raggruppamento o Consorzio non può far parte di altri Raggruppamenti o consorzi o partecipare singolarmente.

9. Svincolo dell'offerta: trascorsi sessanta giorni dalla presentazione, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

10. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato CEE: potranno presentare offerta alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al punto 12 del presente bando.

11. Subappalto: la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione ex art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Il subappalto dei presenti lavori è interamente regolato dal succitato articolo. Ai sensi dell'art. 34, comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991, la stazione appaltante non si avvarrà della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori eseguiti.

12. Presentazione dell'offerta - Requisiti di partecipazione: entro le ore 12,30 del giorno 28 dicembre 1998 al seguente indirizzo: S.I.T.A.F. S.p.A. presso studio notaio Gamba dott. Benvenuto, corso Montevicchio n. 40 - 10129 Torino, in lingua italiana compresa la documentazione.

L'offerta, redatta su carta bollata e sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, sarà espressa mediante l'indicazione del ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere che l'impresa è disposta a offrire sul prezzo a corpo posto a base di gara; in caso di discordanza, prevarrà quello più vantaggioso per l'Amministrazione. L'offerta dovrà essere incondizionata ed indicare espressamente di tener conto degli oneri previsti nel Piano di Sicurezza, predisposto dalla Committente ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e degli obblighi in materia di previdenza ed assistenza che fanno carico all'impresa ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990. Si segnala che il valore degli oneri aggiuntivi legato al rispetto del Piano di Sicurezza è stato individuato in un importo non inferiore al 3% dell'importo a base d'asta. Ne consegue che l'impresa, in sede di presentazione dell'offerta dovrà tener conto di tali oneri, in quanto non potrà esimersi dal rispettare integralmente il Piano di Sicurezza ed attenersi alle eventuali direttive del coordinatore in sede di esecuzione anche quando tali azioni potranno avere o indurre costi aggiuntivi.

L'offerta, così formulata, dovrà essere inserita in separata busta opportunamente sigillata mediante sigilli in ceralacca sui lembi, e riportare all'esterno il nominativo dell'impresa mittente, il titolo dei lavori, la dicitura «Offerta».

In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «Documenti» opportunamente sigillata in ceralacca e controfirmata sui lembi, dovrà poi essere prodotta la seguente documentazione in corso di validità:

12.1 il certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria di riferimento dei lavori, ovvero l'iscrizione in analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese aventi sede in uno Stato CEE. In caso di più imprese raggruppate, ciascuna di esse dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

12.2 il certificato generale del casellario giudiziale in corso di validità relativo a:

imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici se questi sono persone diverse dal titolare;

società commerciali, consorzi, cooperative e loro consorzi: direttori tecnici e, soci accomandatari per le società in accomandita semplice; soci per le società in nome collettivo, amministratori negli altri casi;

12.3 il certificato della C.C.I.A.A. competente in corso di validità o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di poteri, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa o il titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni previste nel presente bando; dal certificato o dalla dichiarazione dovrà altresì risultare che l'impresa o il titolare della stessa, se ditta individuale non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né ha in corso alcuna di dette procedure nell'ultimo quinquennio. L'impresa aggiudicataria, qualora si sia avvalsa della facoltà di produrre dichiarazioni sostitutive, è però tenuta a presentare comunque le certificazioni richieste prima della stipulazione del contratto;

12.4 copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5 ovvero, in sostituzione, dichiarazione rilasciata da incaricato di questa società attestante che gli stessi sono stati consultati da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato.

13. Dichiarazioni:

13.1: i concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione autenticata sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o procuratore munito di poteri:

l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lett. a), b), c), d), e), f), g);

di aver preso visione dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali e particolari che possono aver influito o influire sull'esecuzione dei lavori;

di impegnarsi ad assumere ed osservare tutti gli oneri derivanti dal Piano Generale di Sicurezza, allegato ai documenti di contratto, predisposto dalla Società Committente ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze, generali e particolari, che possono aver influito, o influire, sulla determinazione dell'offerta;

di giudicare il prezzo complessivo offerto nel suo insieme remunerativo e tale da consentire l'offerta;

di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di riconoscerlo quindi perfettamente realizzabile assumendo piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

di garantire che il proprio personale operativo (ed in particolare il Responsabile Tecnico delle operazioni ed il personale a chiamata) sia rintracciabile in zone prossime ai luoghi ove debbono essere eseguiti gli interventi e comunque che sia in grado di rispettare il limite di tempo fissato nel C.S.A. per raggiungere le sedi di raduno stabilite;

di rinunciare fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito a quanto sopra e di mantenere la propria offerta valida per un periodo di sessanta giorni dalla sua presentazione;

di esonerare la Società appaltante da qualsivoglia responsabilità ed onere che possa derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione di non procedere all'aggiudicazione;

di non partecipare alla gara sia individualmente che con Impresa/e ad essa collegata/e, controllata/e, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, a pena di esclusione delle relative offerte presentate;

13.2: a firma autenticata sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante o procuratore munito di poteri, successivamente verificabile:

cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,0 dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ex art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari minima in lavori di cui al precedente comma.

In caso di raggruppamenti di imprese i requisiti di cui al precedente punto 13.2 dovranno essere posseduti secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 1, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Nel caso di Impresa partecipante singolarmente sui lavori appartenenti alla categoria prevalente, i requisiti di cui al punto 13.2, dovranno essere posseduti interamente dalla stessa.

Per le Imprese riunite o consorziate ciascuna raggruppata dovrà presentare i documenti di cui al punto 12, fatta eccezione per quello di cui al punto 12.4 e le dichiarazioni di cui al punto 13.

L'Impresa capogruppo dovrà altresì presentare il mandato collettivo di rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti per atto pubblico o scrittura privata con autentica notarile.

I Consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo e lo statuto con annessa dichiarazione di responsabilità solidale di tutti i consorziati.

14. Modalità di presentazione di offerta e documenti. La busta contenente l'offerta economica e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico, anch'esso sigillato in ceralacca e controfirmato sui lembi - da recapitarsi all'indirizzo di cui al punto 12 - sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno tenuti in conto plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni o pervenuti oltre il termine.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza dell'offerta o della documentazione prevista nel presente bando sarà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti nei casi nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

15. Apertura dei plichi: avverrà in seduta pubblica alla presenza di chiunque vi abbia interesse, il giorno 29 dicembre p.v. alle ore 9 presso la Sala Riunioni degli uffici della S.I.T.A.F. S.p.a., frazione S. Giuliano, n. 2 - Susa (TO).

Saranno aperte nell'ordine di ricevimento prima tutte le buste contenenti la documentazione di gara, quindi quelle contenenti le offerte, limitatamente ai concorrenti non esclusi per irregolarità di documentazione; seguirà l'aggiudicazione in favore dell'offerta, non anomala, che esprime il maggior ribasso.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'inesistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo n. 490/1994, documentabili anche attraverso la produzione di un certificato della C.C.I.A.A. recante la dicitura prevista all'art. 9 decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252;

alla costituzione delle cauzioni previste al punto 6 del presente bando.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti, così come in ogni altro caso di diniego ad eseguire i lavori da parte dell'Impresa aggiudicataria la Società, salva ogni azione nei confronti di quest'ultima, manterrà ferma la classifica formatasi all'esito del presente incanto, procedendo di conseguenza all'aggiudicazione a favore del concorrente immediatamente successivo.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti al pubblico incanto resta acquisita agli atti di questa Società e non verrà restituita nemmeno parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici.

15. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Legale di Susa.

Susa, 23 novembre 1998

p. S.I.T.A.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: arch. Mario Virano

T-2402 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - S.A.I., viale Europa, n. 175 - 00144 Roma - Tel: +39 6 59586838 - Telex +616401 - +611143, Fax +39 6 59586853.

2. Licitazione privata. Fornitura del software applicativo per la gestione del personale delle Poste. La fornitura comprende: formazione del personale, manutenzione in garanzia per 12 mesi e successiva manutenzione triennale, come da capitolato. Prevista possibilità servizio informatico gestione e amministrazione personale - Categoria 7 - CPC 84 - CPV 74122030 - 9 74122040 - 2 - e classificazioni relative. Prezzo base gara L. 2.500.000.000.

3. Poste Italiane - D.C. Processi e Tecnologie, viale Europa, 175 Roma e/o siti territorio nazionale.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992; Direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1998.

5. La fornitura costituisce un unico lotto di aggiudicazione.

8. Entro 540 giorni dalla data inizio lavori, entro 330 giorni rilascio sottosistema economico-contabile, come da capitolato.

9. Possono partecipare raggruppamenti temporanei imprese. Caso aggiudicazione RTI applicasi disposto art. 11 decreto legislativo n.157/1995.

10.a) Urgenza realizzare procedura in coerenza ingresso «Euro» e gestione «Anno 2000»;

10.b) Domanda partecipazione dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata, improrogabilmente entro le ore 13 del 18 dicembre 1998. Busta dovrà recare denominazione Ditta e dicitura «Domanda partecipazione licitazione privata, gara comunitaria, per realizzazione software applicativo gestione del personale - «DCA/SAI/3/BD/PER».

10.c) Poste Italiane Direzione Centrale Acquisti, Segreteria, stanza K0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

10.d) Lingua: italiana.

11. Entro venti giorni data cui punto 10b).

12. A garanzia offerta, misura indicata lettera invito.

13. Domanda partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

13.a) Certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione Paese appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

13.b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, imprese Paesi CEE, forme art. 12 citato decreto legislativo n. 157/1995, attestante:

13.b1) insussistenza motivi esclusione, cui art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

13.b2) volume fatturato globale complessivo, triennio 1995/1997 non inferiore, complessivamente, a lire 15 miliardi;

13.b3) elenco principali forniture e servizi analoghi a quelli in gara con rispettivo importo, data e destinatari pubblici o privati, prestati almeno presso 5 aziende (non facenti parte dello stesso gruppo aziendale né del gruppo aziendale dell'azienda produttrice del software) con almeno 25.000 dipendenti.

13.b4) descrizione propria struttura tecnico-organizzativa con indicazione dei soggetti incaricati controllo di qualità servizio oggetto dell'appalto.

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli, ove stessi non risultino da documentazione sub a), ovvero da altro documento valido allegato dichiarazione stessa pena esclusione.

13.c) idonee dichiarazioni bancarie, sensi art. 13 decreto legislativo n. 157/1995. Caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 13.a) e 13.c), nonché dichiarazioni cui punti 13.b1) e 13.b4). Requisiti cui punti 13.b2) e 13.b3) sono dimostrabili complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane S.p.a. si riservano di richiedere aggiudicatario prova requisiti punto 13.b2) e 13.b3). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

14. Aggiudicazione avverrà in favore ditta che avrà presentato offerta economicamente più vantaggiosa, sensi art. 23, primo comma lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, come da lettera invito. Si procederà ad aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

15. Pacchetto applicativo dovrà essere stato già utilizzato per produzione almeno 400.000 cedolini mensili, di cui almeno 50.000 in un'unica installazione secondo le normative italiane, e, di cui almeno 100.000 gestiti in servizio. Validità offerta: novanta giorni consecutivi scadenza presentazione offerta. Non ammessa revisione prezzi. Non ammesso subappalto.

Altre informazioni indirizzo cui punto 1. Per informazioni tecniche tf+ 39 6 6586260 fax+39 6 59586210.

16. Non pubblicato avviso preinformazione.

17. 25 novembre 1998.

18. 25 novembre 1998.

Il direttore centrale: dott. A. Moliterno.

A-1479 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Biblioteca Universitaria Alessandrina

Avviso di gara

Ente appaltante: Biblioteca Universitaria Alessandrina, piazzale A. Moro, n. 5, 00185 Roma, Tel. 06/4474021 fax 06/44740222.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (licitazione privata) accelerata. Importo presunto: lire 400 milioni I.V.A. esclusa.

Oggetto: contratto per la gestione esterna della base dati del Polo SBN delle biblioteche pubbliche statali di Roma (RML01).

Categoria di servizio: 7 - Descrizione: Servizi informatici - CPC: 84.

Luogo di esecuzione: Roma. - Durata del contratto: 1 anno.

Considerata l'urgenza di assicurare il regolare svolgimento del lavoro di catalogazione delle 9 biblioteche collegate al Polo SBN RML01, l'amministrazione ricorre alla procedura accelerata (art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995). Pertanto il termine di presentazione delle domande di partecipazione è fissato in quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Saranno invitate a partecipare alla gara, su giudizio della Commissione aggiudicatrice le ditte che dimostreranno - di avere un CED localizzato nella città di Roma con i sistemi hw e sw compatibili con l'applicazione SBN.

Termine di presentazione delle offerte: quindici giorni dall'invio dell'invito.

Nessun compenso spetterà alle ditte invitate per il fatto di aver partecipato alla gara presentando la loro offerta.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

1. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti;

2. un'unica dichiarazione in carta legale attestante l'inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

3. dichiarazione attestante che il titolare, gli amministratori, i direttori tecnici, i soci e i dipendenti che comunque determinino scelte e indirizzi dell'impresa, non abbiano subito condanne e non vi siano nei loro confronti procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione previste dalle leggi 646/82, 786/82, 936/82 e 55/90.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1 - 2 - 3 devono essere rese ai sensi della legge n. 15/1968 e sottoscritte dal legale rappresentante con firma autenticata.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

Copia completa del bando di gara può essere richiesta via fax al nr. 06/44740245, via e-mail all'indirizzo: info.polosbn@inroma.roma.it o consultata sul sito internet: <http://bua.caspar.it/aless/garaced.htm>.

Il direttore: Maria Concetta Petrollo.

S-25806 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEREALE (Provincia di L'Aquila)

Via del Municipio n.12

Tel. 0862/901217 - 901263 - Fax 0862/902393

Estratto di bando di gara

Si bandisce un pubblico incanto con il metodo del massimo ribasso ed esclusione delle offerte anomale per i lavori di costruzione dell'impianto gas metano e allacciamenti d'utenza.

Importo a base d'asta L. 3.040.689.000.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 12 gennaio 1999.

La gara d'appalto si svolgerà il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 9.

Copia integrale del bando è esposta all'Albo Pretorio e può essere richiesta al responsabile del procedimento, geom. Alberto Pellegrino.

Il responsabile del procedimento:
geom. Alberto Pellegrino

S-25786 (A pagamento).

A.S.P. e F.

Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Bando di gara, procedura ristretta accelerata fornitura di specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici (Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993).

1. Ente appaltante: Azienda A.S.P. e F. - Azienda Servizi alla persona e alla Famiglia - piazzale Michelangelo n. 1 - 46100 Mantova - Italia - tel. (0376) 360204.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) della Direttiva CEE 93/36.

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addvenire all'affidamento entro il corrente anno 1998.

3.a) Luogo della consegna: Presso le due farmacie dell'azienda ubicate in Mantova in P.le Gramsci, 10 e V. Indipendenza, 1 e presso la Casa di Riposo Isabella D'Este in Piazzale Michelangelo, 1 - 46100 Mantova.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: L'oggetto dell'appalto è la fornitura biennale, in due lotti, di farmaci e parafarmaci necessari alle farmacie e alla casa di riposo gestite dall'Azienda speciale per un

periodo di due anni e per un importo presunto di L. 4.000.000.000 (specialità 75% - parafarmaco 25%) al netto di I.V.A. e sconto così suddiviso: 1° lotto Lire 2.400.000.000 + I.V.A. - 2° lotto Lire 1.600.000.000 + I.V.A.. Numero di riferimento CPA: 24.42.0.

c) Indicazione relativa alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: L'appalto è diviso in 2 lotti rispettivamente di L. 2.400.000.000 e di L. 1.600.000.000. Per entrambi i lotti la fornitura si riferisce all'intera gamma di articoli (sia per le specialità che per il parafarmaco). Non sono ammesse offerte parziali o comunque limitate ad articoli di una o poche ditte. Nell'ambito di ciascun lotto la fornitura è costituita per il 75% da specialità e per il 25% da parafarmaco.

4. Termine di consegna: somministrazione quotidiana a richiesta. Primo lotto: due chiamate giornaliere di cui una entro le 12,30 con consegna entro le 16,30; una chiamata entro le 19,30 con consegna entro le 9, del mattino successivo. Secondo lotto: una chiamata giornaliera entro le 12,30 con consegna entro le 16; Per entrambi i lotti: nei periodi di turno della farmacia, il servizio deve essere assicurato anche al sabato con l'ultima consegna entro le ore 16,30. Deve inoltre essere garantito il servizio urgenze anche fuori l'orario di chiamata con consegna della merce entro un'ora dalla chiamata stessa.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia stato aggiudicato l'appalto: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 18 Dir. CEE 93/36. Non vengono richieste forme giuridiche specifiche.

6.a) Termine della ricezione delle domande di partecipazione: Le ditte interessate devono presentare la domanda di partecipazione entro 25 giorni dalla data di spedizione del bando di gara.

b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Direzione azienda A.S.P.e F. - P.le Michelangelo, 1 - 46100 Mantova - Italia.

c) Lingua in cui devono essere redatte le domande: Le domande vanno redatte in lingua italiana.

7.a) Termine entro cui l'A.S.P.e F. rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione l'ASPEF invierà la lettera d'invito per la presentazione delle offerte. Le ditte invitate nel termine perentorio di 13 giorni dalla ricezione della lettera d'invito devono presentare le offerte.

8. Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria a presentazione offerta così come descritto nel capitolato speciale d'appalto.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono essere soddisfatte: la domanda di partecipazione, redatta in bollo da L. 20.000, va spedita a mezzo raccomandata postale A/R. La busta, contenente domanda e documentazione a corredo, deve riportare all'esterno la ragione sociale della ditta ed il seguente riferimento: «Gara ristretta per l'affidamento fornitura di medicinali per le farmacie e RSA aziendale».

Alla domanda vanno allegati:

1) Dichiarazione del legale rappresentante prodotta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (firma autenticata) dalla quale risulti:

a) che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro della CCIAA o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato od altri registri professionali o commerciali equivalenti tenuti nel paese di appartenenza;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20 lett. a), b), c), e), f) Dir. CEE 93/36.

2) Devono inoltre essere allegati i seguenti documenti attestanti la capacità finanziaria ed economica del fornitore:

a) una dichiarazione autentica relativa all'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture di specialità e parafarmaco, relativo agli esercizi finanziari 1995, 1996 e 1997. Per partecipare alla gara l'importo medio annuo fatturato nel triennio (al netto di I.V.A.) deve essere pari o superiore a sei miliardi.

b) dichiarazioni bancarie attestanti le capacità economico finanziarie dell'impresa.

3) Per la prova relativa alla capacità tecnica deve essere allegato alla domanda di partecipazione una dichiarazione autentica contenente l'elenco delle principali forniture di specialità e parafarmaco effettuate negli anni 1995, 1996 e 1997 con i rispettivi importi, date e destinatari. Per partecipare alla gara è condizione necessaria aver eseguito nell'ultimo triennio almeno un appalto di fornitura farmaci di un importo annuo pari o superiore a Lire 2.000.000.000.

L'aggiudicatario dovrà produrre successivamente idonee certificazioni rilasciate dai committenti a riprova delle dichiarazioni stesse. La mancanza o l'incompletezza della suddetta documentazione comporterà la non ammissione alla gara. Nel caso di imprese raggruppate, i documenti di cui sopra dovranno riferirsi all'impresa capogruppo ed a tutte le imprese mandanti.

10. Criteri di aggiudicazione: L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 26 comma 1, lett. a) della direttiva CEE 93/36. L'aggiudicazione è a favore della ditta che offre lo sconto più elevato partendo da una base del 29%. Non sono ammesse offerte con percentuali di sconto inferiori alla base richiesta. Lo sconto deve essere unico per tutti gli articoli (specialità e parafarmaco). La percentuale di sconto si applica sul prezzo di vendita al pubblico derivato fissato dagli organi ministeriali (specialità) e/o consigliato (sempre derivato) dalle ditte produttrici (parafarmaco).

L'aggiudicazione avviene separatamente per ciascun lotto. L'assegnatario del primo lotto non resta escluso dalla gara per il secondo lotto. Per l'aggiudicazione del secondo lotto in caso di parità di sconto tra due ditte e una di queste è l'aggiudicatario del primo lotto, questa verrà esclusa e si aggiudicherà il secondo lotto l'altra ditta concorrente. L'aggiudicazione avviene anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta conveniente.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerte tutti i candidati qualificati.

12. Altre indicazioni: la domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante. L'amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente gara, qualora a suo insindacabile giudizio lo ritenga opportuno o necessario nel proprio interesse; ciò senza che le ditte concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta. Il capitolato speciale dell'appalto integra le disposizioni del presente bando di gara. Il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato nei giorni feriali (ore 9,30 - 12,30) presso la sede dell'azienda appaltatrice in Piazzale Michelangelo, 1 - 46100 Mantova. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla direzione dell'azienda (0376) 360204.

13. Data di pubblicazione nella gazzetta ufficiale della comunità europea dell'avviso di preinformazione o menzione della sua mancata pubblicazione: non è stato inviato avviso di preinformazione.

14. Data di spedizione del bando: 19 novembre 1998.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 19 novembre 1998.

Mantova, 19 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Ernesto Ghidoni.

S-25816 (A pagamento).

COMUNE DI SPILIMBERGO (Provincia di Pordenone)

Estratto del bando gara d'appalto a pubblico incanto

Il comune di Spilimbergo piazza Castello n. 4, c.a.p. 33097, Tel. 0427/591225-229, fax 0434/591167, intende appaltare, a mezzo di pubblico incanto i seguenti lavori:

Legge Regionale 2/1983 - Lavori di sistemazione e rifacimento della pavimentazione di Corso Roma e Piazza Garibaldi nel capoluogo:

1° stralcio: L. 1.494.915.256 + I.V.A. 10%

2° stralcio: L. 1.272.480.000 + I.V.A. 10%

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori Cat. G3 (ex 8).

Le Imprese interessate possono presentare offerta secondo le modalità descritte bando di gara integrale pubblicato all'Albo Pretorio, presso l'ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 gennaio 1999.

Il responsabile del settore LL.PP.:
dott. Ugo Battistella

S-25819 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 27 luglio 1992, n. 358. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del suddetto decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di consegna: presso le sedi Roma, via Monzambano n. 10 e via PIANCIANI n. 16, nonché presso la sede di Cesano di Roma;

b) oggetto: DG 63/1998:

fornitura e messa in esercizio su rete ISDN di una Centrale principale da installare a via Monzambano n. 10, e di una Centrale satellitare da installare in via PIANCIANI n. 16;

realizzazione del cablaggio strutturato fonia/dati ed apparati attivi per rete dati per le sedi di via Monzambano e via PIANCIANI; realizzazione di cablaggio strutturato fonia/dati per la sede di Cesano sfruttando eventualmente infrastrutture di canalizzazione esistenti;

la fornitura e la installazione di n. 650 apparecchi telefonici numerici di cui 420 telefoni base digitali, 180 con display e viva voce, 50 multifunzione;

il relativo sistema di gestione centralizzato, che comprende il sistema integrato di documentazione addebiti;

la garanzia per anni tre, parti e manodopera inclusa, per tutta la fornitura oggetto del presente appalto, a partire dal collaudo finale eccetto i cablaggi strutturati che dovranno essere garantiti per un minimo di anni dieci;

manutenzione, parti e manodopera inclusa, delle centrali fino a compimento del decennio che ha inizio dalla data del collaudo delle apparecchiature oggetto della fornitura;

formazione del personale operatore e di quello addetto alla gestione delle centrali e della rete;

tutte le attività ed i materiali necessari a rendere le centrali telefoniche e le reti interne funzionanti sulla rete pubblica;

il distacco delle attuali reti interne ove esistenti (fonia e dati) e la rimozione dei relativi materiali di risulta, in conformità alle vigenti norme in materia di smaltimento dei rifiuti;

documentazione tecnica ed operativa delle nuove apparecchiature.

Importo presunto della fornitura: L. 2.100.000.000 I.V.A. esclusa.

Il prezzo include la fornitura delle centrali e la manutenzione completa fino al termine del decennio che ha inizio alla data del collaudo del sistema (manodopera e parti); la realizzazione del cablaggio strutturato e la fornitura e posa in opera degli apparati della rete fonia-dati interna.

4. Termine di consegna: entro ottanta giorni di calendario decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricezione della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta aggiudicazione definitiva.

5. Partecipazione aperta a ditte singole, associazioni temporanee raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 29 dicembre 1998;

b) indirizzo vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare della ditta o delle ditte in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto della fornitura e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base di gara da produrre con l'offerta; definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

9. Finanziamento: a carico del bilancio dell'ente. Pagamenti: come da capitolato d'oneri.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro dello Stato di residenza aderente C.E.E.;

b) essere iscritti all'Albo nazionale costruttori, categoria G11, importo minimo L. 3.000.000.000;

c) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) referenze bancarie;

e) importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture di natura identica a quella oggetto della gara eseguite negli ultimi tre anni. Tale importo dovrà essere non inferiore al doppio dell'importo stimato per la presente gara;

f) elenco delle principali forniture così come individuate al precedente punto e) delle quali dovrà essere indicato l'importo, la data il committente ed il luogo di consegna;

g) elenco contenente l'indicazione circa l'attrezzatura tecnica dell'impresa, gli impianti e la rete di assistenza tecnica, nonché la descrizione tecnica e fotografie e/o depliant dei prodotti oggetto dell'appalto;

h) di non sussistenza di rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegato originale (o copia autenticata) dell'autorizzazione di primo grado rilasciata dal Ministero delle poste e telecomunicazioni, ai sensi del decreto ministeriale 23 maggio 1992, n. 314, per installazione e manutenzione di apparecchiature terminali; per le imprese aventi sede in altri Stati della U.E., da certificati equivalenti, con particolare riferimento agli adempimenti di cui all'art. 3, comma 3, del suindicato decreto ministeriale n. 314 (collaudo centrale per interconnessione a rete pubblica, relativa documentazione, etc.).

Nei casi di associazione tutti i componenti l'unità richiedente dovranno possedere i requisiti richiesti e presentare le relative dichiarazioni.

Partecipazione aperta a ditte aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 11, lettere da a) ad l) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e sarà valutata secondo i seguenti criteri da una commissione appositamente nominata:

prezzo: punteggio massimo 200/1000;

rispondenza alle specifiche tecniche: punteggio massimo 400/1000;

affidabilità di funzionamento - MTBF garantito del sistema nel suo complesso: punteggio massimo 300/1000;

tempo massimo di ripristino a partire dalla richiesta di intervento in caso di malfunzionamenti: punteggio massimo 100/1000.

Saranno escluse le offerte in aumento.

11. Altre indicazioni: l'offerta non può essere divisa in lotti.

Validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla presentazione.

I prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

Non è ammesso il subappalto. Si fa eccezione per la sola realizzazione delle opere elettriche e di quelle murarie. La volontà di subappaltare le dette operazioni dovrà risultare dalla domanda che conterrà la documentazione riguardante le imprese subappaltanti, ivi compresa quella di cui al punto 10, nonché la certificazione A.N.C. relativa alle categorie dei lavori previsti.

Le ditte offerenti dovranno indicare l'anno di produzione e di immissione sul mercato italiano delle apparecchiature offerte. Le apparecchiature consegnate dovranno essere di nuova produzione e non essere state utilizzate presso altre installazioni.

Il «capitolato tecnico» sarà trasmesso ai concorrenti unitamente alla lettera di invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

per la parte amministrativa: all'ufficio contratti, indirizzo punto 1;

per la parte tecnica: al Servizio affari generali - Ufficio telecomunicazioni, ing. Carlo Alampi, tel. 4446.3255, via Pianciani n. 16 - 00185 Roma.

L'ANAS si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ANAS che si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

12. Invio del bando alla C.E.E. in data odierna.

Roma, 27 novembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-25992 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando 1^a Legione della Guardia di Finanza

Licitazione privata procedura accelerata

Il giorno 12 gennaio 1999 sarà esperita presso il Comando 1^a Legione Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1, Genova, una licitazione privata per l'appalto del servizio di lavatura telerie per le esigenze dei Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella Regione Liguria per l'anno 1999, prorogabili in costanza delle condizioni di legge, per ulteriori anni due. L'offerta è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1 - Valore presunto annuo L. 20.000.000 oneri fiscali inclusi. Lavatura telerie per i Comandi alla sede di Genova;

lotto 2 - Valore presunto annuo L. 5.000.000 oneri fiscali inclusi. Lavatura telerie per i Comandi alla sede di Imperia, Sanremo (IM) e Ventimiglia (IM);

lotto 3 - Valore presunto annuo L. 5.000.000 oneri fiscali inclusi. Lavatura telerie per i Comandi alla sede di La Spezia, Sarzana (SP), Le Grazie (SP), Levanto (SP).

I valori indicati nei lotti si intendono massimi per anno e comunque presunti potendo variare in base alla forza effettiva dei singoli reparti.

Il servizio di lavatura telerie comprende anche il ritiro e la restituzione presso ciascun Comando delle telerie oggetto della presentazione.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

È consentita la partecipazione anche per un solo lotto.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà offerto la percentuale di sconto maggiore ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara:

documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 12, 13, primo comma lettere a) e c) e dell'art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda in carta da bollo da L. 20.000 e la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 14 dicembre 1998 al Comando 1^a Legione - Ufficio amministrazione - Sezione Materiali/BB.MM. e Casermaggio, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova, in busta chiusa, a mezzo raccomandata o postacelere del servizio postale nazionale. All'esterno la busta dovrà recare la dicitura «Urgente - Contiene richiesta di partecipazione a gara per l'appalto del servizio di lavatura telerie - scadenza 14 dicembre 1998».

Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 23 dicembre 1998.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 0102446243.

Genova, 23 novembre 1998

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Gian Raffaele Guariniello

G-831 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di asta pubblica
Atti Prov.li n. 80773/1046/98

Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, tel. 02/77401 - fax 7740.2792 - Codice fiscale n. 02120090150, indirizzo internet www.provincia.milano.it (le decisioni), indice un'asta pubblica per la fornitura di 350 personal computers per gli uffici provinciali.

Importo a base d'asta 600.000.000 ITL più I.V.A.

Termine di consegna: trenta giorni di calendario dalla data di ricezione dell'ordine.

4. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

Scadenza offerte: 18 gennaio 1999 ore 9,30;

Data gara: 18 gennaio 1999 ore 14,30.

Il bando integrale viene pubblicato agli albi pretori (comune e provincia di Milano) sul B.U.R.L. e sul bollettino avvisi ed aste pubbliche, ed è disponibile presso il Settore appalti e contratti - Tel. 02.7740.2241 - Via Vivaio n. 1 - Milano.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti al settore provveditoria tel. 02/7740.2300.

Milano, 19 novembre 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-9008 (A pagamento).

S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura ex decreto legislativo n. 158/1995 e direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di consegna: aeroporto di Milano Malpensa Ovest.

4.a) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di un sistema di interfacciamento autocarri per merci unitizzate.

4.b) Lotto unico.

Importo a base d'asta L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa.

5.-6-7. Non applicabili.

8. Termine di consegna: il completamento e la consegna «chiavi in mano» del sistema dovranno avvenire entro centoventi giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione», è disponibile presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione Acquisti e potrà essere acquistata a decorrere dal 23 novembre 1998, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì con preavviso telefonico di due giorni al n. 02/74852516.

9.b) Modalità di pagamento dei documenti: L. 150.000 I.V.A. compresa, da pagare all'ufficio Cassa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a. per il quale verrà successivamente inviata fattura.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 12 gennaio 1999 entro le ore 16.

10.b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

10.c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

11.b) Data, ora, luogo: 15 gennaio 1999 alle ore 10 presso la Palazzina della Direzione Generale S.E.A.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza (Bid Bond), pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza pari al 10% dell'importo contrattuale della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata da S.E.A. I pagamenti saranno effettuati con le modalità ed alle scadenze indicate nel contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente p.to 9.a), tra cui:

dichiarazione in carta libera a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lett. da a) a f) dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) l'importo globale dei ricavi delle vendite realizzate negli ultimi tre esercizi (1995/97) almeno pari a lire 9 miliardi + I.V.A.;

4) l'importo delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (1995/97) per impianti di trattamento ULD non inferiore a lire 4,5 miliardi + I.V.A., di cui almeno lire 1.200 milioni + I.V.A. per impianti di trattamento ULD aventi dimensioni non inferiori a 10 piedi con gestione e controllo informatizzato.

In caso di importi espressi in divise straniere, gli stessi dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio medio dell'ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

Per le associazioni di imprenditori (imprese riunite temporaneamente, consorzio) i requisiti di cui ai nn. 3), 4), dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo.

La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite/consorzio dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

L'associazione di imprenditori dovrà specificare quali parti della fornitura saranno eseguite dalle singole imprese riunite/consorziate.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'Ente aggiudicatario si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara»;

b) il concorrente dovrà dichiarare, in sede di offerta, se intende affidare in subappalto l'installazione o il montaggio di impianti e macchinari, indicando i nominativi dei subappaltatori (da 1 a 6) candidati ad eseguire l'attività.

L'Ente aggiudicatario non corrisponderà i pagamenti direttamente ai sub appaltatori.

È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere all'Ente aggiudicatario, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle trattative a garanzia effettuate;

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 19 novembre 1998.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-9014 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione dell'intervento di risanamento conservativo della Cascina Grande nell'ambito delle opere di restauro e riqualificazione del complesso monumentale delle «Cascine Chiesa Rossa» - zona 15 - Milano. Comunicazione appalto aggiudicato.

Concorrenti invitati: 32, offerenti: 3.

Aggiudicatario: Fantin Costr. Edili S.p.a., via Anfossi n. 2 - 20135 Milano.

Importo forfettario: L. 2.144.869.000 + I.V.A.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

L'elenco dettagliato dei concorrenti sarà pubblicato sul B.U.R. Lombardia del 2 dicembre 1998.

Milano, 23 novembre 1998

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-9039 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione delle opere di ristrutturazione via-ria e di sistemazione dei servizi di sottosuolo nelle aree in Milano comprendenti viale Scarampo, il primo tratto di viale Eginardo e gli imbocchi delle strade adiacenti. Comunicazione appalto aggiudicato.

Concorrenti invitati: 52 - Offerenti: 12.

Aggiudicatario: Co.Ve.Co., via Ulloa n. 5 - 30175 Marghera (VE).

Importo forfettario: L. 3.097.500.000 + I.V.A.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

L'elenco dettagliato dei concorrenti sarà pubblicato sul B.U.R. Lombardia del 2 dicembre 1998.

Milano, 23 novembre 1998

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-9040 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione delle opere di viabilità di accesso al centro commerciale di Novate Milanese. Comunicazione appalto aggiudicato.

Concorrenti invitati: 85, offerenti: 32.

Aggiudicatario: S.A.C.E.S. S.r.l., via Masaniello n. 13 - 20152 Milano.

Importo forfettario: L. 4.049.082.400 + I.V.A.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

L'elenco dettagliato dei concorrenti sarà pubblicato sul B.U.R. Lombardia del 2 dicembre 1998.

Milano, 23 novembre 1998

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-9041 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO
Presidio Ospedaliero di Saronno**

Avviso di gara

1. Ente appaltante: azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio» - Presidio Ospedaliero di Saronno, piazzale Borella n. 3 - 21047 Saronno (VA) - Tel. 02/96131 - Telefax 02/9626200.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata articolo 6, punto 4, direttiva C.E.E. n. 93/36, con ricorso alla procedura accelerata.

3.a) Luogo di consegna: presidio ospedaliero di Saronno, piazzale Borella n. 3 - 21047 Saronno (VA);

b) oggetto dell'appalto: fornitura mediante «service» di reattivi per esami radioimmunometrici per medicina nucleare occorrenti al presidio ospedaliero di Saronno, per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999, eventualmente rinnovabile di anno in anno alle stesse condizioni in atto e così fino al 31 dicembre 2001;

d) la gara è così suddivisa e sarà aggiudicata per singolo lotto:

- 1) kits per esami radioimmunometrici in diagnostica oncologica;
- 2) kits per esami radioimmunometrici in endocrinologia;
- 3) kits per esami radioimmunometrici in diagnostica tiroidea;
- 4) kits per esami radioimmunometrici in allergologia.

Importo globale annuo presunto L. 700.000.000 + I.V.A.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, cap. IV del D.L. n. 358/1992 e dell'art. 26, direttiva C.E.E. n. 92/50.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 14 dicembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1 - Segreteria protocollo;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Alle domande dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A. o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia rilasciato in data non anteriore a sei mesi al termine ultimo di presentazione della richiesta;

B) dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 29 della dir. n. 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992;

C) elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1995-96-97 con il rispettivo importo, data e destinatario, ed in particolare per forniture analoghe (vitro, IgE specifiche e totali) eseguite presso altre aziende ospedaliere o enti pubblici, o aziende private, comprovate da certificati rilasciati o vistati dagli enti e aziende medesime o autocertificazioni;

D) elenco dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni dai quali risulti un fatturato relativo all'ultimo esercizio non inferiore ai 3 miliardi;

E) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché di studio e di ricerca dell'impresa;

F) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati nei controlli qualità.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzi i requisiti di cui alle lettere A), B), D), E), F) del presente punto dovranno essere dichiarati da tutte le ditte raggruppate consorziate, quello di cui alla lettera C) dovrà essere posseduto dall'A.T.I. o dal consorzio nel suo complesso.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, cap IV, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

13. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso il presidio ospedaliero all'indirizzo di cui al punto 1.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 14/1997.

Le domande di partecipazione alla gara (non impegnative per il presidio ospedaliero a norma di quanto previsto dall'art. 68 del regio decreto n. 827/1924) non saranno vincolanti per l'azienda ospedaliera la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi all'Amministrazione provveditoriale-economale del presidio ospedaliero di Saronno, tel. 02/9613476 - fax 02/9626200.

15. Data di invio del bando: 27 novembre 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Ambrogio Bertoglio.

M-9027 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda sanitaria locale 2 - Torino

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di aghi, siringhe, deflussori, ecc. occorrenti per 24 mesi

In esecuzione alla deliberazione n. 1633DG/04/98 del 27 ottobre 1998 l'A.S.L. 2 di Torino, indice gara a licitazione privata per la fornitura di aghi, siringhe, deflussori, ecc. occorrenti per 24 mesi.

La gara, verrà aggiudicata in virtù dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata, da allegare alla domanda di partecipazione.

L'invito a presentare offerte, verrà spedito entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, potranno presentare domanda, in carta legale o resa tale, allegando dichiarazione, successivamente verificabile, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (lettere a), b), d), e);

2) numero di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE, il 23 novembre 1998.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, scade alle ore 12 del 17 dicembre 1998 termine perentorio fatto salvo quanto previsto all'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.A. Prov.-Economo dell'A.S.L. 2 - C.so Vittorio Emanuele II, n. 3 - 10125 Torino, tel. 011/65.20.220 (fax 011/66.98.847) in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi).

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.S.L. 2 - Ufficio protocollo, via Tofane 71- 10141 Torino.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-2409 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

Bando di gara

Questo ente ha in programma di avviare una gara a licitazione privata, come indicato dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni per l'aggiudicazione dell'appalto che ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste, nonché materiali ed apparecchi per la ristrutturazione ed adeguamento alle vigenti leggi del «Park Hotel» di Merano (Bolzano).

La licitazione sarà esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, secondo le procedure e le norme degli appalti di lavori pubblici ed in particolare dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il prezzo a corpo convenuto è fisso ed invariabile.

Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire richiesta in bollo al seguente indirizzo: Ministero dell'Interno - Opera nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco - Uffici accettazione postale - Palazzo Viminale - Piazza del Viminale - 00184 Roma, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 28 dicembre 1998.

La domanda di partecipazione in bollo dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa, o da persona autorizzata a rappresentarlo, e dovrà altresì specificare i lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Richiesta di invito a partecipare alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle vigenti leggi del «Park Hotel» di Merano (Bolzano).

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria G1 per l'importo di almeno L. 3.000.000.000.

Inoltre la domanda dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, da una dichiarazione a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa che attesti:

a) la cifra d'affari in lavori dell'impresa negli esercizi 1993-1994-1995-1996-1997, non inferiore a 1,50 volte l'importo;

b) i costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

c) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori.

Il certificato di iscrizione all'Albo e quello della Camera di commercio, validi al momento della presentazione, dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia conforme, ovvero autocertificazione redatta conformemente alle vigenti disposizioni di legge.

Le imprese sono ammesse a partecipare all'aggiudicazione, oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanei ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 come sostituito dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni.

Il tempo complessivo di esecuzione dei lavori è di 240 (duecento-quaranta) giorni naturali e consecutivi, eventuale divisione in due o più lotti.

L'importo complessivo dei lavori è di L. 2.857.507.370 + IVA.

La richiesta di invito non è vincolante per l'ente e comunque il richiedente non dovrà trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dall'appalto di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/1990 modificata.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati presumibilmente entro 80 (ottanta) giorni dal termine perentorio di presentazione delle domande e comunque dopo che la commissione edilizia si sia espressa circa il progetto relativo al tetto.

L'appaltatore avrà diritto a pagamento in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, di cui agli articoli 33 del capitolato generale e 48 del regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, raggiunga la cifra di L. 400.000.000.

Il presidente: Maninchedda.

C-31320 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Servizio amministrativo Ufficio contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara n. 1451 L.G. 1, n. 1570 rep. aut. pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 4 agosto 1998 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato per la progettazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di nuovi impianti elettrici per l'adeguamento alla legge n. 46/1990.

Località: Palermo.

Immobile: Caserma Calatafimi.

Importa a base d'asta: L. 1.851.984.870 più IVA 20%.

Imprese partecipanti: elettrica A. De Luca, Antonio Lecce, Prisma, Ellemme Impianti, T.E.L.E.A., Serit, Impianti Elettrici Carlo Caparelli, Consorzio Cooperative Costruzioni, Consoop, Insel, Impresa Parrini Enzo, Strolin, A.T.I. Italmontaggi & Ciet, A.T.I. Siem & Di Marco Onorio, S.I.E.T.

Impresa aggiudicataria: Telea con il presso di L. 1.362.227.472 più IVA.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Sistema di aggiudicazione: legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a) del decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, e decreto Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-31321 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio amministrativo Ufficio contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara n. 1678 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 23 ottobre 1998 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: realizzazione a corpo di una struttura alloggiativa e logistica.

Località: Abbasanta.

Immobile: Caserma D. Sini.

Importo a base d'asta: L. 5.180.000.000 IVA esente.

Imprese partecipanti: GRM Costruzioni, G.B. Appalti, S.C.E.B.A.S., Impresa Costruzioni Pier Paolo Dentoni, Merella Costruzioni, AFC, Pavan Costruzioni Generali, Eurocostruzioni, S.I.E., AT&T Costruzioni Generali, Consorzio Roma, Sosedil, Società Elettrica Donara, Ugo Spera Eredi, Consorzio Cooperative Costruzioni, Borelli, S.E.A.M., Andreoni, S.A.C.E.A., L.I.E.S., Edili Contrac, Impresa Costruzioni Edili Angius Giuseppe e Figli, S.C.I.R., Eduardo Fiorino, Conscoop, Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro, Impresa Costruzioni Adanti.

Impresa aggiudicataria: Impresa Costruzioni Edili Angius Giuseppe & Figli con il prezzo di L. 4.238.276.000 IVA esente.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto.

Sistema di aggiudicazione: legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lett. a) del decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, e decreto Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-31322 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Servizio amministrativo Ufficio contratti

Esito di gara per opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara n. 1657 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 9 ottobre 1998 Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori per la sostituzione infissi esterni ed interni.

Località: Roma.

Immobile: Caserma Talamo.

Importo a base d'asta: L. 326.814.205 più IVA.

Imprese partecipanti: Edil Impianti, Sogela, Fratelli Lattanzi, Fratelli Di Stazio, Boligi Lavorazione Legno ed Alluminio, S.A.C.I.M., Metelsud, Anemone, Borelli, Olma Di Tulimero.

Impresa aggiudicataria: Sogela con il prezzo di L. 257.856.407 più IVA.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Sistema di aggiudicazione: legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a), del decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, e decreto Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-31323 (A pagamento).

ISTITUTO «MONS. F. TOMADINI» Provincia di Udine

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto «Mons. F. Tomadini», via Martignacco n. 187 - 33100 Udine, tel. 0432/402671 - fax 0432/542375; responsabili del procedimento geom. Gianpaolo Del Fabbro, tel. 0432/402395.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni per lavoro a corpo e misura, con applicazione del decreto Ministero 18 dicembre 1997.

3. I lavori riguardano il risanamento conservativo ala ovest del «corpo est» (ex aule scolastiche), con trasformazione in camere convitto universitario femminile e ricettività a basso costo con relativi servizi in previsione del Giubileo 2000, dell'Istituto «Mons. F. Tomadini», legge n. 270/1997, per un importo lavori a base d'appalto di complessive L. 1.000.000.000, di cui L. 515.518.598 a misura e L. 484.481.402 a corpo.

Categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C. è la cat. G1) unica per L. 1.000.000.000.

4. Termine di ricezione delle domande entro otto giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

5. Il bando in edizione integrale è reperibile presso l'Ente appaltante.

Il responsabile del procedimento:
geom. Gianpaolo Del Fabbro

C-31325 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro n. 1401, I-30123 Venezia - Tel. 0039 (0)415334111, telefax 0039 (0)415334254.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di manutenzione ordinaria e preventiva sugli impianti di riscaldamento, idrosanitari e rete idrica. Importo a base d'asta L. 864.174.000. Il servizio consiste in interventi di manutenzione ordinaria su chiamata e di manutenzione preventiva programmata per importi così suddivisi: L. 504.174.000 per lavori di manutenzione; L. 360.000.000 per acquisto di materiali inerenti.

3. Luogo della prestazione: Porto commerciale di Venezia, sezioni di Marittima e Marghera.

4. a)-b)-c). — .

5. Divisione in lotti: offerta unica per l'intero servizio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerta: tutti i candidati qualificati.

7. —.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 8 gennaio 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a prestare offerta: centoventi giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio del 5% e definitivo del 10%.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà contenere copia dei seguenti certificati e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione:

a) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria S3 (gestione e manutenzione degli impianti termici, etc. ex 5a1 e 5b), per un importo adeguato, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla CEE, con possesso della «certificazione del sistema di qualità aziendale» (allegare copia del relativo certificato);

b) un elenco dei principali servizi forniti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e degli utenti, certificato come previsto dall'art. 14 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione autenticata del fatturato globale della ditta e del fatturato per il servizio in oggetto relativo agli anni 1995/96/97 il cui importo non dovrà risultare inferiore all'importo dell'appalto;

d) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcun caso di esclusione di cui all'art. 12 punto 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di essere in regola con i versamenti relativi alle contribuzioni previdenziali, assistenziali ed assicurative del proprio personale;

f) una dichiarazione con l'indicazione dei mezzi tecnici disponibili e l'organico del personale attualmente alle proprie dipendenze.

In caso di imprese riunite, i documenti sopracitati, dovranno essere forniti da ogni singola ditta componente l'associazione.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 mediante offerta di prezzi unitari. L'anomalia delle offerte verrà valutata chiedendo giustificazione dei prezzi offerti ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

15. Altre informazioni:

a) l'impresa aggiudicataria dovrà assumere l'incarico di «Terzo responsabile»;

b) trascorso il periodo di centottanta giorni, le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

c) ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, la richiesta d'invito non vincola questa autorità.

16. —.

17. Data d'invio del bando: 23 novembre 1998.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 23 novembre 1998.

Venezia, 23 novembre 1998

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-31326 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica, 171/B-D, Italia (tel. 0543-731111, fax 731979).

2.a) Licitazione privata, con procedura accelerata per l'aggiudicazione dalla data sottocitata o comunque da quella di aggiudicazione.

b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura a partire dalla data sottoindicata;

3.a) Farmacia interna dell'ospedale Morgagni, piazzale Solieri 4, Forlì;

b) gas medicali e azoto liquido, spesa presunta annua L. 238.000.000, I.V.A. esclusa, lotto unico indivisibile, periodo di aggiudicazione 1° gennaio 1999/31 dicembre 2001 eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori due anni;

c) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono indivisibili.

5. È ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 14 dicembre 1998;

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. di Forlì, Servizio Segreteria Generale, corso della Repubblica n. 171/d - 47100 Forlì;

c) in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'ente rivolgerà l'invito a presentare offerte: quaranta giorni dalla data indicata al punto 6, lettera a).

9. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro equipollente del Paese di appartenenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione o relativa dichiarazione sostitutiva in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta semplice ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e della legge n. 191/1998 con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto in oggetto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1995/1996/1997) per strutture sanitarie pubbliche o private;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1995/1996/1997) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

la organizzazione commerciale e distributiva, le attrezzature e il personale dell'impresa nonché gli strumenti di studio e ricerca di cui essa dispone.

Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, primo comma, lettere a), b), c), d), e) f), g) della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993. A dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta semplice, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e della legge n. 191/1998, resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera b) della Direttiva 93/36 CEE a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

13. Eventuali informazioni potranno essere richieste, per quanto attiene alla parte amministrativa, al Servizio per le Attività Economiche e di Approvvigionamento, tel. 0543-731964/1044, fax 0543-731979; per quanto attiene alla parte tecnica al Servizio di Farmacia interna tel. 0543-731290, fax. 0543-731370.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.
15. Data di spedizione del bando 21 novembre 1998.
16. Data di ricezione del bando 21 novembre 1998.

Dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-31327 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica, 171/B-D, Italia (tel. 0543-731111, fax 731979).

2.a) Licitazione privata, con procedura accelerata per l'aggiudicazione dalla data sottocitata o comunque da quella di aggiudicazione.

b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura a partire dalla data sottoindicata;

3.a) Farmacia interna dell'ospedale Morgagni, piazzale Solieri 4, Forlì;

b) materiale per emodialisi, spesa presunta annua L. 1.003.850.000, I.V.A. esclusa, n. 34 lotti, periodo di aggiudicazione 1° gennaio 1999/31 dicembre 2001 eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno;

c) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono divisibili in lotti ciascuno dei quali è indivisibile.

5. È ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 14 dicembre 1998;

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. di Forlì, Servizio Segreteria Generale, corso della Repubblica n. 171/d - 47100 Forlì;

c) in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'ente rivolgerà l'invito a presentare offerte: quaranta giorni dalla data indicata al punto 6, lettera a).

9. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro equipollente del Paese di appartenenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione o relativa dichiarazione sostitutiva in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta semplice ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e della legge n. 191/1998 con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto in oggetto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1995/1996/1997) per strutture sanitarie pubbliche o private;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1995/1996/1997) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

la organizzazione commerciale e distributiva, le attrezzature e il personale dell'impresa nonché gli strumenti di studio e ricerca di cui essa dispone.

Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, primo comma, lettere a), b), c), d), e) f), g) della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993. A dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta semplice, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e della legge n. 191/1998, resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera b) della direttiva 93/36 CEE a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

13. Eventuali informazioni potranno essere richieste, per quanto attiene alla parte amministrativa, al Servizio per le Attività Economiche e di Approvvigionamento, tel. 0543-731964/1044, fax 0543-731979; per quanto attiene alla parte tecnica al Servizio di Farmacia interna tel. 0543-731290, fax. 0543-731370.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando 21 novembre 1998.

16. Data di ricezione del bando 21 novembre 1998.

Dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-31328 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO MEDIO DELTA PO

Avviso di gara - Appalto n. 8/98 per l'appalto dei lavori di "Interventi per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione idrica del territorio consortile".

1. Ente appaltante: Consorzio Acquedotto Medio Delta Po, via Arzeron n. 22/a - 45011 Adria (RO), telefono 0426/948211, telefax 0426/948212.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori: i lavori dovranno eseguirsi in nove comuni del comprensorio. Importo a base d'asta: L. 4.600.000.000; categoria A.N.C.: G6 per l'importo di L. 6.000.000.000.

4. Bando integrale: il testo integrale del bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Veneto del 4 dicembre 1998. Copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, all'Ufficio tecnico del consorzio, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 geom. Contiero, telefono 0426/948223. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

5. Scadenza: 4 gennaio 1999.

Adria, 18 novembre 1998

Il direttore generale: ing. Gaetano Guratti.

C-31329 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO Ufficio contratti

Pubblicazione esito di gara d'appalto (art. 5, comma 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e direttiva CEE 93/36/CEE del Consiglio).

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Campobasso, piazza V. Emanuele n. 29, 86100 Campobasso.

2.a) Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata, art. 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992.

3. Data di stipulazione del contratto 21 ottobre 1998.
4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.
5. Numero offerte ricevute: n. 5.
6. Numero e indirizzo del fornitore: «Ditta Calabrese S.p.a., con sede in Bari alla via Murari n. 13.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: automezzi speciali e macchine operatrici per potenziamento autoparco comunale.
8. Prezzo complessivo: L. 1.826.900.000.
9. —.
10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 20 marzo 1995, n. 56.
11. Data di spedizione del presente avviso: 23 novembre 1998.
12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 23 novembre 1998.

Campobasso, 23 novembre 1998

Il dirigente: avv. Antonio Calise.

C-31344 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Questa amministrazione intende affidare, mediante licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge n. 14/1973 e secondo il disposto di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificato dal decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, e del decreto Ministero LL.PP. datato 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 105, dell'8 maggio 1997, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento ai fini antincendio di edifici di competenza comunale finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi. Base d'asta: L. 2.900.000.000.

Categoria di lavoro richiesta: A.R.A. Sardegna o A.N.C. per la G1) e G11)) per un importo pari L. 1.500.000.000 per ciascuna categoria.

In merito alla esclusione delle offerte anomale si procederà ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 1, del 2 gennaio 1998, che prevede l'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, detta procedura non opererà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Termine di esecuzione dei lavori: trenta mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori medesimi.

Finanziamento: R.A.S. legge regionale n. 25/1993 per L. 3.541.000.000 e fondi ordinari di bilancio comunale per L. 559.000.000.

Cauzioni: provvisoria 2% dell'importo dei lavori a base d'asta e definitiva da costituirsi nella misura e con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 199/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Pagamenti: per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 200.000.000, al netto del ribasso offerto e delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto) e dello 0,5 per garanzia di cui all'art. 19 del capitolato generale.

Sono ammesse offerte anche di imprese associate o consorzi ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora entro centottanta giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione.

Le richieste di ammissione alla gara, devono pervenire al comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, entro e non oltre il 21 dicembre 1998, a pena di esclusione ed essere in regola con l'imposta di bollo se formate in Italia.

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione con firma autenticata attestante:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 in misura corrispondente all'importo a base d'asta riferita all'ultimo quinquennio;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto a) riferita all'ultimo quinquennio in caso di associazione temporanea d'impresе di cui all'art. 8, 1° comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991. I requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, con una percentuale minima per ciascuna, del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

c) le eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica;

d) di essere in regola con le prescrizioni sulla sicurezza e salute dei lavoratori presenti secondo il decreto legislativo n. 626/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

2. Dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che si intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 34 comma 3°-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

3) Copia del certificato di iscrizione all'A.R.A. della Sardegna o A.N.C. per importo adeguati alle categorie richieste. In caso di subappalto o cottimo l'amministrazione comunale non provvederà direttamente al pagamento degli importi dovuti al subappaltatore o cottimista.

Nel caso di associazione di imprese la documentazione di cui sopra deve essere riferita sia alla capogruppo sia alle mandanti.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 20 aprile 1999, indirizzo dell'appaltante comune di Cagliari, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari: informazioni sulla gara: 070/6776201 - fax 070/6776210, sui lavori: tel. 070/6776130 - 6776101.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti, via Sassari n. 3, p. 3°, previo versamento sul c/c postale 20040093 intestato al comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti con indicazione della causale, della somma di L. 4.000, ovvero di L. 8.000 per trasmissione via fax.

Il dirigente della divisione: d.ssa M. V. Vaquer.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-31345 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto
(legge regionale n. 12/1996, allegato III D.P.C.M. n. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche, via Promis n. 2/a - Aosta, telefono n. 0165/272704, 165/272659, telefax n. 0165/31705.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5, legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto ministeriale 18 dicembre 1997). Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: comune di Rhemes-Notre-Dame;

d.2) oggetto dei lavori: costruzione di un Foyer de fond in località Bruil;

I lavori consistono nella realizzazione di una struttura di appoggio sia per lo sci alpino che nordico, nella struttura saranno dislocati locali per la sciolinatura, spogliatoi, docce, saune, ristorazione;

d.3) importo a base d'asta: L. 2.936.032.158;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'albo regionale di preselezione (A.R.P.), ai sensi del comma 9, dell'art. 23, della legge regionale n. 12/1996, per tutti i soggetti che partecipano sia singolarmente che nelle forme associative previste dalla normativa vigente. Per le imprese partecipanti singolarmente iscrizione all'A.R.P. per la specializzazione 2, per un importo di L. 3.600.000.000, per le imprese riunite o associate nelle forme di legge, la somma degli importi di iscrizione, non maggiorabili del 20%, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori da appaltare, fermo restando le ulteriori disposizioni dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per specializzazioni ed importi A.R.P. (o A.N.C.) indicati:

lavori di terra. Importo dei lavori L. 113.215.035 (spec. A.R.P. 1 - imp. 150.000.000 - 180.000.000);

impianti termici. Importo dei lavori L. 139.500.000 (spec. A.R.P. 5a - imp. 150.000.000 - 180.000.000);

impianti igienici, idrosanitari. Importo dei lavori L. 106.500.000 (spec. A.R.P. 5b - imp. 150.000.000 - 180.000.000);

impianti elettrici. Importo dei lavori L. 191.688.600 (spec. A.R.P. 5c - imp. 360.000.000);

opere in legno. Importo dei lavori L. 571.572.495 (cat. A.N.C. S6 - classifica 4 - imp. 750.000.000);

pavimenti, rivestimenti. Importo dei lavori L. 210.343.139 (cat. A.N.C. S7 - classifica 3 - imp. 300.000.000);

tinteggiatura. Importo dei lavori L. 45.557.226 (spec. A.R.P. 5g - imp. 90.000.000);

isolamenti termici, acustici. Importo dei lavori L. 176.274.568 (cat. A.N.C. S8 - classifica 2 - imp. 150.000.000).

Qualora l'impresa concorrente non possedesse i requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle specializzazioni A.R.P. 5a, 5b, 5c, e queste non fossero state indicate in gara tra quelle che si intendevano concedere in subappalto ad impresa in possesso dei requisiti tecnici prescritti, né fosse stato costituito allo scopo raggruppamento, la stessa dovrà acquisire l'abilitazione prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria;

d.5) limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della *par condicio* delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

1) titolare di ditta individuale;

2) socio di società in nome collettivo;

3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della docu-

mentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Della Valle, (via Bramafam n. 12 - 11100 Aosta, telefono n. 0165/43689).

g) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

g.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1), g.5.2), g.5.3), g.5.4), g.5.5) e g.5.6) devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da inviare all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termini di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, entro e non oltre le ore 12, del giorno 13 gennaio 1999, e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 15 gennaio 1999. Lavori di costruzione di un Foyer de fond in località Bruil in comune di Rhemes-Notre-Dame. Non aprire», nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare: a) la ragione sociale dell'impresa offerente; b) l'oggetto dei lavori; c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita della specifica procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene Offerta Economica» e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, niuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara.

L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1 e g.2 del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di costruzione di un Foyer de fond in località Bruil in comune di Rhemes-Notre-Dame. Busta sostitutiva non aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di costruzione di un Foyer de fond in località Bruil in comune di Rhemes-Notre-Dame - Busta Integrativa - Non aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3).

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

g.5) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'ente appaltante, completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante l'iscrizione all'albo regionale di preselezione e il possesso dei requisiti di partecipazione. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono.

Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'ufficio visione progetti dell'ente appaltante dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30/12 - 15/16,30;

g.5.2) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare presso l'ufficio visione progetti dell'ente appaltante, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.3) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.4) prospetto denominato «Subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti», deve essere ritirato presso l'ufficio visione progetti dell'ente appaltante, debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel capitolato speciale d'appalto). Nel caso di raggruppamento di imprese il prospetto può essere presentato dalla sola impresa capogruppo, nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante del consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando;

g.5.5) per i soli raggruppamenti di imprese: mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;

g.5.6) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 9, presso la sede dell'Assessorato Regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della legge regionale n. 12/1996);

i.1) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% (L. 146.801.608) dell'importo dei lavori a base d'asta da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria Regionale, CRT, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità, fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno: 14 maggio 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di: 1) mancata produzione, da

parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara; 2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti; 3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nelle posizioni contributive presso gli enti assicurativi ed assistenziali; 4) mancata costituzione della cauzione definitiva;

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei dieci giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria;

i.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

l) capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.1) del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto l.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto l.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto l.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti l.1) e l.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti l.1) e l.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6, della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.5) del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, comma 2, legge regionale n. 12/1996 e art. 34, comma 1, legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni: a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori; b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto all'albo regionale di preselezione (A.R.P.) per le specializzazioni e importi richiesti oppure all'A.N.C., per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, solo qualora il numero delle imprese iscritte all'A.R.P. sia inferiore a sei, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura; c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (autocertificazione attestante l'iscrizione all'A.R.P., certificato A.N.C., iscrizione C.C.I.A.A.).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33, della legge regionale n. 12/1996, e l'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/1996 e dal capitolato speciale d'appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.3) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideeterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla riandizione dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4, legge regionale n. 12/1996): dott. ing. Cerise Angelo.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio appalti dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta, telefono n. 0165/272704-272659 anche tramite fax (0165/31705) non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza di presentazione dell'offerta.

Il coordinatore del Dipartimento Opere Pubbliche:
Freppa ing. Edmond

C-31348 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Benevento 1
Benevento, via P. Mascellaro n. 1
Tel. 0824/310702

Questa Azienda deve provvedere alla gara per l'affidamento della fornitura in opera di n. 4 impianti elevatori per trasporto persone da destinare alle seguenti strutture: P.O. S. Agata dei Goti; Poliambulatorio ex I.N.A.M. Benevento; stabile ex CPA Benevento.

Si precisa che:

1) La gara sarà esperita col metodo della licitazione privata in applicazione della legge regionale n. 63/1980, art. 65, comma 1°, p. 2, 1.a) - prezzo + basso rispetto all'importo a base d'asta.

2) L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 270.000.000 più I.V.A.

3) Possono partecipare alla gara tutte le imprese iscritte alla C.C.I.A.A., per le categorie di riferimento ed in possesso, in ordine alle attrezzature in oggetto di gara, del certificato UNI E 29000 ovvero ISO 9000.

Le ditte possono rivolgere istanza a questa A.S.L., entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, allegando il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara. Le domande non vincolano l'A.S.L.

Il presente avviso verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Albo Pretorio del Comune di Benevento e della A.S.L., Benevento 1, dal 2 dicembre 1998 al 17 dicembre 1998 sul giornale Aste e Appalti Pubblici.

Benevento, 2 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-31349 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (I.S.T.A.T.) - D.C.G.R., via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, tel. 06/4673.5123-5122-5112 - telefax 06/46735176 (segreteria servizio APN).

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica comunitaria ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di stampa, allestimento, confezionamento per la spedizione e spedizione di quattro milioni di pagine di modelli di rilevazione a striscia continua, aventi diversi formati. CPC 88442. Le modalità di esecuzione della prestazione sono indicate nello schema di contratto Allegato III.

4. Luogo di consegna: presso i magazzini I.S.T.A.T., di via Licoride n. 35, Roma.

5. Durata del contratto: dodici mesi a decorrere presumibilmente dal 1° gennaio 1999.

6. Requisiti minimi. Ai fini dell'ammissione alla gara le imprese dovranno:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, 1° comma, del decreto legislativo n. 358/1992; presentare copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato; aver conseguito, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale, al netto di I.V.A., non inferiore a L. 2.500.000.000.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio, la società capogruppo, il consorzio o una delle imprese consorziate incaricate del servizio dovrà possedere il fatturato minimo sopraindicato in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti o dalle altre consorziate con un limite individuale comunque non inferiore al 20% del fatturato globale richiesto.

Le imprese che concorrono in raggruppamento non potranno concorrere autonomamente né in altre associazioni. Per partecipare alla gara le imprese dovranno compilare il modello di partecipazione Allegato I; in caso di raggruppamento di imprese o di consorzio lo stesso dovrà essere compilato da ogni impresa raggruppata, dal consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio.

7. Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 1999.

Le offerte, redatte utilizzando l'unito modello Allegato II, possono essere trasmesse a mezzo posta, in plico sigillato e raccomandato, o consegnate a mano, regolarmente affrancate, presso l'ufficio posta dell'I.S.T.A.T.

Non saranno prese in esame le offerte non pervenute o pervenute in ritardo, anche se spedite prima della scadenza del termine sopra indicato. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data, l'ora e la firma apposte sul relativo plico dall'ufficio posta dell'I.S.T.A.T.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: l'impresa dovrà attenersi a tutte le condizioni e modalità indicate nel presente bando e nell'allegato documento: «Altre indicazioni per la presentazione dell'offerta».

9. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data della presente gara.

10. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio e definitivo di cui, rispettivamente, all'allegato «Altre indicazioni per la presentazione dell'offerta», ed allo schema di contratto Allegato III.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 23 lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'impresa che avrà offerto lo sconto unico percentuale più alto ed avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'I.S.T.A.T., si riserva comunque la possibilità di non approvare i risultati della gara qualora ne ravvisasse le ragioni e, in ogni caso, emergessero obiettivi motivi di illegittimità.

12. I risultati della gara verranno comunicati alla U.E., e pubblicati sulla Gazzetta Aste ed Appalti pubblici nonché all'Albo dell'I.S.T.A.T.

13. Data di invio (e ricezione) del bando alla U.E.: 24 novembre 1998.

14. Alle ore 10 del 19 gennaio 1999, la competente commissione procederà all'apertura delle offerte presso la sede centrale I.S.T.A.T.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-31350 (A pagamento).

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE (Provincia di Verona)

Si dà avviso che questo ente indice pubblico incanto in data 13 gennaio 1999, per l'aggiudicazione del servizio di raccolta integrato dei rifiuti urbani. Durata del servizio anni cinque. Importo a base d'asta L. 1.500.000.000. Le modalità di partecipazione alla gara sono contenute nel bando, pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale Europea e sul quotidiano Gazzetta Aste e Appalti. Tel. 045/6608211.

I documenti relativi alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 1999.

Il responsabile dell'U.T.C. - Ecologia: ing. Paolo Vangelista.

C-31364 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA Ufficio Appalti e Contratti

Via Galliano n. 6

Tel. 71648

Estratto di avviso pubblico

Questa amministrazione in esecuzione della deliberazione n. 11, del 5 marzo 1998, deve procedere all'acquisto di un edificio dove allocare la nuova sede degli uffici dell'amministrazione provinciale di Cosenza.

Tale edificio, diviso anche in più corpi, se ubicati nella stessa area, potrà essere esistente da ristrutturare e/o riadattare, con destinazione compatibile all'uso o essere realizzato ex novo su di una area di idonea destinazione urbanistica.

Il fabbricato dovrà essere ubicato in Cosenza con buona facilità di accesso e possibilità di parcheggio.

Il terreno su cui dovrà essere ubicata la sede degli uffici della Provincia non dovrà essere inferiore a mq 10.000 e comunque la sua estensione, in rapporto alle caratteristiche urbanistiche, dovrà consentire, in futuro, uno incremento in termini volumetrici del 20%.

L'importo complessivo ascende a L. 25.500.000.000 comprensivo di tutti gli oneri fiscali.

Tutti coloro che sono interessati, proprietari che rispondono alle caratteristiche sopraindicate e descritte, ovvero di fabbricati anche in corso di realizzazione o da ristrutturare o da realizzare ex novo su terreno di proprietà dell'interessato, che comunque devono essere pronti entro un periodo di mesi trentasei (36), decorrenti dalla data della lettera di intenti di questa amministrazione, possono inoltrare apposita richiesta di invito per partecipare all'appalto concorso, indirizzata a: Amministrazione Provinciale di Cosenza, piazza XV Marzo n. 1, Cosenza, che dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 15 gennaio 1999 a mezzo raccomandata, posta celere o corriere, in busta chiusa sigillata con ceralacca senza essere controfirmata sui lembi di chiusura. Il bando integrale di gara può essere ritirato presso questi uffici tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13.

Il funzionario dirigente dell'ufficio appalti e contratti:
Riccardo Mannelli

Il dirigente del settore progettazioni:
ing. Francesco Molinari

C-31378 (A pagamento).

COMUNE DI CORRIDO (Provincia di Como)

Telefono 0344/61058 - Fax 0344/62567

*Estratto bando-avviso di gara per lavori di sistemazione
area ex Palazzo Comunale da adibire a piazza*

Il responsabile del procedimento rende noto che è indetta, per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 10,30 presso la residenza comunale, asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione area ex Palazzo Comunale da adibire a piazza.

Importo a base d'asta: L. 224.373.940.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno precedente quello della gara.

L'avviso d'asta integrale è visibile presso la segreteria.

Il segretario comunale: dott.ssa Bruna Guida.

M-9100 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Ufficio Centrale Beni Librari Istituzioni Culturali e Editoria

Bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Ministero Beni e Attività Culturali - Ufficio Centrale Beni Librari, Istituzioni Culturali e Editoria, via Michele Mercati n. 4, 00197 Roma, tel. +39-6-3216520, fax +39-6-36216270.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto;

b) natura dell'appalto: fornitura servizi, categoria 27.

3.a) Oggetto dell'appalto: restauro a ciclo completo di almeno trecentocinquanta volumi grandi formati, alluvionati nel 1966, già lavati e progettazione restauro di diciannovemila volumi ancora da restaurare dei Fondi Palatino e Magliabechiano della Biblioteca Nazionale centrale di Firenze;

b) codice gara: restauro e progettazione restauro volumi alluvionati, progetto Buglione.

4.a) Luogo di ritiro e consegna del materiale: Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, piazza Cavalleggeri n. 1/a, 50122 Firenze, tel. +39-55-241151 - fax +39-55-2342482;

b) descrizione del lavoro:

1) le operazioni di restauro devono essere effettuate secondo le prescrizioni delle schede progetto già predisposte dalla Biblioteca per ciascun volume;

2) la progettazione del restauro comprende: collazione dei volumi e preparazione delle schede di restauro con descrizione della struttura del volume, dei danni e delle prescrizioni relative alle lavorazioni e ai materiali necessari.

c) Luogo di esecuzione:

1) i lavori di restauro dovranno essere eseguiti in locali raggiungibili dai funzionari dell'amministrazione nell'arco di tempo della giornata lavorativa nella quale saranno adottati i provvedimenti ispettivi o di tutela da parte dell'Ente appaltante;

2) i lavori di progettazione dovranno essere eseguiti in locali messi a disposizione dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

I lavori dovranno essere eseguiti nel tempo massimo di dodici mesi.

5. Importo a base di appalto: L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni), I.V.A. esclusa.

6. Termine ricevimento offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana o in altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare, dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 21 gennaio 1999, presso l'ufficio Centrale Beni Librari, Istituzioni Culturali e Editoria, via Michele Mercati n. 4, 00197 Roma.

7. Validità: l'offerta avrà validità dodici mesi.

8. Apertura delle offerte: avverrà il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 10, presso l'ente appaltante. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta. È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante, munito di delega, per ogni concorrente o raggruppamento partecipante.

9. Cauzioni: vedasi capitolato d'oneri e relativi allegati.

10. Disposizioni di riferimento: direttiva 92/50/C.E.E.; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

11. Finanziamento: fondi stanziati con legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma 83; cap. 7607, esercizio finanziario 1998.

12. Aggiudicazione: sarà effettuata, secondo le modalità indicate nel disciplinare, all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

a) valore economico corrispondente al numero di volumi che l'impresa si offre di restaurare in aggiunta ai trecentocinquanta indicati al punto 3.a): fino a cinquanta punti attribuiti con il metodo proporzionale;

b) capacità tecnica: valutazione elementi art. 14, voce a), b), e), del decreto legislativo n. 157/1995: fino a quaranta punti;

c) tempo di realizzazione dell'appalto: fino a dieci punti attribuiti con il metodo inversamente proporzionale. L'ente appaltante costituirà una commissione composta di tre membri e presieduta da un dirigente, per la valutazione degli elementi di cui al punto b).

13. Partecipazione: a consentita la partecipazione di imprese singole, consorzi di imprese e di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

14. Documentazione: il capitolato d'oneri, il disciplinare, il progetto esecutivo, le istruzioni per l'uso della scheda di restauro e la bozza di contratto, che fanno parte integrante del presente bando, possono essere richiesti all'Ente appaltante (lunedì/venerdì ore 9-12, tel. +39-6-3216520, fax +39-6-36216270), che provvederà a fornire le copie a chiunque ne farà richiesta. Nulla è dovuto in caso di consegna diretta o di invio a mezzo di servizio postale. La trasmissione tramite corriere è ammessa solo se prepagata dal richiedente.

Data spedizione bando: 25 novembre 1998.

Data ricevimento bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 25 novembre 1998.

Roma, 25 novembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-31510 (A pagamento).

COMUNE DI NETTUNO (Provincia di Roma)

Bando di gara - Pubblico incanto

Comune di Nettuno, via G. Matteotti n. 37 - 00048 Nettuno (Roma) - Italia, tel. 06.988891 - telefax 98889234.

Il giorno 22 dicembre 1998, alle ore 9, e seguenti si terrà l'asta pubblica, presso il Palazzo Comunale - Servizio LL.PP., aperta al pubblico per l'aggiudicazione dei sotto indicati lavori.

Oggetto: progetto di tutela ambientale e Marina di Torre Astura, Opere e verde - viabilità - parcheggi - opere civili - arredo - impianti tecnologici. Importo a base d'asta per lavori a corpo pari a L. 2.254.100.000.

L'aggiudicazione verrà espletata con la procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, stante la necessità di procedere alla esecuzione dei lavori medesimi entro i termini previsti dall'Ufficio Programma per Roma Capitale - Giubileo 2000.

Iscrizione richiesta A.N.C. - Cat. G1 (exdue) per classifica d'iscrizione minima di 3.000 milioni (decreto ministeriale LL.PP. 15 maggio 1998, n. 304).

Sono previste opere scorporabili, pertanto la categoria sopra indicata va intesa quale prevalente.

Nell'ambito dell'unica categoria è consentito il subappalto nella quota del 30% alle condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995.

I concorrenti pertanto devono indicare all'atto dell'offerta i lavori che intendono subappaltare, e indicare i nomi dei soggetti candidati ad eseguire dette opere, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese ovvero iscrizione all'A.N.C. per la categoria, e importo corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto o nei casi previsti l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

L'opera verrà eseguita nel territorio del Comune di Nettuno. Finanziamento contributo decreto legislativo n. 651/1996 - Interventi Giubileo 2000 - contabilmente riportato al CAP. 3264 del corrente esercizio finanziario.

B) Revisione prezzi contrattuali: non è ammessa la revisione prezzi ai sensi dell'art. 3, 1° comma del decreto legge n. 333/1992 convertito in legge n. 359/1992;

C) Sistema di aggiudicazione: art. 73 lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed art. 20 e 21, legge n. 216/1995, con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo dell'opera posto a base d'asta, con ammissione delle sole offerte in ribasso. L'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte ammesse che superino il limite di anomalia fissato ai sensi del decreto ministeriale dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 2 gennaio 1998 n. 1.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicazione e la stipula del contratto sono subordinate al possesso dei requisiti necessari per il rilascio da parte della Prefettura della comunicazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 25 del 3 giugno 1998.

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare il contratto nel termine assegnato dall'Ente appaltante e comunque non prima che sia stato definita e stipulata la convenzione di couso tra l'amministrazione Comunale e i Ministeri interessati.

L'amministrazione comunale si riserva, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere, il diritto di non procedere alla stipula del contratto qualora la summenzionata convenzione non possa concludersi per cause indipendenti dall'amministrazione stessa.

Gli elaborati di progetto, sono in visione presso l'U.T.C. - Servizio LL.PP., nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12, e dalle ore 15.30 alle ore 17.30, il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.

Sono ammesse a presentare offerte Imprese riunite, Società e Consorzi, ai sensi degli articoli 22 e seguenti, legge n. 406/1991 e successive modificazione ed integrazioni.

Per partecipare alla gara l'Impresa dovrà far pervenire al Comune di Nettuno - Ufficio protocollo a mezzo servizio postale statale, entro le ore 14 del giorno 21 dicembre 1998, un plico chiuso con cerallacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, recante esterna-

mente la seguente dicitura: impresa asta pubblica relativa a: «Oggetto progetto di tutela ambientale e Marina di Torre Astura - Opere a verde - viabilità - parcheggi - opere civili - arredo - impianti tecnologici. Importo a base d'asta per lavori a corpo pari a L. 2.254.100.000».

A pena di esclusione dalla gara il plico dovrà contenere:

1) quietanza comprovante il versamento di L. 45.082.000 di cauzione provvisoria, presso la Tesoreria Comunale, Banca di Roma, ag. 2, via D. Birago n. 19 - 00048 Nettuno (RM). La cauzione potrà essere costituita anche mediante deposito presso la predetta Tesoreria di titoli di Stato o garantiti dallo stesso, al corso del giorno di deposito, o mediante atto di fidejussione bancaria di Istituto previsti per legge o polizza fidejussoria di Compagnie Assicurative regolarmente autorizzate nel ramo cauzione da allegare all'offerta. In caso di fidejussione la stessa dovrà avere la durata di almeno tre mesi dalla data del giorno fissato per la gara;

2) certificato di iscrizione Albo nazionale in bollo attestante l'iscrizione alla categoria ed importo richiesti. In alternativa al certificato d'iscrizione all'A.N.C. potrà essere presentata una autodichiarazione sostitutiva, (ai sensi della legge n. 127/1997). Il documento sostitutivo dovrà contenere il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi d'iscrizione, nonché la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale (decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641). In tal caso il certificato d'iscrizione dovrà essere presentato aggiudicatario al momento della stipula del contratto;

3.a) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale e/o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 127/1997, in data non anteriore a sei mesi da quello fissato per la gara, per il titolare e il direttore tecnico, se persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali e le cooperative: certificato generale del casellario giudiziale e/o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 127/1997, in data non anteriore a sei mesi da quello fissato per la gara, per il direttore tecnico, per tutti i componenti se trattasi di società in accomandita semplice, per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società cooperative e consorzi.

Per tutte le imprese: certificato della competente C.C.I.A.A. e/o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 127/1997, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o in altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura, non ha presentato domanda di comodato, e che non sono in corso procedure fallimentari.

Lo stesso certificato dovrà essere completo con il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo e di tutti gli accomandatari per società in accomandita semplice, di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

4) dichiarazione in bollo: a firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale, con preciso riferimento all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, si attesti esplicitamente:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, sulla determinazione dei prezzi, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver formulato l'offerta in sede di gara tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri compresi nel capitolato, giudicandola ugualmente remunerativa;

c) di aver accertato le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere, dell'esistenza di discariche autorizzate, e le condizioni del suolo;

d) di aver accertato l'esistenza di eventuali infrastrutture come cavidotti e condutture sia aeree che interrate, relative a linee elettriche, telefoniche e di altri enti civili e militari, acquedotti, gasdotti, fognature

e simili, per le quali sia necessario richiedere all'ente proprietario il permesso per l'attraversamento o lo spostamento dell'infrastruttura stessa, anche in merito al disposto dell'art. 4, della legge n. 1/1978;

e) di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il progetto sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, anche in merito a particolari costruttivi, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte, e di conseguenza perfettamente eseguibile senza che si possano verificare vizi successivi alla ultimazione dei lavori;

f) di aver attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole del capitolato speciale, e tutte le circostanze di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione dell'opera;

g) di aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

h) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) di aver preso visione del progetto strutturale dell'intervento, di ritenere completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere le relative responsabilità;

j) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni;

k) che è a conoscenza dell'esclusione dell'applicabilità dell'art. 1664 del Codice civile in ordine all'onerosità o difficoltà dell'esecuzione dei lavori;

l) che l'Impresa ha sede legale in....., che alla stessa è stata attribuita dall'Ufficio I.V.A. n. la partita I.V.A. n.;

5) offerta da redigere in bollo, con indicazione dell'oggetto dell'asta pubblica, indirizzata al comune di Nettuno, contenente l'indicazione della percentuale di ribasso, in cifre ed in lettere, sull'importo a base d'asta, per il quale l'impresa si dichiara disposta ad eseguire i lavori.

Nell'offerta stessa dovrà essere riportata eventuale attestazione sui lavori che la ditta intende subappaltare, nei limiti previsti dalla legge, non indicazione della ditta subappaltatrice e del relativo importo.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa.

L'offerta dovrà essere contenuta in una busta piccola e separata, chiusa con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

N.B. - L'offerta non dovrà contenere né condizioni né riserve, in caso contrario la stessa sarà automaticamente esclusa dalla gara. Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Tale busta deve recare la seguente dicitura: Impresa....., oggetto: «Progetto di tutela ambientale e Marina di Torre Astura - opere a verde - viabilità - parcheggi - opere civili - arredo - impianti tecnologici». Importo a base d'asta per lavori a corpo pari a L. 2.254.100.000.

Termine di esecuzione dell'appalto entro il 30 ottobre 1999.

A maggior chiarimento di quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto si precisa che il pagamento avverrà con acconti su certificazione della direzione dei lavori e il saldo solo dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Gli offerenti hanno la facoltà, senza nulla pretendere, di svincolarsi dalla propria offerta entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione all'appaltatore di accettazione dell'offerta stessa, ove la committente non avesse definito la convenzione di couso.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione e deve essere presentata con le medesime modalità di quella provvisoria con durata fino al rilascio del certificato di collaudo.

Alla presente asta pubblica ed al relativo contratto verranno applicate le norme tutte della legge n. 109/1994 poste in vigore dalla legge n. 216/1995.

Responsabile del procedimento è l'ingegnere capo, dirigente l'area LL.PP.: dott. ing. Pierluigi Simoncini.

Avvertenze:

A) il plico non verrà ammesso alla gara ove ricorra uno dei seguenti casi:

- 1) non dovesse pervenire a mezzo del servizio postale statale;
- 2) non fosse chiuso con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura;

3) fosse privo dell'indicazione dell'asta cui si riferisce;

4) le fotocopie dei documenti non fossero autenticate;

B) non si procederà all'ammissione dell'offerta nel caso in cui:

1) la busta contenente l'offerta non fosse chiusa con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura;

2) l'offerta non fosse inserita in apposita busta;

3) la documentazione richiesta con il presente bando a corredo dell'offerta fosse irregolare od incompleta;

4) la percentuale non fosse espressamente riportata in cifre ed in lettere;

5) non fosse costituita la cauzione provvisoria, così come richiesta dal presente bando.

Dalla Residenza Municipale, 25 novembre 1998

L'ing. capo, dirigente area LL.PP.:
P. Simoncini

C-31351 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, viale R. Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995). Rettifica bando C-27168 del 21 ottobre 1998 pubblicato sul foglio delle inserzioni n. 246 del 21 ottobre 1998. (Riferimento Gara IAAXA039)

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN - Struttura ingegneria e costruzioni - Viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: regione Liguria - provincia La Spezia.

Oggetto: centrale termoelettrica di La Spezia sez. 3 appalto relativo a scoibentazioni e coibentazioni per l'adeguamento del precipitatore elettrostatico sezione 3.

Importo: L. 3.000.000.000 (lire tremiliardi) circa.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venticinque giorni* dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma - Tel. 06/85091, telex 610518 ENELDG, telefax 06/85094656.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA039».

Richiesta di partecipazione all'appalto relativo ai lavori di scoibentazioni e coibentazioni per l'adeguamento del precipitatore elettrostatico sezione 3.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 150.000.000 (Lire centocinquantomilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - SIN-AA - Viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAXA039» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Rimangono invariate tutte le altre condizioni di cui al bando di riferimento del 21 ottobre 1998.

Data di spedizione del bando: 23 novembre 1998.

Enel S.p.a.

Ingegneria e Costruzioni: A. Costantino

C-31319 (A pagamento).

PREFETTO DI NAPOLI*Proroga termini bando di gara*

a) Prefetto di Napoli, Commissario delegato OPCM 14 aprile 1995, Piazza Plebiscito n. 22 - 80132 Napoli.

b) Avviso di proroga inviato all'ufficio pubblicazione CE 30 novembre 1998.

c) Proroga dei termini del bando di gara inviato all'ufficio pubblicazione CE 30 ottobre 1998 per la realizzazione singoli quattro impianti depurazione reflui civili/industriali bacino idrografico medio Sarno, procedure espropriative e esercizio provvisorio dodici mesi, importi lavori a corpo posti base d'asta:

Impianti	Sub Comprensorio	Importo base d'asta
—	—	—
Scafati/S.A.Abate	1	L. 113.828.734.484
Poggiomarino/Striano	2	L. 76.833.383.309
Angri/S.Marzano/S.E.Montalbino	3	L. 80.275.772.228
Nocera Superiore	4	L. 74.834.000.000

d) I termini per la presentazione delle offerte sono prorogati ai sensi dell'art. 13, comma 4, decreto legislativo n. 406/1991 di giorni sette, pertanto le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, a mezzo servizio raccomandato postale Stato o agenzie recapito, indirizzato Prefetto delegato O.P.C.M. 14 aprile 1995 Sarno presso Provveditorato alle OO.PP. Campania, via M. Campodisola n. 21 - 80133 Napoli, entro ore 12 giorno 17 dicembre 1998.

Recapito plichi esclusivo rischio mittente.

e) Plichi verranno aperti nell'asta pubblica, in unica tornata di gara per l'aggiudicazione singoli lotti, giorno 18 dicembre 1998 ore 10 presso suindicato Provveditorato. Potranno assistere offerenti/rappresentanti, se muniti delega.

f) Offerte, documentazione gara dovranno formularsi, pena esclusione dalle gare, nel rispetto delle condizioni fissate dal bando inviato all'ufficio pubblicazione CE 30 ottobre 1998 e «Norme» partecipazione gara da ritirarsi presso Provveditorato OO.PP., Napoli.

Il commissario delegato: Romano.

C-31511 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE**(Provincia di Milano)**

Piazza Aldo Moro n. 1

Tel. 0331/519400 - Fax 0331/420819

Errata corrige del bando di gara n. M-8380 per pubblico incanto per appalto lavori di ristrutturazione fognatura e sistemazione stradale vie Colombo e Turati.

A seguito modifica del bando di gara di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II n. 260 del 6 novembre 1998 pag. 31, i termini di presentazione offerte sono stati prorogati al 25 gennaio 1999.

L'errata corrige relativa al bando in oggetto è pubblicata sul B.U.R.L., quotidiano aste ed appalti pubblici ed albo pretorio.

Cerro Maggiore, 25 novembre 1998

Il responsabile settore LL.PP.:
arch. Andrea Furrer

M-9117 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO**

Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Codice gara 1579 - Rettifica all'estratto del bando di gara per pubblico incanto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 272 del 20 novembre 1998 relativo all'appalto integrato per la progettazione e la realizzazione di un sistema di protezione perimetrale antintrusione, presso la Cas. «Fava - Garofalo» di Reggio Calabria importo a base di gara L. 2.151.959.000 più I.V.A.

Il punto 5 (Categoria A.N.C. richiesta) deve intendersi integrato con:

«Sono ammesse anche imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria S5 con classifica adeguata all'importo a base di gara, fermo restando la necessità del possesso da parte delle stesse degli altri requisiti prescritti».

d'ordine
Il capo dei servizi amministrativo:
(firma non apponibile)

C-31324 (A pagamento).

ANAS**Ente Nazionale per le Strade***Avviso di rettifica e proroga termini*

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

Bandi di gara in data del 29 ottobre 1998 inviati alla GUCE sotto la medesima data e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 258 del 4 novembre 1998:

DG 56/98 - Licitazione privata per i servizi riguardanti le attività di assistenza tecnica e supporto al monitoraggio per l'attuazione del P.O. «Infrastrutture di trasporto stradale» - Obiettivo 1 - O.C.S. 1994-1999;

DG 57/98 - Licitazione privata per i servizi riguardanti le attività di valutazione intermedia e valutazione finale del Programma Operativo cofinanziato dai fondi FESR «Infrastrutture di trasporto stradale» - Obiettivo 1 - Q.C.S. 1994-1999.

Si comunica che il punto 13 comma a) dei sopraspecificati bandi deve intendersi soppresso in quanto la partecipazione alle gare in esame non è condizionata all'iscrizione ad albi professionali.

La presentazione delle domande di partecipazione viene prorogata alle ore 12 del 15 dicembre 1998 con le stesse modalità indicate nei suindicati bandi.

Invio alla CEE in data odierna.

Roma, 27 novembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-25991 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

LA.FA.RE. - S.r.l.**Laboratorio Farmaceutico**

Ercolano (Napoli), via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77

Capitale sociale L. 99.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 1998)*

Nome specialità: PREXAN 500, 20 bustine, codice A.I.C. n. 024467096, prezzo L. 12.600, classe A 66.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ercolano, 25 novembre 1998

L'amministratore delegato: Gennaro Marfè.

A-1480 (A pagamento).

LA.FA.RE. - S.r.l.**Laboratorio Farmaceutico**

Ercolano (Napoli), via Sac. Benedetto Cozzolino n. 77

Capitale sociale L. 99.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)*

Nome specialità: BIODERMATIN cpr, codice n. A.I.C. 010130021, prezzo L. 18.700, classe A 77.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ercolano, 25 novembre 1998

L'amministratore delegato: Gennaro Marfè.

A-1481 (A pagamento).

SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Milano, via Piranesi n. 38
Codice fiscale n. 00730870151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 giugno 1998). Codice pratiche: 1) NOT/98/39; 2) NOT/98/58.

Titolare: Sanofi Winthrop S.p.a., via Piranesi n. 38 - 20137 Milano.

Specialità medicinale: PLEIAMIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 40 compresse rivestite 400 + 125 mg - A.I.C. n. 026100040.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) 26 - modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea;

2) 15 - modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore dott. S. Loppini.

S-25716 (A pagamento).

SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Milano, via Piranesi n. 38
Codice fiscale n. 00730870151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/284.

Titolare: Sanofi Winthrop S.p.a., via Piranesi n. 38 - 20137 Milano.

Specialità medicinale: VERALIPRIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 capsule 100 mg - A.I.C. n. 025272016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione denominazione officina estera di produzione, da: Sanofi Pharma S.A. sita in: Ctra. de la Batlloria - Hostalric km 1.4 - 17404 Riells y Viabrea - Girona - Spagna a: Sanofi Winthrop S.A. sita in: Ctra. de la Batlloria - Hostalric km 1.4 - 17404 Riells y Viabrea - Girona - Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore dott. S. Loppini.

S-25717 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede e stabilimento in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2153.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: METADOXIL.

Confezione e numero di A.I.C.: im iv 10 fiale 300 mg - A.I.C. n. 025316023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione dell'officina di produzione, controllo e confezionamento da: «Laboratori Baldacci S.p.a., sita in: via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa» a: «ISF S.p.a., sita in: via Tiburtina n. 1040, Roma».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

S-25955 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede e stabilimento in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2152.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: NORMOGIN.

Confezione e numero di A.I.C.: 6 candele vaginali - A.I.C. n. 009132010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): la produzione, i controlli ed il confezionamento sono autorizzati anche presso l'officina della società: Fulton Medicinali S.r.l., sita in: via Marconi n. 28/9, Arese (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

S-25956 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede e stabilimento in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2125.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: ANTEPSIN.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone sospensione os 200 ml 20% - A.I.C. n. 022803047.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): il confezionamento secondario è autorizzato anche presso l'officina della società: Automatic Service S.r.l., sita in: via Selciatella n. 40, Aprilia (Latina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

S-25957 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/940.

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a., via Messina, n. 38, Milano.

Specialità medicinale: PULMAXAN TURBOHALER 100.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 100 mcg/dose per 200 dosi (A.I.C. n. 027621010).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 14 cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguente; n. 24 cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 23 novembre 1998

Astra Farmaceutici S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Jole Donnini

M-9015 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/756.

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a., via Messina, n. 38, Milano.

Specialità medicinale: ANTRA® INIETTABILE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fialoide da 40 mg (A.I.C. n. 028245049);

5 fialoidi da 40 mg (A.I.C. n. 028245052).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 12 modifiche di minore portata del processo di produzione della sostanza attiva e conseguente:

n. 14 cambiamento nelle specifiche relative alla sostanza attiva;

n. 13 dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 23 novembre 1998

Astra Farmaceutici S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Jole Donnini

M-9016 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1476.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: DIANE.

Confezione e numero di A.I.C.: 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 023777030.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione in Bulk anche presso l'officina della Schering GmbH und Co Produktions KG, Dobreinerstraße, 20 - Weimar, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Giuseppe Messina

C-31335 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1475.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: EGOGYN 30.

Confezione e numero di A.I.C.: 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 023647011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione in Bulk anche presso l'officina della Schering GmbH und Co Produktions KG, Dobereinerstraße, 20 - Weimar, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Giuseppe Messina

C-31336 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1474.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: EUGYNON.

Confezione e numero di A.I.C.: 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 021160015.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione in Bulk anche presso l'officina della Schering GmbH und Co Produktions KG, Dobereinerstraße, 20 - Weimar, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Giuseppe Messina

C-31337 (A pagamento).

SHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1282.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: FEDRA.

Confezione e numero di A.I.C.: 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 029551013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della Schering S.A. Z. I. de Roubaix-Est, Rue de Toufflers, Liz-Les-Lannoy, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:
dott. Giuseppe Messina

C-31338 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1480.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: GINODEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

21 Compresse rivestite - A.I.C. n. 026435038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione in Bulk anche presso l'officina della Schering GmbH und Co Produktions KG, Dobereinerstraße, 20 - Weimar, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-31339 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1479.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MICROGYNON.

Confezione e numero di A.I.C.:

21 Compresse rivestite - A.I.C. n. 023646019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione in Bulk anche presso l'officina della Schering GmbH und Co Produktions KG, Dobereinerstraße, 20 - Weimar, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-31340 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1478.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MICROLUT.

Confezione e numero di A.I.C.: 35 compresse rivestite - A.I.C. n. 023791015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione in Bulk anche presso l'officina della Schering GmbH und Co Produktions KG, Dobreinerstraße, 20 - Weimar, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-31341 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/772.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: NALADOR.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 f. liof. mcg 500 + solv 2 ml - A.I.C. n. 025998028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-31342 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1477.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: PRIMOLUT-NOR.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 021053018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione in Bulk anche presso l'officina della Schering GmbH und Co Produktions KG, Dobreinerstraße, 20 - Weimar, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-31343 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/974.

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 - 20090 Limite (Milano).

Specialità medicinale: FOILLE INSETTI.

Confezioni e numeri di A.I.C.: crema 15 g - A.I.C. n. 020051037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica denominazione officina di produzione: da «Synthelabo Delagrangé» a «Synthelabo Pharma, Alcobendas Madrid (Spagna)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-31356 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Segrate (Milano), via Rivoltana n. 13

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/978.

Titolare: Inverni della Beffa S.p.a., via Rivoltana n. 13 - 20090 Segrate (Milano).

Specialità medicinale: MUSCORIL TRAUMA.

Confezioni e numeri di A.I.C.: pomata 30 g A.I.C. n. 022482020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica denominazione officina di produzione: da «Synthelabo Delagrangé» a «Synthelabo Pharma, Alcobendas Madrid (Spagna)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-31357 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/115 e del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1154.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: MONOKET MULTITAB.

Confezione e numero A.I.C.: 30 compresse 60 mg - AIC 025200041.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

«14» - Sostituzione di eccipiente con altro equivalente.

«8» - Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi

C-31347 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1163.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: FLUIBRON.

Confezione e numeri A.I.C.:

A) 10 flaconcini monodose 2 ml 0,75% - AIC 024596138;

A) 15 flaconcini monodose 2 ml 0,75% - AIC 024596140.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officina)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi

C-31346 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Parma, via Firenze n. 8/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00959190349

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1004.

Titolare: Master Pharma S.r.l., via Firenze n. 8/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: CICLADOL.

Confezioni e numero di A.I.C.: 30 compresse divisibili 20 mg - A.I.C. n. 026447058.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-31352 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/892.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: MONOKET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 compresse 20 mg - A.I.C. n. 025200015;

40 - 30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 025200027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto da 3 a 5 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-31353 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1003.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: BREXIN.

Confezioni e numero di A.I.C.: 30 compresse divisibili 20 mg - A.I.C. n. 026446056.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modificata Officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-31354 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/421.

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 - 20090 Limite (Milano).

Specialità medicinale: EUCI'.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

8 bustine granulato - A.I.C. n. 027564018;

8 compresse solubili - A.I.C. n. 027564020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento denominazione del medicinale da EUCI a LISOFU.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-31355 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Segrate (Milano), via Rivoltana n. 13

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/979.

Titolare: Inverni della Beffa S.p.a., via Rivoltana n. 13 - 20090 Segrate (Milano).

Specialità medicinale: MUSCORIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: pomata 30 g - A.I.C. n. 015896032 e crema 30 g - A.I.C. n. 015896044.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica denominazione officina di produzione: da «Synthelabo Delagrang» a «Synthelabo Pharma, Alcobendas Madrid (Spagna)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-31358 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Segrate (Milano), via Rivoltana n. 13

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/977.

Titolare: Inverni della Beffa S.p.a., via Rivoltana n. 13 - 20090 Segrate (Milano).

Specialità medicinale: RUSCOROID.

Confezioni e numero di A.I.C.: pomata 40 g - A.I.C. n. 025825023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica denominazione officina di produzione: da «Synthelabo Delagrang» a «Synthelabo Pharma, Alcobendas Madrid (Spagna)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-31359 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/975.

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 - 20090 Limite (Milano).

Specialità medicinale: FOILLE SOLE.

Confezioni e numero di A.I.C.: crema 30 g - A.I.C. n. 027546011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica denominazione officina di produzione: da «Synthelabo Delagrang» a «Synthelabo Pharma, Alcobendas Madrid (Spagna)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-31360 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/976.

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 - 20090 Limite (Milano).

Specialità medicinale: SEREPLILE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 cpr 100 mg - A.I.C. n. 023402011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica denominazione officina di produzione: da «Synthelabo Delagrang» a «Synthelabo Pharma, Alcobendas Madrid (Spagna)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-31361 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Limite (Milano), via Rivoltana n. 35

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1071.

Titolare: Synthelabo S.p.a., via Rivoltana n. 35 - 20090 Limite (Milano).

Specialità medicinale: LODIS.

Confezioni e numero di A.I.C.: 30 cpr 2 mg - A.I.C. n. 026112019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento produttore della sostanza attiva c/o Sifavitor S.p.a. - Casaleto Lodigiano frazione Mairano: da «Synthelabo Delagrangre» a «Synthelabo Pharma, Alcobendas Madrid (Spagna)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Gianluca Visconti.

C-31362 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ANNOVI REVERBERI - S.r.l.	21
AR EQUIPMENT - S.r.l.	21
ASA ITALIA - S.p.a.	8
AURORA UNO - S.p.a.	15
BANCA AKROS - S.p.a.	8
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO - S.c.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CORTENOVA VALSASSINA - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DIPIGNANO - Società Coop. a responsabilità limitata	20
BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Società Cooperativa a r.l.	23
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	20

	PAG.
BONIS - S.p.a.	4
BRESOLIN GINO E FORLIN PIETRO & C. - S.a.s.	22
C.I.S. - CONSORZIO INSEDIAMENTI E SERVIZI Società per azioni	5
C.O.I.M.E. - S.p.a.	21
C.T.E. - S.r.l.	25
C.T.M. - S.p.a.	11
CAOLINO PANCIERA - S.p.a.	25
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	20
CASTELGARDEN - S.p.a.	7
CESEM Società a responsabilità limitata	26
CIMA DEL MORETTO - S.r.l.	28
CISA Commerciale Industriale Sarda - S.r.l.	25
CO.GE.GAS - S.p.a. Costruzione Gestione Esercizi Gas	18
COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.	27
COPYSTAR ITALIA - S.p.a.	17
COSENZA CALCIO 1914 - S.p.a.	5
CSL - S.p.a.	15
DISTILLERIE MAZZARI - S.p.a.	10
E.S.P.I. Ente Siciliano per la Promozione Industriale	10
EMITTENTI TITOLI - S.p.a.	15
EREDI TRASCHETTI - S.p.a.	14
EUROFOOD - S.p.a.	14
EXCELSIOR HOTEL GALLIA - S.p.a.	3
F.C. 1992 - S.r.l.	26
F.C. RIETI - S.p.a.	11
F.LLI BISSON - S.p.a.	18
FA.TE - S.r.l.	22
FAFIN - S.p.a.	2
FALORIA - S.p.a.	19
FIAT - REVISIONE INTERNA E ISPETTORATO - S.c.p.a.	10
FILOS - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
FIM - S.p.a.	23	MAISON R.G. - S.p.a.	12
FINAL - FINANZIARIA LIGURE - S.p.a.	7	MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.	13
FINANDREA - S.p.a.	28	MARIO BARBERIS IMPRESA COSTRUZIONI - S.p.a.	4
FINANZIARIA DEPOSITI ASSOCIATI - S.r.l.	27	MB SUD - S.r.l.	22
FINLEGA - S.p.a.	15	MEURICE - S.p.a.	6
FINPEL - S.r.l.	22	MILLEMIGLIA INVESTIMENTI - S.p.a.	9
FLENDER CIGALA - S.p.a.	13	MINERVA AIRLINES - S.p.a.	2
FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.	3	MIPA - S.p.a. Manifatture Italiane Polipropilene e Affini	18
FORTE HOTEL FIUGGI - S.p.a.	1	MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.	22
GALILEO VACUUM TEC - S.p.a.	13	MONOUSO - S.r.l.	22
GEFIN - S.p.a.	3	MONTEFIBRE - S.p.a.	11
GRUPPO FINANZIARIO LOMBARDO - S.p.a.	3	MOSSETTO & C. - S.p.a.	4
IL MONTICELLO - S.r.l.	24	NITTRA - S.p.a.	9
IMCO ITALIA - S.p.a. International Manufacturing Corporation Overseas	17	NOLAN HELMETS - S.p.a.	17
IMMOBILIARE TAVELLO - S.p.a.	27	NUOVA ARCHI - S.r.l.	26
IMMOBILIARE TIBERIO - S.r.l.	24	OREGGIA GRANDI MARCHE - S.r.l.	15
IMMOBILIARE VENETA - S.r.l.	26	PALLADIO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	8
IMMOBILSUD - S.r.l.	28	PLASTIC OMNIUM - S.p.a.	12
INDUSTRIA CONCIARIA EUROPA S.p.a.	22	PLASTIC OMNIUM LANDER - S.p.a.	12
INDUSTRIE RIUNITE DEI PANFORTE DI SIENA Società per azioni	6	ROSADA - S.p.a.	5
INIZIATIVE MODERNE - S.r.l.	24	RTV ITALIA - S.p.a.	2
INTERNATIONAL MARKETING C.O. - S.p.a.	19	S.A.F.E. Società Autotrasporti Fiduciari Europei - S.p.a.	2
INTUR - INIZ. TURISTICHE MOLISANE - S.p.a.	29	S.A.R. Servizio Avio Rifornimento - S.p.a.	4
ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.	14	SADA FINANZIARIA - S.r.l.	27
ITALSAFIN - S.p.a.	12	SAN QUIRICO - S.r.l.	27
LA PIETRAIA - S.r.l.	24	SASSAUTO - S.r.l.	24
LACTO SIERO ITALIA - S.p.a.	14	SETERIE ARGENTI - S.p.a.	16
LAMEZIA MULTISERVIZI - S.p.a.	6	SIBA - S.r.l.	23
LARUS MIANI - S.p.a.	13	SIMONA 90 - S.r.l.	25
LAZARD - S.r.l.	27	SINDA AGRICOLA IMMOBILIARE - S.p.a.	28
LAZARD VITALE BORGHESI & C. - S.r.l.	26		
LECCO VENDE INTERNATIONAL DISTRIBUTORS - S.r.l.	25		

	PAG.		PAG.
	—		—
SMERALDA 94 - S.p.a.	10	TERME DI CASTROCARO - S.p.a.	9
SO.DE.CA. - Società Dettaglianti Calzature - S.p.a.	16	TERME DI FONTECCHIO - S.p.a.	6
SO.G.E.D. - S.p.a.	11	TIBERGHIE MANIFATTURA TESSILE - S.p.a.	19
SOCIETÀ IMPIANTI CRISTALLO - S.p.a.	7	TINTOTEX - S.p.a.	8
SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.	18	UHU BISON - S.p.a.	13
SOCIETÀ PARMESE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - S.p.a.	16	UNIVER - S.p.a.	14
SPIL - PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO - S.p.a.	6	VOLTRI TERMINAL EUROPA - S.p.a.	8
TECFIN - S.p.a.	12	Y. PARTNER - S.p.a.	2
TODESCHINI DOARDO - S.p.a.	17	ZETACARTON - S.p.a.	16
TERME ANTICA QUERCIOLOIA - S.p.a.	9	ZUEGG - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 484.000
- semestrale	L. 275.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	L. 396.000
- semestrale	L. 220.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
- annuale	L. 110.000
- semestrale	L. 66.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 102.500
- semestrale	L. 66.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 260.000
- semestrale	L. 143.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 101.000
- semestrale	L. 65.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 254.000
- semestrale	L. 138.000
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	L. 1.045.000
- semestrale	L. 565.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	L. 935.500
- semestrale	L. 495.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 115.000

L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.400

L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.300

L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.100

L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 2 0 9 8 *

L. 6.200